BOLLETTINO UFFICIALE

n. 23
DEL 3 GIUGNO 2020

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2020, n. 076/Pres.

Atto aggiuntivo all'Accordo di programma ex articolo 4 del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 sottoscritto tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 19 marzo 2013. Approvazione.

pag. **8**

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 21 maggio 2020, n. 1374

POR FESR FVG 2014 - 2020. Linea di intervento 2.1.b.1. - Bando approvato con DGR n. 2173 del 23 novembre 2018 e ss.mm.ii., avente ad oggetto la "Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo". Scorrimento graduatoria.

pag. **17**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 6 maggio 2020, n. 1892/TERINF-D/ESP/327/73. (Estratto)

DPR 327/2001, costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul torrente Ferron, località Cellino di sopra, in Comune di Claut. Decreto definitivo di asservimento. Società proponente: Celinia Srl.

pag. **18**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 11 maggio 2020, n. 1964/TERINF-D/ESP/327/74. (Estratto)

DPR 327/2001, Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in località Chiampeas con derivazione delle acque dai Rii Piccolaz e Liana, Comune di Prato Carnico (UD). Decreto definitivo di esproprio ed asservimento, di fissazione dell'indennità provvisoria e di occupazione temporanea delle aree non soggette ad espropriazione. Società proponente: SEAC Srl.

pag. **22**

Decreto del Direttore del Servizio alta formazione e ricerca 21 maggio 2020, n. 13938

POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e "strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - Aree di specializzazione tecnologie marittime e Smart Health". Bando 2017 modifica Allegato E.

pag. **30**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 maggio 2020, n. 13393

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa. Modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 3560/LAVFORU del 04/04/2019.

pag. **31**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 maggio 2020, n. 14411

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014-2020. Integrazione delle direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante.

pag. **33**

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 maggio 2020, n. 13936

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea. Modifica progetto HEAD gestito dall'Università degli studi di Udine.

pag. **37**

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permamente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14180

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani. Approvazione delle operazioni (prototipi) relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO - Scadenza 10 marzo 2020.

pag. **39**

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permamente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14181

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani. Approvazione delle operazioni (prototipi) relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO - Scadenza 26 marzo 2020.

pag. **43**

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permamente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14182

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Programma specifico 7/15: misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Asse 1 - Occupazione. Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa. Modifiche alle direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata emanate con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020.

pag. **47**

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permamente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14183

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Programma specifico 7/15: misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Asse 1 - Occupazione. Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite. Modifiche alle direttive per la realizzazione delle attività consulenziali, emanate con decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020.

pag. **56**

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permamente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14184

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Programma specifico 7/15: misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Asse 1 - Occupazione. Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite. Modifiche alle direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online, emanate con decreto n. 2389/LAVFORU del 21 marzo 2020.

pag. **66**

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permamente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14185

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni

- PPO - Annualità 2015. Programma specifico 7/15: misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Asse 1 - Occupazione. Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa. Modifiche alle direttive per la selezione dei business plan, emanate con decreto n. 2387/LAVFORU del 21 marzo 2020.

pag. **75**

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14186

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 80/19 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 4/19 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Direttive emanate con decreto 6000/LAVFORU/2019 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Fondazione Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie "A. Volta". Approvazione progetti G - Voucher per favorire la partecipazione femminile. I annualità.

pag. **84**

Decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government 20 maggio 2020, n. 1218

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020. Programma specifico 104/20 - Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19. Emanazione dell'avviso di manifestazione di interesse a favore dei Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con popolazione non superiore a 3000 abitanti.

pag. **88**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 31 marzo 2020, n. 1635/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Tellfer Srl.- Voltura dell'Autorizzazione unica dell'impianto di recupero rifiuti sito in Comune di Fiume Veneto (PN), via dei Pinali, n. 29-31.

pag. **106**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 8 aprile 2020, n. 1716/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Comune di Fanna (PN) - Rinnovo dell'Autorizzazione unica dell'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi (codice EER 200303"residui della pulizia stradale"), sito in via Circonvallazione Nuova a Fanna (PN).

pag. **106**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 23 aprile 2020, n. 1877/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Eco Studio Srl Unipersonale - Impianto di stoccaggio, selezione e recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Villesse (GO), via Trieste n. 31, Z.I. - Proroga del termine di ultimazione lavori di cui al decreto n. 833/AMB del 05/02/2020 di variante dell'Autorizzazione unica.

pag. **107**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 28 aprile 2020, n. 1914/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017, art. 26 - Società Tellfer Srl - Decreto n. 1635 del 31 marzo 2020 voltura dell'Autorizzazione unica dell'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune Fiume Veneto (PN) - Via dei Pinali n. 29/31. Accettazione Appendice n. 2 alla garanzia finanziaria.

pag. **107**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 13 maggio 2020, n. 2045/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017, art. 26 - Società RE.TE. Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Fiume Veneto (PN), via dei Pinali, n. 17. Accettazione garanzia finanziaria.

pag. **108**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 19 maggio 2020, n. 2117/AMB. (Estratto)

TS/ESR/1615 - DLgs. 152/2006, art. 208 - Autodemolizioni Adriano Srl - Conferma autorizzazione dell'impianto di trattamento di veicoli fuori uso sito in Comune di Muggia.

pag. **108**

Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2020, n. 692

LR 11/2006 - Art. 9 bis (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) - Aggiornamento tetto di reddito per l'accesso ai benefici.

pag. **109**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 del C.d.N. e 24 del Regolamento del C.d.N., dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "Sistiana 89" per la variazione al contenuto della concessione di beni del demanio marittimo di cui alla licenza n. 58, dd. 27/06/2008 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trieste e successive modifiche ed integrazioni, in Comune di Duino Aurisina, Foglio mappa 7 del Comune Censuario di Malchina, Particella catastale 2039/19.

pag. **110**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **111**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **111**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **112**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **112**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **114**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **115**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **116**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Cassacco (UD)

Avviso d'asta pubblica: vendita beni immobili di proprietà del Comune di Cassacco.

pag. **119**

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)

Avviso di approvazione della variante urbanistica n. 52 al PRGC.

pag. **119**

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 55 al PRGC.

pag. **119**

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 56 al PRGC.

pag. **120**

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 57 al PRGC.

pag. **120**

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 11 al PRGC e della variante n. 2 al Piano di recupero n. 12 del Centro storico.

pag. **121**

Comune di Prato Carnico (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 31 al PRGC di Prato Carnico.

pag. **121**

Comune di Rive d'Arcano (UD)

Avviso di approvazione variante di livello comunale n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **121**

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 21 al PRGC e contestuale approvazione di PAC di iniziativa privata denominato "Ambito 3 zona H3Re". Proponente: Bruseghin Paolo.

pag. **122**

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata per la realizzazione in zona agricola E6 di magazzino per l'attività agricola. Proponente: Bonazza Andrea.

pag. **122**

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 1 al PAC di iniziativa privata per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi.

pag. **122**

Comune di Valvasone Arzene (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 3 al PAC di iniziativa pubblica dell'ex caserma Tagliamento.

pag. **123**

Comune di Valvasone Arzene (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale dell'ex Comune di Arzene.

pag. **123**

Comune di Valvasone Arzene (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 35 al PRGC dell'ex Comune di Valvasone per modifica alle NTA.

pag. **123**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SR PN 25 "di Tamai" e le SS.CC. "via Dante Alighieri" e "via Del Mas" in Comune di Brugnera. CUP: B61B12000930003. Decreto di esproprio prot. n. 21428 del 20/05/2020 (Estratto).

pag. **124**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 dirigente medico - disciplina malattie dell'apparato respiratorio.

pag. **125**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_23_1_DPR_76_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2020, n. 076/Pres.

Atto aggiuntivo all'Accordo di programma ex articolo 4 del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 sottoscritto tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 19 marzo 2013. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 11 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" secondo il quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera CIPE, deve essere approvato un Piano nazionale di edilizia abitativa al fine di garantire su tutto il territorio nazionale livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona umana;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 - pubblicato sulla G.U. 18 agosto 2009, n. 191 - che individua, tra l'altro, i contenuti del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, una serie diversificata di linee di intervento, le procedure attuative per la stipula degli Accordi di Programma e un sistema integrato dei fondi immobiliari;
VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) 8 marzo 2010 (pubblicato sulla G.U. 6 maggio 2010 n. 104) che ripartisce tra le regioni il fondo nazionale disponibile per le linee di intervento b), c), d), e) del comma 1 dell'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 per l'incremento del patrimonio immobiliare e che in particolare assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la somma complessiva di euro 7.955.996,47;
RICORDATO che a seguito di tale decreto:
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1749 del 9 settembre 2010 è stato approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse ai fini dell'acquisizione di iniziative, progetti e misure nell'ambito delle quattro province territoriali, per l'elaborazione della proposta regionale di accordo di programma da inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l'incremento del patrimonio abitativo;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 770 del 29 aprile 2011 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse e disposta la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 2091 del 10 novembre 2011 sono stati individuati i requisiti economico-sociali dei soggetti assegnatari;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 2105 del 10 novembre 2011 è stata approvata la graduatoria delle manifestazioni di interesse ammissibili a finanziamento statale per un importo pari a euro 7.955.966,47;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 24 febbraio 2012, a seguito di assegnazioni ridotte del finanziamento statale rispetto a quanto richiesto, è stato fatto un aggiornamento del numero degli alloggi ammessi a finanziamento statale;

PRESO ATTO che a seguito dell'aggiornamento del programma regionale di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 301/2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha attivato le procedure previste dal Piano nazionale di edilizia abitativa per la sottoscrizione dell'Accordo di programma;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 2359 del 28 dicembre 2012, con la quale è stata autorizzata la stipulazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Direzione generale per le politiche abitative, dell'Accordo di Programma ex articolo 4 del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009;
VISTO l'Accordo di Programma del 19 marzo 2013, stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con il quale sono state pattuite le determinazioni da assumere in capo agli interventi edilizi compresi nel programma coordinato approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta regionale n. 301/2012;
VISTO il decreto interministeriale del 19 dicembre 2011 (Riparto delle risorse del "Piano nazionale di edilizia abitativa", allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009) con il quale lo Stato ha assegnato, tra l'altro, a favore della Regione Autonoma FVG, uno stanziamento ulteriore di complessivi euro 2.447.066,08;
PRESO ATTO che con nota del Servizio Edilizia della Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 10961 del 3 maggio 2012 è stata richiesta al Ministero l'autorizzazione ad utilizzare le nuove risorse di euro 2.447.066,08 a favore delle Aziende territoriali di Gorizia e Trieste, per i medesimi interventi già finanziati, in quanto beneficiarie, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2105/2011, di un contributo inferiore a quello originariamente richiesto;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 18 luglio 2014, trasmessa al MIT con nota del Servizio Edilizia n. 24430 del 25 agosto 2014, mediante la quale sulla base delle modalità indicate nella nota ministeriale n. 7633 del 10 giugno 2014 è stato approvato il programma di interventi al fine dell'utilizzo delle risorse aggiuntive ripartite alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con decreto interministeriale 19 dicembre 2011 per euro 2.447.066,08;
PRESO ATTO che con nota del Servizio Edilizia n. 31298 del 6 ottobre 2015 è stato proposto al Ministero - a seguito delle difficoltà tecnico, economico e sociali riscontrate dall'Ater di Gorizia per la realizzazione dell'opera finanziata a Gorizia in Via Campagnuzza - di rimodulare i finanziamenti individuati per l'Azienda Territoriale di Gorizia di euro 1.969.839,56 (euro 1.087.855,56+881.984,00) a favore di altro intervento consistente nella realizzazione di nr. 13 alloggi in Comune di Cormons (GO) mediante la ristrutturazione edilizia di due fabbricati contigui;
VISTO il decreto direttoriale 27 gennaio 2016, prot. 1023, registrato dalla Corte dei Conti in data 25 febbraio 2016, reg. 1-469, mediante il quale il MIT ha approvato la rimodulazione dell'Accordo di programma 19 marzo 2013 come sopra richiesto;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1146 del 22 giugno 2018, notificata al Ministero con nota del Servizio Edilizia n. 0041961 del 26 giugno 2018, mediante la quale è stato approvato un nuovo programma di interventi al fine dell'utilizzo delle risorse ministeriali aggiuntive di euro 2.447.066,08 come di seguito indicato:

Comune	**Soggetto Attuatore**	**Linea intervento PNEA**	**Tipologia intervento**	**N. alloggi**	**FINANZIAMENTO**	**Costo complessivo intervento**			
					Statale A.P. (19.03.13) **Atto aggiuntivo**	**Regionale**	**Ater/Comuni**	**Sogg. privati**	**totale**
Trieste	Ater Trieste	B	Acquisto	53	1.968.855,20 **1.565.082,08**	0,00	4.615.342,65	0,00	8.149.279,93
Cormons (GO)	Ater Gorizia	B	Ristr. edilizia	13	1.087.855,56 **881.984,00**	0,00	280.160,44	0,00	2.250.000,00
TOTALE				66	3.056.710,76 **2.447.066,08**	0,00	4.895.503,09	0,00	10.399.279,93

PRESO ATTO che, con nota ministeriale n. 3066 del 2 aprile 2019, è stato trasmesso l'Atto aggiuntivo all'Accordo di programma del 19 marzo 2013 da sottoscrivere digitalmente da parte della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che l'Atto aggiuntivo prevede uno stanziamento pari a euro 3.534.921,64, di cui euro 2.447.066,08 a valere sulle risorse assegnate con decreto interministeriale 19 dicembre 2011, ed euro 1.087.855,56 quali economie a valere sulle risorse di cui al decreto interministeriale 8 marzo 2010, dove queste ultime costituiscono sostanzialmente la ridestinazione dell'importo inizialmente assegnato all'ATER Gorizia per l'intervento a Gorizia in via Campagnuzza e ora invece finalizzato alla realizzazione di 13 alloggi in Comune di Cormons (GO);
VISTA la deliberazione n. 1290 del 26 luglio 2019 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la stipula con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informatici e statistici - Direzione generale per la condizione abitativa - Divisione IV, dell'Atto aggiun-

tivo all'Accordo di programma del 19 marzo 2013 per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lett. B), C), D), E) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 confermando inoltre gli adempimenti da porre in essere in attuazione della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
VISTA la nota prot. n. 18974 del 3 aprile 2020 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture e territorio con la quale è stato trasmesso il decreto interministeriale 29 gennaio 2020 prot. 40 con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo in argomento;
VISTO l'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
ATTESO che l'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 prevede che gli Accordi di programma ai quali partecipa la Regione siano approvati anche dal Presidente della Regione;
RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi della soprarichiamata norma;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, è approvato l'Atto aggiuntivo all'Accordo di programma ex articolo 4 del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le politiche abitative e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 19 marzo 2013 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA CONDIZIONE ABITATIVA
DIVISIONE 4 – *Programmi e misure per la riduzione del disagio abitativo*

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 MARZO 2013 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETT. B), C), D), E) DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ALLEGATO AL D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009.

tra

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per la condizione abitativa (C.F.: 97532760580), rappresentato dall'Arch. Maria Lucia Conti in qualità di Capo del Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi informativi e statistici

e

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (C.F.: 80014930327) nella persona del Dott. Graziano Pizzimenti in qualità di Assessore alle infrastrutture e territorio della medesima Regione;

PREMESSO CHE

- con D.P.C.M. 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2009, n. 191, è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa" di cui all'articolo 11 del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- l'articolo 4 del citato Piano nazionale dispone, tra l'altro, che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti promuova con le regioni ed i comuni, la sottoscrizione di appositi accordi di programma al fine di concentrare gli interventi sull'effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti, rapportati alla dimensione fisica e demografica del territorio di riferimento attraverso la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana, caratterizzati da elevati livelli di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche attraverso la risoluzione di problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati;

- l'articolo 4, comma 2, del Piano nazionale come modificato dall'articolo 58, comma 2 del decreto legge 24 gennaio 2012 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 ha disposto che gli Atti aggiuntivi agli Accordi di programma, da sottoscrivere per l'utilizzo di economie ovvero di nuove risorse finanziarie che si rendessero disponibili, sono approvati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

- l'articolo 8 del Piano nazionale individua le procedure attuative per la sottoscrizione degli Accordi di programma;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 121 del 22 – 26 marzo 2010;

Visto l'Accordo di programma 19 marzo 2013 sottoscritto tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con D.M. del 2 aprile 2013, registrato alla Corte dei conti in data 3 giugno 2013, registro n.5, foglio n.132, concernente il programma coordinato degli interventi predisposto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'utilizzo delle risorse di euro 7.955.996,47 attribuite con decreto interministeriale 8 marzo 2010;

Visto il decreto interministeriale 19 dicembre 2011, registrato alla Corte dei conti – Ufficio di controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 23 gennaio 2012, registro n.1, foglio n.140, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 febbraio 2002 n. 41, con cui è stata assegnata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la somma di euro 2.447.066,08, a valere sulla disponibilità complessiva di euro 112.700.561,50 ripartita tra le Regioni, per il finanziamento di un ulteriore programma coordinato di interventi da formalizzare mediante sottoscrizione di Atto aggiuntivo all'Accordo di programma 19 marzo 2013;

Visto il decreto dirigenziale 20 dicembre 2011, n. 12647, con il quale si è proceduto all'impegno contabile della somma di euro 112.700.561,50 sul capitolo 7440 "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa" dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Viste le note ministeriali 17 aprile 2012, n. 4223 e 4 giugno 2012, n. 6508 con le quali sono state fornite indicazioni operative alle Regioni per giungere alla sottoscrizione degli Atti aggiuntivi;

CONSIDERATO CHE

- con decreto dirigenziale 27 gennaio 2016 n.1023, registrato alla Corte dei conti in data 25 febbraio 2016, foglio n.1-469 (**allegato n.1**), la Direzione generale per la condizione abitativa da approvato la rimodulazione degli interventi di cui all'Accordo di programma 19 marzo 2013, che ha comportato il minore utilizzo di euro 1.087.855,56; è stata inoltre autorizzata la riprogrammazione del medesimo importo ai fini della sottoscrizione del presente Atto aggiuntivo, unitamente alle risorse ripartite con il citato decreto interministeriale 19 dicembre 2011, pari ad euro 2.447.066;

- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mediante la deliberazione di Giunta regionale n. 1146 del 22 giugno 2018 (**allegato n.2**), ha approvato il programma coordinato degli interventi ai fini della sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo, per l'utilizzo dei finanziamenti statali complessivamente disponibili pari a euro 3.534.921,64; i citati interventi sono localizzati nei Comuni di Cormons e di Trieste, quest'ultimo già oggetto di finanziamento ai sensi dell'Accordo di programma 19 marzo 2013;

Vista la scheda riepilogativa degli interventi (**allegato n. 3**) relativa all'utilizzo delle citate complessive risorse disponibili, trasmessa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 22 febbraio 2019 con prot. n. 1868.22 dal quale risulta un cofinanziamento da parte delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) competenti per Provincia complessivamente pari a euro 4.895.503,09;

Considerato che il programma coordinato degli interventi previsto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia risulta rispondente alle finalità del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al DPCM 16 luglio 2009 e che, pertanto, può procedersi alla sottoscrizione dall'Atto aggiuntivo all'Accordo di programma 19 marzo 2013;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

LE AMMINISTRAZIONI CONVENUTE CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Disposizioni generali)

1. Le premesse ed i considerato di cui sopra sono parti integranti e sostanziali del presente Atto aggiuntivo all'Accordo di programma 19 marzo 2013.

Articolo 2

(Oggetto dell'Atto aggiuntivo)

1. Oggetto del presente Atto aggiuntivo è il finanziamento degli interventi individuati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con deliberazione di Giunta regionale n.1146 del 22 giugno 2018 (**allegato n.2**), di seguito riportati:

Comune / Ubicazione Intervento	Soggetto attuatore	Linea di intervento del Piano nazionale	Tipologia intervento	N. alloggi	Finanziamento		Costo Complessivo Intervento €
					Statale €	ATER €	
Trieste / Ex comprensorio ospedaliero della Maddalena	ATER Trieste	*b)*	acquisto	53	1.565.082,08	4.615.342,65	8.149.279,93
Cormons (GO) / Via Nazario Sauro n.11 e 13	ATER Gorizia	*b)*	ristrutturazione edilizia	13	1.969.839,56	280.160,44	2.250.000,00
TOTALE				**66**	**3.534.921,64**	**4.895.503,09**	**10.399.279,93**

Articolo 3

(Concorso finanziario)

1. Il Programma coordinato degli interventi di cui all'articolo 2 è finanziato come di seguito specificato:

a) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per la condizione abitativa, per un importo di euro 3.534.921,64, di cui euro 2.447.066,08 sulle risorse assegnate con decreto interministeriale 19 dicembre 2011, ed euro 1.087.855,56 quali economie accertate e riattribuite con decreto dirigenziale 27 gennaio 2016 n.1023 di approvazione della rimodulazione degli interventi dell'Accordo di programma 19 marzo 2013;

b) Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale per le Province di Trieste e di Gorizia, per un importo complessivo pari a euro 4.895.503,09, sulla base della disponibilità al cofinanziamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1146 del 22 giugno 2018 (**all. 2**);

2. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia provvede a richiedere agli enti cofinanziatori idonee attestazioni e garanzie in ordine agli impegni nei cofinanziamenti da apportare.

3. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per la condizione abitativa procede agli adempimenti previsti dal presente Atto aggiuntivo e, in particolare, al trasferimento dei fondi statali di cui all'articolo 2, comma 2, lettera *c)* del D.P.C.M. 16 luglio 2009 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in seguito alla comunicazione, da parte della medesima Regione, dell'avvenuta acquisizione delle attestazioni annoverate al comma 2 del presente articolo.

Articolo 4

(Accordi, intese o convenzioni con i soggetti beneficiari del finanziamento pubblico)

1. Nel più breve termine possibile e comunque entro 120 giorni dalla comunicazione della avvenuta esecutività del presente Atto aggiuntivo, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia procede, con ciascun soggetto beneficiario del finanziamento, alla sottoscrizione di appositi accordi, intese ovvero convenzioni che stabiliscono, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli interventi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche.

2. Gli accordi, le intese ovvero le convenzioni di cui al comma n.1 sono sottoscritti esclusivamente a seguito dell'avvenuta verifica di coerenza, da attestare da parte del Responsabile regionale di cui all'articolo 6, dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con le singole proposte di intervento. Nei medesimi accordi, intese o convenzioni sarà indicato il termine per l'inizio dei lavori che dovrà avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla esecutività degli stessi, pena la revoca e la riprogrammazione del finanziamento assegnato ai sensi degli articoli 6 e 7. Copie conformi di detti accordi, intese o convenzioni sono trasmesse al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in sede di richiesta di erogazione della quota di finanziamento di cui all'art. 5, lettera *b)* del presente Atto aggiuntivo.

3. Al fine di consentire le verifiche di cui al precedente comma 2, il progetto definitivo, debitamente approvato dagli organi competenti, dovrà essere trasmesso al Responsabile regionale di cui all'articolo 6 da ciascun soggetto ammesso a finanziamento, entro 120 giorni dalla comunicazione della avvenuta esecutività del presente Atto aggiuntivo all'Accordo di programma 19 marzo 2013.

4. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sulla base delle modalità indicate nei singoli accordi, intese o convenzioni, provvede al trasferimento al soggetto attuatore beneficiario del cofinanziamento statale delle risorse spettanti. I trasferimenti di risorse a soggetti beneficiari dovranno essere effettuati a valere sulle risorse statali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento sulla base degli stati di avanzamento lavori.

5. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun programma stabiliti negli accordi, intese o convenzioni nonché a recuperare i finanziamenti pubblici, nel caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore secondo quanto stabilito nei singoli accordi, intese o convenzioni dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

6. Agli accordi, intese o convenzioni di cui al comma 1 è allegato il presente Atto aggiuntivo all'Accordo di programma 19 marzo 2013 che ne costituisce parte integrante.

Articolo 5

(Modalità di trasferimento delle risorse statali)

1. Le risorse statali in conto capitale indicate all'articolo 3, comma 1, lettera *a)* del presente Atto aggiuntivo, pari ad euro 3.534.921,64, saranno trasferite alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il tramite della Tesoreria Provinciale, su apposito capitolo di bilancio regionale vincolato all'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa, approvato con D.P.C.M. 16 luglio 2009 ed in particolare agli interventi di cui al presente Atto aggiuntivo sottoscritto ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. secondo le seguenti modalità:

a) euro 1.413.968,66 pari al 40% del finanziamento spettante entro 30 giorni dalla data di avvenuta registrazione, da parte degli Organi di controllo, del decreto di approvazione del presente Atto aggiuntivo;

b) euro 1.060.476,49 pari al 30% del finanziamento spettante entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale di cui all'articolo 6, dell'avvenuto avanzamento dei programmi di cui all'articolo 2, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo pubblico;

c) euro 1.060.476,49 pari al 30% del finanziamento spettante entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale di cui all'articolo 6, dell'avvenuto avanzamento dei programmi di cui all'articolo 2, per importo pari al 70%. La quota finale di finanziamento sarà decurtata della quota di finanziamento statale relativa ai programmi non avviati.

Articolo 6

(Responsabile regionale dell'attuazione del presente Atto aggiuntivo)

1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia conferma quale Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di programma 19 ottobre 2011 e del presente Atto aggiuntivo il Dott. Silvio Pitacco, dirigente del competente Servizio Edilizia della stessa Regione.

2. Restano confermati i compiti del Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di programma e del presente Atto aggiuntivo indicati al comma 2, articolo 6, dell'Accordo di programma 19 marzo 2013.

Articolo 7

(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Atto aggiuntivo è effettuato dal Comitato per il monitoraggio del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui all'articolo 13 del Piano nazionale medesimo.

2. Su proposta del Comitato di monitoraggio di cui al comma 1, integrato con il Responsabile regionale dell'Accordo di programma e del presente Atto aggiuntivo, il Ministero procede alla riprogrammazione delle risorse eventualmente non utilizzate e di eventuali revoche ed economie accertate.

3. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si impegna a fornire al Comitato di cui al comma 1 i dati che saranno richiesti secondo modalità unificate.

4. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si impegna, altresì, a trasmettere al Ministero i dati tecnici, finanziari e amministrativi relativi allo stato di attuazione dell'Atto aggiuntivo, secondo quanto previsto dalla delibera CIPE 5 maggio 2011, n. 16, ai fini della predisposizione della relazione annuale da trasmettere al Comitato di monitoraggio, anche per consentire al Ministero di vigilare, così come richiesto dal CIPE con la richiamata delibera, sulla corretta applicazione dei criteri utilizzati per il riparto di tutte le risorse di competenza, tra le categorie di beneficiari indicate dall'articolo 11 del decreto-legge n.112/2008, nella selezione dei soggetti che avranno accesso agli alloggi oggetto del presente Atto aggiuntivo.

Articolo 8

(Collaudo degli interventi)

1. Ciascun soggetto attuatore ammesso al finanziamento pubblico statale e regionale provvede, ove previsto, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri. Qualora l'importo del finanziamento complessivo risulti superiore a 5 milioni di euro uno dei membri della Commissione è nominato su designazione del Direttore generale per la condizione abitativa. Gli altri due componenti sono nominati uno su designazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed uno su individuazione del soggetto attuatore medesimo.

2. Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con particolare riferimento alla capacità di risparmio energetico e al rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche di cui alla legge 8 gennaio 1989, n. 13, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra lo Stato, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il soggetto beneficiario del finanziamento pubblico da trasmettere alla Direzione generale per la condizione abitativa al fine di accertare l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

3. Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 9
(Prescrizioni)

1. In ottemperanza a quanto prescritto dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con delibera 5 maggio 2011, n. 16, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia comunica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

a) i criteri utilizzati per l'individuazione delle categorie di beneficiari indicate dall'articolo 11 del citato decreto legge n.112 del 2008;

b) l'elenco completo dei CUP (codice unico di progetto) richiesti dai soggetti aggiudicatori per ogni progetto di investimento pubblico di cui al presente Atto aggiuntivo riconducibile alle fattispecie di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Articolo 10
(Poteri sostituivi)

1. In caso di ritardi nell'attuazione del Programma coordinato degli interventi di cui all'articolo 2 del presente Atto aggiuntivo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esercita poteri sostitutivi con le modalità che saranno definite con apposito decreto ministeriale, previa intesa con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 11
(Attuazione della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011)

1. Restano fermi gli adempimenti da porre in essere in attuazione della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG).

2. Il Responsabile regionale di cui all'articolo 6 del presente Atto aggiuntivo, fornisce, con cadenza semestrale e con le modalità unificate che saranno definite dalla Direzione generale per la condizione abitativa, le informazioni necessarie per gli adempimenti della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011.

Articolo 12
(Disposizioni finali)

1. Il presente Atto aggiuntivo, sottoscritto in forma digitale, diviene esecutivo dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del relativo decreto di approvazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

2. Copia del presente Atto aggiuntivo e del relativo decreto approvativo è trasmessa, a cura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a ciascun soggetto attuatore ammesso a finanziamento, ai fini degli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Arch. Maria Lucia Conti

Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Dott. Graziano Pizzimenti

PNEAFVGAattoaggiuntivo

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_23_1_DDC_CULT SPORT_1374_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 21 maggio 2020, n. 1374

POR FESR FVG 2014 - 2020. Linea di intervento 2.1.b.1. - Bando approvato con DGR n. 2173 del 23 novembre 2018 e ss.mm.ii., avente ad oggetto la "Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione o di sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo". Scorrimento graduatoria.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2173, dd. 23/11/2018 avente ad oggetto "Concessione di sovvenzioni per il finanziamento di programmi personalizzati di pre-incubazione e incubazione d'impresa, finalizzati alla realizzazione di progetti di creazione e sviluppo di nuove imprese caratterizzati da una significativa valenza o da un rilevante connotato culturale e/o creativo", a valere sulla Linea di intervento 2.1.b.1 del POR FESR FVG 2014-2020, e ss.mm.ii.;
VISTO il proprio decreto n. 2115/CULT dd. 12/08/2019 con il quale sono state approvate, tra l'altro, la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento di cui all'articolo 19, comma 1, lettera a), del Bando, e la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e dei candidati beneficiari non ammessi a partecipare al procedimento di formazione della Convenzione di sovvenzione per carenza di risorse finanziari, di cui all'articolo 19, comma 1, lettera b), del Bando;
PRESO ATTO che, con nota prot. n. 10042 dd. 07/10/2019, il candidato beneficiario ADVENTURE ADDICTED SRL, 21° classificato in graduatoria, ha rinunciato formalmente alla sovvenzione, rendendo così disponibili ulteriori risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del Bando, e che detta rinuncia è stata recepita dalla SRA con nota prot. n. 10248 dd 09/10/2019;
PRESO ATTO che, con nota prot. n. 590 dd. 17/01/2020, il candidato beneficiario QUBIGAMES SRL, 1° classificato in graduatoria, ha rinunciato formalmente alla sovvenzione, rendendo così disponibili ulteriori risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del Bando, e che detta rinuncia è stata recepita dalla SRA con nota prot. n. 695 dd. 20/01/2020;
VISTA la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e dei candidati beneficiari non ammessi a partecipare al procedimento di formazione della Convenzione di sovvenzione per carenza di risorse finanziarie, di cui all'articolo 19, comma 1, lettera b), del Bando approvata con il citato decreto n. 2115/CULT dd. 12/08/2019 e considerato che, alla luce delle rinunce di cui sopra, in base all'ordine decrescente di punteggio dei progetti ammissibili a finanziamento e non ancora finanziati per carenza di risorse, risultano finanziabili i seguenti progetti:

DENOMINAZIONE CANDIDATO BENEFICIARIO	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
SANDRINE NGUEFACK EPSE TEKADAM	ABUY	78,80
AND MORE COMUNICAZIONE SRLS	MUSIC SOUVENIR	78,40

CONSIDERATO che i candidati beneficiari indicati nella tabella di cui sopra, formalmente interpellati con note PEC prot. n. 2509 e prot. n. 2508 dd. 25/02/2020, hanno entrambi accettato in via preventiva l'eventuale scorrimento della graduatoria rispettivamente con nota prot. n. 2624 dd. 26/02/2020 e nota prot. n. 2806 dd. 02/03/2020;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

DECRETA

1. ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 3 del Bando in oggetto, si dispone lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e dei candidati beneficiari non ammessi a partecipare al procedimento di formazione della Convenzione di sovvenzione per carenza di risorse finanziarie, approvata con decreto n. 2115/CULT dd. 12/08/2019, ed il finanziamento dei seguenti progetti:

DENOMINAZIONE CANDIDATO BENEFICIARIO	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
SANDRINE NGUEFACK EPSE TEKADAM	ABUY	78,80
AND MORE COMUNICAZIONE SRLS	MUSIC SOUVENIR	78,40

2. che il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione nella sezione dedicata al bando, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione, assolvendo l'onere di comunicazione dell'ammissione a finanziamento.
Trieste, 21 maggio 2020

MANCA

20_23_1_DDC_INF TERR_1892_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 6 maggio 2020, n. 1892/TERINF-D/ESP/327/73. (Estratto)

DPR 327/2001, costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul torrente Ferron, località Cellino di sopra, in Comune di Claut. Decreto definitivo di asservimento. Società proponente: Celinia Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in premessa è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, a favore della società CELINIA S.r.l. c.f. 00991720327, con sede in comune di Trieste, in Viale Miramare n. 271/1 l'espropriazione parziale, mediante costituzione coattiva di una servitù di acquedotto ed elettrodotto degli immobili di seguito indicati di proprietà della ditta di seguito segnata ed evidenziati in colore giallo nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento;

Comune di Claut
Servitù di acquedotto.

1) Foglio 54, mappale 112 di mq. 3.300,
superficie da asservire: mq. 60,79;
indennità provvisoria depositata: € 15,81
Ditta:
DELLA VALENTINA Giovanni Battista, nato a Claut il 02.02.1939, c.f. DLLGNN38B02C790H;

2) Foglio 63, mappale 20 di mq. 13.110,
superficie da asservire: mq. 4,18;
indennità provvisoria depositata: € 1,09
Ditta:
DE FILIPPO Maria, nata a Claut il 16.02.1947, propr. Per 3/9, c.f. DFLMRA47B56C790X ,
DELLA VALENTINA Donatella, nata a Maniago il 14.12.1966, propr. Per 2/9, c.f. DLLDTL66T54E889V,
DELLA VALENTINA Giuseppe, nato a Maniago il 27.10.1969, propr. Per 2/9, c.f. DDLGPP69R27E889T,
DELLA VALENTINA Redenta, nata a Maniago il 04.08.1977, propr. Per 2/9, c.f. DLLRNT77M44E889D;

3) Foglio 63, mappale 165 di mq. 7.950,
superficie da asservire: mq. 154,23;
indennità provvisoria depositata: € 40,10
Ditta:
DELLA VALENTINA Maria, nata a Claut il 13.09.1944, c.f. DLLMRA44P53C790V;

4) Foglio 63, mappale 21 di mq. 14.010,
superficie da asservire: mq. 267,27;
indennità provvisoria depositata: € 69,49
Ditta:
MARTINI Giuseppe nato a Claut il 04.06.1934, c.f. MRTGPP34H04C790J,
SGUERZI Vincenza nata a San Daniele del Friuli il 21.12.1942, c.f. SGRVCN42T61H816T;

Servitù di elettrodotto.
5) Foglio 54, mappale 119 di mq. 2.737,
superficie da asservire: mq. 11,86;
indennità provvisoria depositata: € 8,28

Foglio 54, mappale 98 di mq. 1.460,
superficie da asservire: mq. 379,47;
indennità provvisoria depositata: € 109,06
Ditta:
DELLA VALENTINA Giovanni Battista, nato a Claut il 02.02.1939, c.f. DLLGNN38B02C790H;

6) Foglio 54, mappale 38 di mq. 630,
superficie da asservire: mq. 59,71;
indennità provvisoria depositata: € 15,52
Ditta:
OLIVA Marcello nato a Claut il 02.12.1962, c.f. LVOMCL62T02C790Z;

7) Foglio 54, mappale 51 di mq. 2.430,
superficie da asservire: mq. 166,52;
indennità provvisoria depositata: € 48,50
Ditta:
LORENZI Domenico, nato a Claut il 24.05.1939, propr. Per 3/9, c.f. LRNDNC39E24C790B,
LORENZI Fabienne, nata in Francia il 17.04.1971, propr. Per 1/9, c.f. LRNFNN71D57Z110X,
LORENZI Florence, nata in Francia il 27.10.1967, propr. Per 1/9, c.f. LRNFRN67R67Z110R,
LORENZI Luigino nato a Claut il 22.08.1945, propr. Per 3/9, c.f. LRNLGN45M22C790S,
LORENZI Sylvain Carlo nato in Francia il 10.06.1966, propr. Per 1/9, c.f. LRNSLV66H10Z110V;

8) Foglio 54, mappale 39 di mq. 2.680,
superficie da asservire: mq. 255,07;
indennità provvisoria depositata: € 71,52
Ditta:
COLUSSI Mario, nato a Barcis il 09.06.1955, prop. Per 13/72, c.f. CLSMRA55H09A640U,
DE GIACINTO Maria, nata a Claut il 23.09.1932, prop. Per 12/72, c.f. DGCMRA32P63C790O,
LORENZI Katia, nata a Maniago il 18.08.1973, prop. Per 17/72, c.f. LRNKTA73M58E889X,
LORENZI Ornella, nata a Claut il 28.09.1957, prop. Per 13/72, c.f. LRNRLL57P68C790U,
MAZZUCCO Adriano, nato a Erto e Casso il 12.05.1962, prop. Per 17/216, c.f. MZZDRN62E12D426V,
MAZZUCCO Elena, nata a Maniago il 14.04.1987, prop. Per 17/216, c.f. MZZLLE87D54E889S,
MAZZUCCO Silvia, nata a Maniago il 01.06.1984, prop. Per 17 /216; c.f. MZZSLV84H41E889X;

9) Foglio 54, mappale 40 di mq. 19.890,
superficie da asservire: mq. 119,16;
indennità provvisoria depositata: € 30,98

Foglio 54, mappale 70 di mq. 690,
superficie da asservire: mq. 12,44;
indennità provvisoria depositata: € 3,23
Ditta:
CORONA Giacomina, nata a Claut il 38.05.1951, prop. Per ½, c.f. CRNGMN51E68C518I,
LORENZI Giuseppe nato a Claut il 23.07.1946, c.f. LRNGPP46L23C790S;

10) Foglio 54, mappale 68 di mq. 1.830,
superficie da asservire: mq. 248,65;
indennità provvisoria depositata: € 64,65
Ditta:

BORSATTI Silvia, nata a Torino il 14.08.1988, prop. 162/2592, c.f. BRSSLV88M54L219N,
BRESSA Angela, nata a Cimolais il 20.08.1938, prop. 108/2592, c.f. BRSNGL38M60C699Z,
MARTINI Caterina, nata a Claut il 27.01.1951, prop. 162/2592, c.f. MRTCRN51A67C790J,
MARTINI Emilia, nata a Calut il 09.12.1934, prop. 324/2592, c.f. MRTMLE34T49C790S,
MARTINI Ersilio, nato a Claut il 15.10.1929, prop. 324/2592, c.f. MRTRSL29R15C790Y,
MARTINI Fabio, nato a Maniago il 23.08.1982, prop. 162/2592, c.f. MRTFBA82M23E889Y,
MARTINI Franco, nato a Claut il 09.08.1959, prop. 54/2592, c.f. MRTFNC59M09C790K,
MARTINI Luciana, nata a Claut il 23.07.1952, prop. 324/2592, c.f. MRTLCN52L63C790J,
MARTINI Luisa, nata a Pordenone il 17.06.1969, prop. 54/2592, c.f. MRTLSU69H57G888Z,
MARTINI Mario, nato a Maniago il 24.07.1966, prop. 54/2592, c.f. MRTMRA66L24E889B,
MARTINI Rosa, nata a Claut il 05.05.1920, prop. 324/2592, c.f. MRTRSO20E43C790W,
MARTINI Stefano, nato a Maniago il 26.12.1960, prop. 54/2592, c.f. MRTSFN60T26E889J,
MARTINI Tersilla, nata a Claut il 17.05.1954, prop. 162/2592, c.f. MRTTSL54E57C790M,
PARUTTO Luciano, nato a Claut il 15.09.1952, prop. 146/2592, c.f. PRTLCN52P15C790U,
PARUTTO Mirella, nata a Maniago il 13.05.1962, prop. 178/2592, c.f. PRTMLL62E53E889V;

11) Foglio 54, mappale 66 di mq. 2.200,
superficie da asservire: mq. 25,87;
indennità provvisoria depositata: € 6,73
Ditta:
MARTINI Giovanni, nato a Claut il 28.08.1935, c.f. MRTGNN35M28C790M, (deceduto);

12) Foglio 54, mappale 60 di mq. 1.670,
superficie da asservire: mq. 41,02;
indennità provvisoria depositata: € 15,87

Foglio 54, mappale 52 di mq. 23.320,
superficie da asservire: mq. 181,28;
indennità provvisoria depositata: € 52,33
Ditta:
FABBRO Maria, nata a Claut il 25.09.1927, prop. 2/36, c.f. FBBMRA27P65C790T,
GRAVA Gino, nato a Claut il 07.04.1953, prop. 2/36, c.f. GRVGNI53D07C790P,
GRAVA Nives, nata a Claut il 07.04.1953, prop. 2/36, c.f. GRVNVS53D47C790A,
GRAVA Roberto, nato a Maniago il 30.11.1958, prop. 30/36, c.f, GRVRRT58S30E889T;

13) Foglio 55, mappale 38 di mq. 7.925,
superficie da asservire: mq. 287,58;
indennità provvisoria depositata: € 79,97
Ditta:
DE FILIPPO Albina, fu Giacomo, compr., c.f. DLFLBN25P43C790P,
DE FILIPPO Teresa, mar. DE FILIPPO fu Giacomo, compr., c.f. DFLTRS23B57C790Q;

14) Foglio 55, mappale 39 di mq. 27.780,
superficie da asservire: mq. 441,17;
indennità provvisoria depositata: € 119,90
Ditta:
DE GIACINTO Giovanna, nata a Claut il 10.05.1949, prop. 1/3, c.f. DGCGNN49E50C790P,
DE GIACINTO Luisa, nata a Claut il 31.05.1948, prop. 1/3, c.f. DGCLSU48E71C790T,
DE GIACINTO Giovanni, nato a Claut il 12.09.1950, prop. 1/3, c.f. DGCGNN50P12C790E;

15) Foglio 55, mappale 41 di mq. 35.960,
superficie da asservire: mq. 643,33;
indennità provvisoria depositata: € 172,47
Ditta:
MARTINI Angela nata a Claut il 21.06.1920, prop. ½, c.f. MRTNGL20H61C790P, (deceduta),
MARTINI Luigia, nata a Claut, il 22.11.1923, prop. ½, c.f. MRTLGU23S62C790Z;

16) Foglio 55, mappale 42 di mq. 24.470,
superficie da asservire: mq. 335,98;
indennità provvisoria depositata: € 97,75
Ditta:

MARTINI Giancarlo, nato a Maniago il 18.08.1960, prop. ½, c.f. MRTGCR60M18E889A,
MARTINI Mirella, nata a Maniago il 05.01.1955, prop. ½, c.f. MRTMLL55A45E889I;

17) Foglio 55, mappale 44 di mq. 10.870,
superficie da asservire: mq. 120,59;
indennità provvisoria depositata: € 31,35
Ditta:
MARTINI Maria, nata a Claut il 27.04.1930, c.f. MRTMRA30D67C790F, (deceduta),
MARTINI Santo, nato a Claut, il 01.11.1938, c.f. MRTSNT38S01C790G, (deceduto),
MARTINI Severina, nata a Claut, il 15.12.1934, c.f. MRTSRN34T55C790E, (deceduta);

18) Foglio 55, mappale 46 di mq. 10.545,
superficie da asservire: mq. 121,47;
indennità provvisoria depositata: € 31,58
Ditta:
FABBRO Disolina, nata a Claut il 29.01.1925, usufruttuaria di 1/3, c.f. FBBDLN25A69C790, (deceduta),
MARTINI Franco, nato a Claut il 27.11.1949, prop. 1/3, c.f., MRTFNC49S27C790Y,
MARTINI Fulvia, nata a Claut il 28.07.1962, prop. 1/3, c.f. MRTFLV62L68E889V,
MARTINI Germana, nata a Claut il 18.02.1953, prop. 1/3, c.f. MRTGMN53B58C790Z, (deceduta),
presunti eredi: FABBRO Franco, nato a Claut il 27.11.1949, c.f., MRTFNC49S27C790Y,
FABBRO Glauco,
FABBRO Oscar;

19) Foglio 55, mappale 47 di mq. 8.895,
superficie da asservire: mq. 86,24;
indennità provvisoria depositata: € 27,89
Ditta:
DE FILIPPO Maria, nata a Claut il 23.05.1946, c.f. DFLMRA46E63C790Y;

20) Foglio 55, mappale 48 di mq. 8.260,
superficie da asservire: mq. 78,16;
indennità provvisoria depositata: € 20,32
Ditta:
MARTINI Antonio, di Giovanni Battista, c.f. MRTNTN12R14C790I, (deceduto);

21) Foglio 55, mappale 49 di mq. 13.740,
superficie da asservire: mq. 95,65;
indennità provvisoria depositata: € 24,87
Ditta:
FABBRO Andrea, nato in Germania il 19.06.1983, prop. 1/9, c.f. FBBNDR83H19Z112N,
FABBRO Gianfranco, nato a Maniago il 26.04.1975, prop. 1/9, c.f. FBBGFR75D26E889S,
MARTINI Moreno, nato a Maniago il 20.02.1963, prop. 1/9 + 1/3, c.f. MRTMRN63B20E889Z,
MARTINI Silvana, nata a Claut il 25.02.1953, prop. 1/3, c.f. MRTSVN53B65C790Y;

22) Foglio 55, mappale 51 di mq. 91.010,
superficie da asservire: mq. 1.165,78;
indennità provvisoria depositata: € 318,70

Foglio 55, mappale 111 di mq. 3.430,
superficie da asservire: mq. 191,34;
indennità provvisoria depositata: € 54,95
Ditta:
DE FILIPPO Angelo, nato a Claut il 10.04.1945, c.f. DFLNGL45D10C790D;

Artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9

(omissis)

Trieste, 6 maggio 2020

PADRINI

20_23_1_DDC_INF TERR_1964_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 11 maggio 2020, n. 1964/TERINF-D/ESP/327/74. (Estratto)

DPR 327/2001, Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico in località Chiampeas con derivazione delle acque dai Rii Piccolaz e Liana, Comune di Prato Carnico (UD). Decreto definitivo di esproprio ed asservimento, di fissazione dell'indennità provvisoria e di occupazione temporanea delle aree non soggette ad espropriazione. Società proponente: SEAC Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' determinata, nella misura seguente, l'indennità provvisoria urgente che la società S.E.A.C. S.r.l., con sede in Ovaro, Via Guart di Luincis, n. 16, P. IVA e C.F. 01654890308, è autorizzata a corrispondere, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare ed asservire, di seguito elencati, individuabili nell'allegata planimetria, in colore giallo (aree asservite) e colore rosso (aree espropriate), facente parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Prato Carnico

1) Foglio 67, mappale 1 di mq. 5.120,
superficie da asservire: mq. 138;
indennità: mq. 138 x €/mq. 0,20 = € 27,60

Foglio 67, mappale 2 di mq. 2.090,
superficie da asservire: mq. 169;
indennità: mq. 169 x €/mq. 0,20 = € 33,80
Ditta:
D'AGARO Caterina, nata a Prato Carnico il 10.08.1939, prop. 12/162, c.f. DGRCRN39M50H002T,
FURLAN Silvia, nata a Padova il 16.10.1968, prop. 7/18, c.f. FRLSLV68R56G224U,
POMARE' Alberto, nato a Tolmezzo il 07.06.1973, prop. 8/162, c.f. PMRLRT 73H07L195S,
POMARE' Alessandro, nato a Tolmezzo il 28.06.1966, prop. 8/162, c.f. PMRLSN66H28L195V,
POMARE' Raffaella, nata a Tolmezzo il 22.10.1967, prop. 8/162, c.f. PMRRFL67R62L195I,
SOLARI Verio, nato a Prato Carnico il 17.06.1954, prop. 7/18, c.f. SLRVRE54H17H002Z;

2) Foglio 67, mappale 4 di mq. 6.880,
superficie da espropriare: mq. 1.595,
superficie da asservire: mq. 88,
indennità: mq. 1.595 x €/mq. 1,00 = € 1.595,00
mq. 88 x €/mq. 0,20 = € 17,60
totale: € 1.612,60
Ditta: FURLAN Silvia, nata a Padova il 16.10.1968, prop. 1/2, c.f. FRLSLV68R56G224U,
SOLARI Verio, nato a Prato Carnico il 17.06.1954, prop. 1/2, c.f. SLRVRE54H17H002Z;

3) Foglio 48, mappale 83 di mq. 510,
superficie da espropriare: mq. 120,
indennità: mq. 120 x €/mq. 1,00 = € 120,00

Ditta: GONANO Valentina, nata a Prato Carnico il 07.01.1937, c.f. GNNVNT37A47H002B,

4) Foglio 48, mappale 80 di mq. 1.320,
superficie da asservire: mq. 105,
indennità: mq. 105 x €/mq. 0,20 = € 21,00

Foglio 40, mappale 49 di mq. 1.260,
superficie da asservire: mq. 186,
indennità: mq. 186 x €/mq. 0,20 = € 37,20
Ditta: CLEVA Dora, nata a Prato Carnico, il 11.05.1953, prop. 1/3, c.f. CLVDRO53E51H002Q,
CLEVA Giuseppe, nato a Prato Carnico il 12.06.1951, prop. 1/3, c.f. CLVGPP51H12H002w,
CLEVA Odi, nato a Prato Carnico il 20.07.1957, prop. 1/3, c.f. CLVDOI57L20H002K;

5) Foglio 40, mappale 26 di mq. 2.070,
superficie da asservire: mq. 82,
indennità: mq. 82 x €/mq. 0,20 = € 16,40
Ditta: AGOSTINIS Diana, nata a Prato Carnico il 01.06.1952, prop. ½, c.f. GSTDNI52H41H002X,
AGOSTINIS Ennio, nato a Prato carnico il 10.06.1941, prop. ½, c.f. GSTNNE41H10H002W;

6) Foglio 40, mappale 24 di mq. 5.150,
superficie da asservire: mq. 61,
indennità: mq. 61 x €/mq. 0,20 = € 12,20
Ditta: AGOSTINIS Ilo, nato a Prato carnico il 28.10.1941, prop 1/1, c.f. GSTLIO41R28H002N,
STEFANI Anna, nata a Prato Carnico il 15.10.1912, usufruttuaria, c.f. STFNNA12R55H002O, (deceduta);

7) Foglio 40, mappale 65 di mq. 760,
superficie da asservire: mq. 306,
indennità: mq. 306 x €/mq. 0,20 = € 61,20
Ditta: CATTARINUSSI Maria, nata a Ovaro il 08.08.2017, prop. ½, c.f. CTTMRA17M48G198K, (deceduta),
TONIUTTI Giuseppe, nato a Prato Carnico il 17.11.1957, prop. ½, c.f. TNTGPP57S17H002Y;

8) Foglio 40, mappale 61 di mq. 370,
superficie da asservire: mq. 26,
indennità: mq. 26 x €/mq. 0,20 = € 5,20

Foglio 40, mappale 19 di mq. 3.140,
superficie da asservire: mq. 55,
indennità: mq. 55 x €/mq. 0,20 = € 11,00

Foglio 40, mappale 20 di mq. 100,
superficie da asservire: mq. 5,
indennità: mq. 5 x €/mq. 0,20 = € 1,00
Ditta: GIORGESSI Caterina, nata a Prato Carnico il 16.05.1908, usufrutt., c.f. GRGCRN08E56H002R, (deceduta),
PETRIS Edi, nato a Prato Carnico il 31.03.1942, compr., c.f. PTRDEI42C31H002E,
PETRIS Ido, nato a Prato Carnico il 08.07.1931, compr., c.f. PTRDIO31L08H002G;

9) Foglio 40, mappale 59 di mq. 210,
superficie da asservire: mq. 28,
indennità: mq. 28 x €/mq. 0,20 = € 5,60

Foglio 40, mappale 55 di mq. 650,
superficie da asservire: mq. 68,
indennità: mq. 68 x €/mq. 0,20 = € 13,60
Ditta: PUNTIL Giuseppe, nato a Prato Carnico il 05.06.1938, c.f. PNTGPP38H05H002I, (deceduto);

10) Foglio 40, mappale 56 di mq. 830,
superficie da asservire: mq. 63,
indennità: mq. 63 x €/mq. 0,20 = € 12,60
Ditta: CLEVA Carmen, nata a Tolmezzo il 16.07.1961, prop. 2/9, c.f. CLVCMN61L56L195C,
CLEVA Manuela, nata a Tolmezzo il 05.11.1965, prop. 2/9, c.f. CLVMNL65S45L195V,

CLEVA Maurizio, nato a Prato Carnico il 29.10.1956, prop. 2/9, c.f. CLVMRZ56R29H002E,
POLZOT Rosalba, nata a Prato Carnico il 19.11.1933, prop. 3/9, c.f. PLZRLB33S59H002Q;

11) Foglio 40, mappale 80 di mq. 310,
superficie da asservire: mq. 52,
indennità: mq. 52 x €/mq. 0,20 = € 10,40
Ditta: PUNTIL Ezio, propr 1/1;

12) Foglio 40, mappale 51 di mq. 2.750,
superficie da asservire: mq. 330,
indennità: mq. 330 x €/mq. 0,20 = € 66,00
Ditta: GROSSO Attilio, nato a Palmanova il 12.11.1958, c.f. GRSTTL58S12G284Z;

13) Foglio 40, mappale 50 di mq. 1.440,
superficie da asservire: mq. 293,
indennità: mq. 293 x €/mq. 0,20 = € 58,60
Ditta: CLEVA Dora, nata a Prato Carnico, il 11.05.1953, prop. 1/3, c.f. CLVDRO53E51H002Q,
CLEVA Giuseppe, nato a Prato Carnico il 12.06.1951, prop. 1/3, c.f. CLVGPP51H12H002w,
CLEVA Odi, nato a Prato Carnico il 20.07.1957, prop. 1/3, c.f. CLVDOI57L20H002K;

14) Foglio 48, mappale 376 di mq. 22.744,
superficie da asservire: mq. 219,
indennità: mq. 219 x €/mq. 0,20 = € 43,80
Ditta: CAPPELLARI Dolores, nata a Prato Carnico il 30.11.1917, c.f. CPPDRS17S70H002O;

15) Foglio 48, mappale 3 di mq. 1.080,
superficie da asservire: mq. 293,
indennità: mq. 293 x €/mq. 0,20 = € 58,60
Ditta: RUPIL Bice, nata a Prato Carnico il 15.01.1955, prop. 1/3, c.f. RPLBCI55A55H002N,
TONIUTTI Laura, nata a Tolmezzo il 21.04.1987, prop. 1/3, c.f. TNTLRA87D61L195C,
TONIUTTI Michela, nata a Tolmezzo il 31.'7.1983, prop. 1/3, c.f. TNTMHL83L71L195R;

16) Foglio 41, mappale 176 di mq. 1.300,
superficie da asservire: mq. 206,
indennità: mq. 206 x €/mq. 0,20 = € 41,20
Ditta: D'ANDREA Danilo, nato a Rigolato il 19.06.1949, c.f. DNDDNL49H19H289D;

17) Foglio 42, mappale 178 di mq. 1.060,
superficie da asservire: mq. 129,
indennità: mq. 129 x €/mq. 0,20 = € 25,80

Foglio 42, mappale 164 di mq. 350,
superficie da asservire: mq. 9,
indennità: mq. 9 x €/mq. 0,20 = € 1,80
Ditta: BRAMBILLA Maria, nata a Desio il 20.09.1930, c.f. BRMMRA30P60D286Z;

18) Foglio 42, mappale 456 di mq. 60,
superficie da asservire: mq. 48,
indennità: mq. 48 x €/mq. 0,20 = € 9,60
Ditta: AGOSTINIS Amadio Paolo, nato a Prato Carnico il 28.12.1939, prop. 18/20, c.f. GSTMPL39T28H002H, (deceduto),
AGOSTINIS Danilo, nato a Prato Carnico il 10.02.1947, prop. 2/90, c.f. GSTDNL47B10H002I,
AGOSTINIS Enrico, nato a Prato Carnico il 12.11.1936, prop. 1/45, c.f. GSTNRC36S12H002K,
AGOSTINIS Ermes, nato a Prato Carnico il 08.05.1952, prop. 1/45, c.f. GSTRMS52E08H002A,
AGOSTINIS Giacomo, nato a Prato Carnico il 27.06.1942, prop. 1/90, c.f. GSTGCM42H27H002A, (deceduto),
AGOSTINIS Ilio, nato a Prato Carnico il 25.05.1938, prop. 1/90, c.f. GSTLII38E25H002H, (deceduto),
AGOSTINIS Natalina, nata a Prato Carnico il 27.09.1949, prop. 2/90, c.f. GSTNLN49P67H002E,
AGOSTINIS Roberto, nato a Prato Carnico il 22.10.1948, prop. 18/20, c.f. GSTRRT48R22H002G,
AGOSTINIS Rosa, nata a Prato Carnico il 02.09.1884, prop. 18/20, c.f. GSTRSO84P42H002I,
AGOSTINIS Silvano, nato a Prato Carnico il 22.12.1943, prop. 1/45, c.f. GSTSVN43T22H002E,

CLEVA Claudia, nata a Tolmezzo il 03.09.1961, prop. 10/225, c.f. CLVCLD61P43L195U,
CLEVA Remo, nato a Prato Carnico il 05.02.1930, prop. 18/20, c.f. CLVRME30B05H002U, (deceduto),
CLEVA Renato, nato a Prato Carnico il 13.08.1931, prop. 18/20, c.f. CLVRNT31M13H002Z, (deceduto),
PETRIS Elda, nata a Prato Carnico il 10.02.1931, prop. 1/15, c.f. PTRLDE31B50H002B,
PUNTIL Enrica, nata a Prato Carnico il 28.05.1903, prop. 18/20, c.f. PNTNRC03E68H002A, (deceduta),
PUNTIL Giuseppe, nato a Prato Carnico il 05.06.1938, prop. 18/20, c.f. PNTGPP38H05H002I, (deceduta),
PUNTIL Mirco, nato a Prato Carnico il 18.08.1948, prop. 18/20, c.f. PTNMRC48M18H002C,
PUNTIL Marianna, nata a Prato Carnico il 16.01.1939, prop. 10/225, c.f. RPLMNN39A56H002S,
TEMPINI Matteo, nato a Vittorio Veneto il 05.01.1980, prop. 1/20, c.f. TMPMTT80A05M089T,
TEMPINI Roberto, nato a Conegliano il 29.05.1949, prop. 1/20, c.f. TMPRRT49E29C957M,
TRISCOLI Diana Maria, nata a Prato Carnico il 28.03.1947, prop. 1/60, c.f. TRSDMR47C68H002K,
TRISCOLI Edi, nato a Prato Carnico il 23.05.1942, prop. 1/60, c.f. TRSDEI42E23H002B,
TRISCOLI Ezio, nato il 03.12.1930, prop. 1/60,
TRISCOLI Giacomo, nato a Prato Carnico il 27.02.1937, prop. 1/60, c.f. TRSGCM37B27H002I;

19) Foglio 42, mappale 570 di mq. 14,
superficie da asservire: mq. 14,
indennità: mq. 14 x €/mq. 0,20 = € 2,80

Foglio 42, mappale 569 di mq. 62,
superficie da asservire: mq. 22,
indennità: mq. 22 x €/mq. 0,20 = € 4,40
Ditta: AGOSTINIS Maria, prop. 1/1;

20) Foglio 42, mappale 557 di mq. 2.474,
superficie da espropriare: mq. 115,
indennità: mq. 115 x €/mq. 22,00 = € 2.530,00
Ditta: RUPIL Michele, nato a Prato Carnico il 13.03.1933, c.f. RPLMHL33C13H002Z;

Art. 2

(omissis)

DECRETA

Art. 3

Per la realizzazione dell'opera in premessa è pronunciata, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001, a favore di S.E.A.C. S.r.l., con sede in Ovaro, Via Guart di Luincis, n. 16, P. IVA e C.F. 01654890308 SNAM Rete Gas S.p.A., l'espropriazione totale e parziale, mediante costituzione coattiva di servitù di acquedotto, a peso degli immobili sopra indicati ed individuabili nell'allegata planimetria, facente parte integrante del presente provvedimento. È altresì disposta l'occupazione temporanea delle aree medesime;

Art. 4, 5, 6, 7, 8

(omissis)

ORDINA

Art. 9

la società S.E.A.C. S.r.l., con sede in Ovaro, Via Guart di Luincis, n. 16, P. IVA e C.F. 01654890308, è autorizzata ad occupare temporaneamente ai sensi dell'art. 49, DPR 327/2001, fino alla data di scadenza della pubblica utilità che è fissata al 14.07.2022, gli immobili di seguito indicato di proprietà delle ditte a fianco segnate, evidenziato in verde nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento:

Comune di Prato Carnico

21) Foglio 67, mappale 1 di mq. 5.120,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 321;

Foglio 67, mappale 2 di mq. 2.090,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 307;
Ditta: D'AGARO Caterina, nata a Prato Carnico il 10.08.1939, prop. 12/162, c.f. DGRCRN39M50H002T,

FURLAN Silvia, nata a Padova il 16.10.1968, prop. 7/18, c.f. FRLSLV68R56G224U,
POMARE' Alberto, nato a Tolmezzo il 07.06.1973, prop. 8/162, c.f. PMRLRT 73H07L195S,
POMARE' Alessandro, nato a Tolmezzo il 28.06.1966, prop. 8/162, c.f. PMRLSN66H28L195V,
POMARE' Raffaella, nata a Tolmezzo il 22.10.1967, prop. 8/162, c.f. PMRRFL67R62L195I,
SOLARI Verio, nato a Prato Carnico il 17.06.1954, prop. 7/18, c.f. SLRVRE54H17H002Z;

22) Foglio 67, mappale 4 di mq. 6.880,
superficie da espropriare: mq. 1.595,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 350,
Ditta: FURLAN Silvia, nata a Padova il 16.10.1968, prop. 1/2, c.f. FRLSLV68R56G224U,
SOLARI Verio, nato a Prato Carnico il 17.06.1954, prop. 1/2, c.f. SLRVRE54H17H002Z;

23) Foglio 48, mappale 80 di mq. 1.320,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 1.215,
Ditta: CLEVA Dora, nata a Prato Carnico, il 11.05.1953, prop. 1/3, c.f. CLVDRO53E51H002Q,
CLEVA Giuseppe, nato a Prato Carnico il 12.06.1951, prop. 1/3, c.f. CLVGPP51H12H002w,
CLEVA Odi, nato a Prato Carnico il 20.07.1957, prop. 1/3, c.f. CLVDOI57L20H002K;

24) Foglio 40, mappale 26 di mq. 2.070,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 186,
Ditta: AGOSTINIS Diana, nata a Prato Carnico il 01.06.1952, prop. ½, c.f. GSTDNI52H41H002X,
AGOSTINIS Ennio, nato a Prato carnico il 10.06.1941, prop. ½, c.f. GSTNNE41H10H002W;

25) Foglio 40, mappale 24 di mq. 5.150,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 454,
Ditta: AGOSTINIS Ilo, nato a Prato carnico il 28.10.1941, prop 1/1, c.f. GSTLIO41R28H002N,
STEFANI Anna, nata a Prato Carnico il 15.10.1912, usufruttuaria, c.f. STFNNA12R55H002O, (deceduta);

26) Foglio 40, mappale 65 di mq. 760,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 454,
Ditta: CATTARINUSSI Maria, nata a Ovaro il 08.08.2017, prop. ½, c.f. CTTMRA17M48G198K, (deceduta),
TONIUTTI Giuseppe, nato a Prato Carnico il 17.11.1957, prop. ½, c.f. TNTGPP57S17H002Y;

27) Foglio 40, mappale 61 di mq. 370,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 26,

Foglio 40, mappale 19 di mq. 3.140,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 321,

Foglio 40, mappale 20 di mq. 100,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 15,
Ditta: GIORGESSI Caterina, nata a Prato Carnico il 16.05.1908, usufruttuaria, c.f. GRGCRN08E56H002R, (deceduta),
PETRIS Edi, nato a Prato Carnico il 31.03.1942, compr., c.f. PTRDEI42C31H002E,
PETRIS Ido, nato a Prato Carnico il 08.07.1931, compr., c.f. PTRDIO31L08H002G;

28) Foglio 40, mappale 59 di mq. 210,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 108,

Foglio 40, mappale 60 di mq. 750,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 47

Foglio 40, mappale 55 di mq. 650,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 235,
Ditta: PUNTIL Giuseppe, nato a Prato Carnico il 05.06.1938, c.f. PNTGPP38H05H002I, (deceduto);

29) Foglio 40, mappale 56 di mq. 830,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 193,
Ditta: CLEVA Carmen, nata a Tolmezzo il 16.07.1961, prop. 2/9, c.f. CLVCMN61L56L195C,
CLEVA Manuela, nata a Tolmezzo il 05.11.1965, prop. 2/9, c.f. CLVMNL65S45L195V,
CLEVA Maurizio, nato a Prato Carnico il 29.10.1956, prop. 2/9, c.f. CLVMRZ56R29H002E,

POLZOT Rosalba, nata a Prato Carnico il 19.11.1933, prop. 3/9, c.f. PLZRLB33S59H002Q;

30) Foglio 40, mappale 80 di mq. 310,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 157,
Ditta: PUNTIL Ezio, propr 1/1;

31) Foglio 40, mappale 51 di mq. 2.750,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 943,
Ditta: GROSSO Attilio, nato a Palmanova il 12.11.1958, c.f. GRSTTL58S12G284Z;

32) Foglio 40, mappale 50 di mq. 1.440,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 615,
Ditta: CLEVA Dora, nata a Prato Carnico, il 11.05.1953, prop. 1/3, c.f. CLVDRO53E51H002Q,
CLEVA Giuseppe, nato a Prato Carnico il 12.06.1951, prop. 1/3, c.f. CLVGPP51H12H002w,
CLEVA Odi, nato a Prato Carnico il 20.07.1957, prop. 1/3, c.f. CLVDOI57L20H002K;

33) Foglio 40, mappale 48 di mq. 670,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 40,

Foglio 40, mappale 49 di mq. 1.260,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 379,
Ditta: AGOSTINIS Enrico, nato a Prato Carnico il 12.11.1936, prop. 1/6, c.f. GSTNRC36S12H002K,
AGOSTINIS Ermes, nato a Prato Carnico il 08.05.1952, prop. 1/6, c.f. GSTRMS52E08H002A,
AGOSTINIS Roberto, nato a Prato Carnico il 22.10.1948, prop. 3/6, c.f. GSTRRT48R22H002G,
AGOSTINIS Silvano, nato a Prato Carnico il 22.12.1943, prop. 1/6, c.f. GSTSVN43T22H002E;

34) Foglio 48, mappale 376 di mq. 22.744,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 512,

Foglio 48, mappale 46 di mq. 150,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 150,
Ditta: CAPPELLARI Dolores, nata a Prato Carnico il 30.11.1917, c.f. CPPDRS17S70H002O;

35) Foglio 48, mappale 254 di mq. 700,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 37,
Ditta: CAPPELLARI Aurea, nata a Prato carnico il 26.09.1937, prop. ½, c.f. CPPRAU37P66H002I,
CAPPELLARI Laura, nata a Prato Carnico il 28.10.1948, prop. ½, c.f. CPPLRA48R68H002B;

36) Foglio 48, mappale 1 di mq. 680,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 301,

Foglio 48, mappale 2 di mq. 140,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 140,
Ditta: AGOSTINIS Albino, nato a Prato Carnico il 31.07.1907, compr., c.f. GSTLBN07L31H002V,
AGOSTINIS Diana, nata a Prato carnico il 01.06.1952, prop. 1/8, c.f. GSTDNI52H41H002X,
AGOSTINIS Emilia, compr.,
AGOSTINIS Ennio, nato a Prato Carnico il 10.06.1941, prop. 1/8, c.f. GSTNNE41H10H002W;

37) Foglio 48, mappale 8 di mq. 310,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 27,
Ditta: AGOSTINIS Christine Leonilda Marguerite, nata in Francia il 27.12.1958, prop. 14/1000,
c.f. GSTCRS58T67Z110E,
AGOSTINIS Nicolle Yolande, nata in Francia il 05.10.1954, prop. 14/1000,
c.f. GSTNLL54R45Z110O,
AGOSTINIS Yves Jean Claude, nato in Francia il 03.04.1952, prop. 14/1000,
c.f. GSTYSJ52D03Z110S,
CASALI Eleonora nata a Prato Carnico il 19.03.1922, prop. 180/5400, c.f. CSLLNR22C59H002W, (deceduta),
MARTIN Mark Patrik nato a Stati Uniti D'America il 25.11.1958, prop. 10/5400,
c.f. MRTMKP58S25Z404N,
MARTIN Michael Anthony nato a Stati Uniti D'America il 05.12.1953, prop. 10/5400,

c.f. MRTMHL53T05Z404T,
MARTIN Nina Ann nata a Stati Uniti D'America il 02.09.1956, prop. 10/5400,
c.f. MRTNNN56P42Z404N,
NIEDDU Caterina nata a Prato Carnico il 20.10.1946, prop.30/5400, c.f. NDDCRN46R60H002S,
NIEDDU Federica nata a Prato Carnico il 13.05.1945, prop. 30/5400, c.f. NDDFRC45E53H002P,
NIEDDU Maria Luisa nata a Udine il 12.01.1940, prop. 30/5400, c.f. NDDMLS40A52L483P,
ROIA Caterina nata in Brasile il 01.03.1959, prop.2205/8820, c.f. ROICRN59C41Z602K,
ROIA Gianpaola nata in Brasile il 31.03.1955, prop. 2205/8820, c.f. ROIGPL55C71Z602G,
RUPIL Adelia nata a Prato Carnico il 17.12.1949, prop. 588/132300, c.f. RPLDLA49T57H002X,
RUPIL Alberto nato a Udne il 07.07.1967, prop. 98/4900, c.f. RPLLRT67L07L483N,
RUPIL Antonietta nata a Prato Carnico il 02.12.1939, prop. 2646/132300, c.f. RPLNNT39T42H002B,
RUPIL Delfina nata a Prato Carnico il 09.06.1914, prop. 1/12, c.f. RPLDFN14H49H002L,
RUPIL Eligio nato a Prato Carnico il 17.07.1930, prop. 2646/132300, c.f. RPLLGE30L17H002V,
RUPIL Giacomina nata a Prato Carnico il 03.02.1917, prop. 540/5400, c.f. RPLGMN17B43H002R,
RUPIL Giorgio nato a Prato Carnico il 18.11.1951, prop. 588/132300, c.f. RPLGRG51S18H002C,
RUPIL Guido nato a Prato Carnico il 04.02.1928, prop. 98/8820, c.f. RPLGDU28B04H002R,
RUPIL Lidia nata a Prato Carnico il 22.09.1926, prop. 2646/132300, c.f. RPLLDI26P62H002N, (deceduta),
RUPIL Lorenza nata a Prato Carnico il 15.02.1912, prop. 540/5400, c.f. RPLLNZ12B55H002M;

38) Foglio 48, mappale 252 di mq. 150,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 150,
Ditta: ROIA Caterina, nata in Brasile il 01.03.1959, prop. ½, c.f. ROICRN59C41Z602K,
ROIA Gianpaola, nata in Brasile il 31.03.1955, prop. ½, c.f. ROIGPL55C71Z602G

39) Foglio 48, mappale 3 di mq. 1.080,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 787,
Ditta: RUPIL Bice, nata a Prato Carnico il 15.01.1955, prop. 1/3, c.f. RPLBCI55A55H002N,
TONIUTTI Laura, nata a Tolmezzo il 21.04.1987, prop. 1/3, c.f. TNTLRA87D61L195C,
TONIUTTI Michela, nata a Tolmezzo il 31.'7.1983, prop. 1/3, c.f. TNTMHL83L71L195R;

40) Foglio 41, mappale 176 di mq. 1.300,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 575,

Foglio 41, mappale 178 di mq. 110,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 110,

Foglio 41, mappale 199 di mq. 160
superficie da occupare temporaneamente: mq. 160
Ditta: D'ANDREA Danilo, nato a Rigolato il 19.06.1949, c.f. DNDDNL49H19H289D;

41) Foglio 42, mappale 440 di mq. 180,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 81,

Foglio 42, mappale 155 di mq. 120,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 120
Ditta: NASCIMBEN Mary nata a Treviso il 31.01.1972, c.f. NSCMRY72A71L407V;

42) Foglio 42, mappale 154 di mq. 100,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 100,
Ditta: DEL FABBRO Ermenegilda nata a Prato Carnico il 26.10.1942, prop. 1/3, c.f. DLFRLN42R66H002O,
DEL FABBRO Giulio nato a Prato Carnico il 28.08.1932, prop.1/3, c.f. DLFGLI32M28H002G,
DEL FABBRO Rosa Caterina nata a Treppo Carnico il 23.06.1935, c.f. DLFRCT35H63H002X;

43) Foglio 42, mappale 182 di mq. 1.270,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 233,

Foglio 42, mappale 178 di mq. 1.060,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 295,

Foglio 42, mappale 164 di mq. 350,

superficie da occupare temporaneamente: mq. 102
Ditta: BRAMBILLA Maria, nata a Desio il 20.09.1930, c.f. BRMMRA30P60D286Z;

44) Foglio 42, mappale 146 di mq. 380,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 380,

Foglio 42, mappale 456 di mq. 60,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 12
Ditta: AGOSTINIS Amadio Paolo, nato a Prato Carnico il 28.12.1939, prop. 18/20, c.f. GSTMPL39T28H002H, (deceduta),
AGOSTINIS Danilo, nato a Prato Carnico il 10.02.1947, prop. 2/90, c.f. GSTDNL47B10H002I,
AGOSTINIS Enrico, nato a Prato Carnico il 12.11.1936, prop. 1/45, c.f. GSTNRC36S12H002K,
AGOSTINIS Ermes, nato a Prato Carnico il 08.05.1952, prop. 1/45, c.f. GSTRMS52E08H002A,
AGOSTINIS Giacomo, nato a Prato Carnico il 27.06.1942, prop. 1/90, c.f. GSTGCM42H27H002A, (deceduto),
AGOSTINIS Ilio, nato a Prato Carnico il 25.05.1938, prop. 1/90, c.f. GSTLII38E25H002H, (deceduto),
AGOSTINIS Natalina, nata a Prato Carnico il 27.09.1949, prop. 2/90, c.f. GSTNLN49P67H002E,
AGOSTINIS Roberto, nato a Prato Carnico il 22.10.1948, prop. 18/20, c.f. GSTRRT48R22H002G,
AGOSTINIS Rosa, nata a Prato Carnico il 02.09.1884, prop. 18/20, c.f. GSTRSO84P42H002I,
AGOSTINIS Silvano, nato a Prato Carnico il 22.12.1943, prop. 1/45, c.f. GSTSVN43T22H002E,
CLEVA Claudia, nata a Tolmezzo il 03.09.1961, prop. 10/225, c.f. CLVCLD61P43L195U,
CLEVA Remo, nato a Prato Carnico il 05.02.1930, prop. 18/20, c.f. CLVRME30B05H002U, (deceduto),
CLEVA Renato, nato a Prato Carnico il 13.08.1931, prop. 18/20, c.f. CLVRNT31M13H002Z, (deceduto),
PETRIS Elda, nata a Prato Carnico il 10.02.1931, prop. 1/15, c.f. PTRLDE31B50H002B,
PUNTIL Enrica, nata a Prato Carnico il 28.05.1903, prop. 18/20, c.f. PNTNRC03E68H002A, (deceduta),
PUNTIL Giuseppe, nato a Prato Carnico il 05.06.1938, prop. 18/20, c.f. PNTGPP38H05H002I, (deceduto),
PUNTIL Mirco, nato a Prato Carnico il 18.08.1948, prop. 18/20, c.f. PTNMRC48M18H002C,
PUNTIL Marianna, nata a Prato Carnico il 16.01.1939, prop. 10/225, c.f. RPLMNN39A56H002S,
TEMPINI Matteo, nato a Vittorio Veneto il 05.01.1980, prop. 1/20, c.f. TMPMTT80A05M089T,
TEMPINI Roberto, nato a Conegliano il 29.05.1949, prop. 1/20, c.f. TMPRRT49E29C957M,
TRISCOLI Diana Maria, nata a Prato Carnico il 28.03.1947, prop. 1/60, c.f. TRSDMR47C68H002K,
TRISCOLI Edi, nato a Prato Carnico il 23.05.1942, prop. 1/60, c.f. TRSDEI42E23H002B,
TRISCOLI Ezio, nato il 03.12.1930, prop. 1/60,
TRISCOLI Giacomo, nato a Prato Carnico il 27.02.1937, prop. 1/60, c.f. TRSGCM37B27H002I;

45) Foglio 42, mappale 141 di mq. 730,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 175,
Ditta:
POMARE' Auro nato a Prato Carnico il 03.02.1944, c.f. PMRRAU44B03H002Q;

46) Foglio 48, mappale 684 di mq. 1.541,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 50,
Ditta: COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA con sede in Tolmezzo, c.f. 93002260300;

47) Foglio 42, mappale 569 di mq. 62,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 40,
Ditta: AGOSTINIS Maria, prop. 1/1;

48) Foglio 42, mappale 63 di mq. 710,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 358,
Ditta: POMARE' Auro nato a Prato Carnico il 03.02.1944, prop. ½, c.f. PMRRAU44B03H002Q,
PUMARE' Vanda nata a Prato Carnico il 13.01.1948, prop. ½, c.f. PMRVND48A53H002G;

49) Foglio 42, mappale 438 di mq. 30,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 30,
Ditta: RUPIL Luigia nata a Prato Carnico il 24.11.1973, c.f. RPLLGU73S64H002D;

50) Foglio 42, mappale 439 di mq. 400,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 400,
Ditta: MECCHIA Santina nata a Prato Carnico il 24.02.1953, c.f. MCCSTN53B64H002K;

51) Foglio 42, mappale 557 di mq. 2.474,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 390,
Ditta: RUPIL Michele, nato a Prato Carnico il 13.03.1933, c.f. RPLMHL33C13H002Z;

Artt. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17

(omissis)

Trieste, 11 maggio 2020

PADRINI

20_23_1_DDS_ALTA FORM_13938_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio alta formazione e ricerca 21 maggio 2020, n. 13938

POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e "strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - Aree di specializzazione tecnologie marittime e Smart Health". Bando 2017 modifica Allegato E.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17, 20 e 21 che disciplinano le competenze dei dirigenti, del vicedirettore centrale e dei direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2018, n. 1363 avente per oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative" e le successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, conferisce l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2019;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982 del 06 agosto 2019 con il quale, il Vicedirettore centrale dott. Ketty Segatti, viene preposto alla direzione del Servizio Alta Formazione e Ricerca attualmente vacante, fino a conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017 e C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1836 del 29 settembre 2017 e n. 2169 del 23 novembre 2018 con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres. del 1 luglio 2015, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3 della citata L.R. n. 14/2015;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014-2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con propria deliberazione n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni;
RILEVATO che l'articolo 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento emanato con DPReg. n. 136/2015 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;
CONSIDERATO che l'attuazione dell'Azione 1.3.b - "Incentivi per progetti di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati- aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health" finanziata nell'ambito dell'Asse 1, "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", Azione 1.3 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza del Servizio alta formazione e ricerca della attuale Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in qualità di struttura regionale attuatrice;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 4 agosto 2017, con la quale è approvato il

bando per la concessione di incentivi per progetti “standard” e strategici” di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health, Bando 2017;
RICHIAMATI la deliberazione della Giunta regionale n. 2535 del 14 dicembre 2017, i decreti n. 12337/LAVFORU del 20 dicembre 2017, e n. 7763/LAVFORU del 5 luglio 2019 nonché la legge regionale 8 luglio 2019, n. 9 che apportano modifiche al citato bando;
VISTO l’art. 36 del bando sopra richiamato che prevede la possibilità, mediante l’adozione di decreti della SRA, di apportare eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti le modalità di attuazione del bando;
VISTO l’art. 87 del D.L. 18/2020, ai sensi del quale “fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, nonché, per le imprese, il DPCM 22 marzo 2020, art. 1, comma 1, lett. a) e c), ai sensi del quale “le attività produttive che sarebbero sospese ai sensi della lettera a), possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile”;
VISTO l’allegato E - Criteri per la determinazione e la documentazione delle spese parte integrante del citato Bando 2017 e, in particolare il paragrafo 2.1 - Personale che prevede, ai fini dell’ammissibilità della spesa, che il personale impiegato nel progetto abbia sede di lavoro sul territorio regionale e sia operante nella sede in cui viene realizzato il progetto;
RITENUTO in applicazione di quanto previsto dalla citata norma nazionale di disporre una deroga alla suddetta previsione consentendo lo svolgimento anche a distanza delle attività lavorative compatibili con tale modalità di prestazione (smart work) nel periodo compreso tra la data del 23 febbraio 2020 e quella di conclusione delle misure restrittive legate all’emergenza epidemiologica come definita dai competenti provvedimenti nazionali e/o regionali;
RITENUTO altresì di inserire la medesima previsione al paragrafo 2.1.2 - Personale delle Università e organismi di ricerca in qualità di beneficiari del menzionato Allegato E;

DECRETA

1. Di modificare con riferimento al bando per la concessione di incentivi per progetti “standard” e strategici” di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health, Bando 2017 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 4 agosto 2017, l’Allegato E - Criteri per la determinazione e la documentazione delle spese, paragrafo 2.1 - Personale e il paragrafo e 2.1.2 - Personale delle Università e organismi di ricerca in qualità di beneficiari con l’inserimento dopo il primo capoverso della seguente previsione: “Nel periodo compreso tra la data del 23 febbraio 2020 e quella di conclusione delle misure restrittive legate all’emergenza epidemiologica come definita dai competenti provvedimenti nazionali e/o regionali è consentito lo svolgimento anche a distanza delle attività lavorative compatibili con tale modalità di prestazione (smart work)”. L’autorizzazione allo svolgimento di tale modalità di prestazione deve essere documentata e quest’ultima deve essere registrata puntualmente tanto nel Diario quanto nel Libro Unico del Lavoro secondo le modalità previste da ciascun datore di lavoro.”
2. Di approvare tali modifiche e disporre la pubblicazione dell’allegato di cui al punto 1 sul sito internet www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 maggio 2020

SEGATTI

20_23_1_DDS_FORM_13393_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 maggio 2020, n. 13393

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa. Modifica dell’Avviso di cui al decreto n. 3560/LAVFORU del 04/04/2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
PREMESSO che:
- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- con DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;
- con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 è stato emanato il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
- la Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", che prevede, fra l'altro, la realizzazione del Programma Specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa;
- con decreto n. 3560/LAVFORU del 04/04/2019 è stato approvato l'Avviso "Programma specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa" di seguito "Avviso";
- con decreto n. 9875/LAVFORU del 30/08/2019 sono state apportate delle modifiche all'Avviso;
- con decreto n. 5343/LAVFORU del 29/04/2020 sono state apportate ulteriori modifiche all'Avviso;

CONSIDERATO il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
CONSIDERATE le richieste pervenute da parte delle OO.SS. in merito alla necessità di una formazione specifica rivolta ai Rappresentanti territoriali dei lavoratori per la sicurezza (RLST) in questa fase dell'emergenza che prevede la riapertura delle attività lavorative con determinate regole legate alla prevenzione e sicurezza;
VISTO che l'Avviso PS 86/18 prevede anche corsi di formazione e in particolare che l'attività di cui al paragrafo 5 titolo 1 lettera d) consta di "Corsi di formazione in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro rivolte ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (rlst) e ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo (rlss) che agiscono sul territorio della regione.";
VISTO altresì che al paragrafo 5 titolo 5 punto 6 si prevede che "In fase di presentazione della candidatura devono essere presentati anche i percorsi formativi dedicati alla formazione di cui sopra. Tali percorsi fungeranno da prototipi da cui verranno di volta in volta attivate le singole edizioni (cloni), tramite la presentazione via PEC di un apposito modello da parte del Soggetto attuatore, a cui la SRA attribuirà il relativo codice corso che verrà comunicato in risposta al Soggetto attuatore via PEC.";
RITENUTO, per le finalità di cui sopra, di procedere alla modifica dell'Avviso inserendo al paragrafo 5 titolo 5 il punto 6 bis in cui si dispone che "Per esigenze particolari sopravvenute in cui si riscontri la necessità di ampliare l'offerta formativa, è possibile la presentazione di nuovi prototipi formativi che devono avere comunque le stesse caratteristiche e finalità di cui alla presente attività. Il prototipo è soggetto ad una valutazione di ammissibilità.";
SPECIFICATO che il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. L'Avviso "Programma specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa", di cui al decreto n° 3560/LAVFORU del 04/04/2019 e s.m.i., per le ragioni sopra esposte, viene modificato inserendo al paragrafo 5 titolo 5 il punto 6 bis come di seguito specificato:
"Per esigenze particolari sopravvenute in cui si riscontri la necessità di ampliare l'offerta formativa, è possibile la presentazione di nuovi prototipi formativi che devono avere comunque le stesse caratteristiche e finalità di cui alla presente attività. Il prototipo è soggetto ad una valutazione di ammissibilità.".
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 19 maggio 2020

DE BASTIANI

20_23_1_DDS_FORM_14411_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 maggio 2020, n. 14411

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014-2020. Integrazione delle direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO l'articolo 61, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, il quale prevede che la Regione promuova un'offerta stabile di formazione rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato;
VISTO l'articolo 44, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il quale prevede la predisposizione da parte delle Regioni di un'offerta formativa pubblica rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 che approva il documento "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere - Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.lgs. n. 81/2015)";
VISTO il decreto n. 1061/LAVFORU dell'11 febbraio 2019 e successive modifiche e integrazioni, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, di seguito Direttive;
RITENUTO opportuno, alla luce dell'intervenuta approvazione della nuova UCS 50 - Formazione a distanza con deliberazione della Giunta regionale n. 678 dell'8 maggio 2020, di provvedere all'ampliamento dell'attuale offerta formativa rivolta ai giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante basata su una modalità di didattica esclusivamente in presenza, con una nuova offerta di percorsi formativi realizzabili in tutto o in parte anche a distanza;
RITENUTO pertanto opportuno integrare le sopracitate Direttive fornendo all'ATI apprendisti.fvg 1921 indicazioni integrative riferite a nuove possibilità di articolazione oraria della formazione attivata nell'ambito di una determinata edizione corsuale in funzione dell'utilizzo e dell'intensità della modalità didattica a distanza, come dettagliato nel documento "Indicazioni operative per la realizzazione delle edizioni corsuali anche attraverso modalità a distanza", parte integrante del presente decreto;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono integrate le "Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante", emanate con decreto n. 1061/LAVFORU dell'11 febbraio 2019 e successive modifiche, come dettagliato nel documento "Indicazioni operative per la realizzazione delle edizioni corsuali anche attraverso modalità a distanza", parte integrante del presente decreto.
2. La presentazione delle operazioni riferite a nuove possibilità di articolazione oraria della formazione attivata nell'ambito di una determinata edizione corsuale in funzione dell'utilizzo e dell'intensità della modalità didattica a distanza è consentita dal giorno successivo all'emanazione del presente decreto.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 maggio 2020

DE BASTIANI

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI ANCHE ATTRAVERSO MODALITÀ A DISTANZA

1. PREMESSA

1. Il presente documento integra le Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante approvate con decreto n. 1061/LAVFORU dell'11 febbraio 2019 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Direttive, alla luce:
   a. delle possibilità offerte dalla nuova UCS 50 - Formazione a distanza introdotta con deliberazione della Giunta regionale n. 678 dell'8 maggio 2020;
   b. della necessità di ampliare l'attuale offerta formativa rivolta ai giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante basata su una modalità di didattica esclusivamente in presenza, con una nuova offerta di percorsi formativi realizzabili in tutto o in parte anche a distanza.
2. Fermo restando quanto previsto dalle Direttive in merito alle modalità di presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni (edizioni corsuali) il presente documento fornisce indicazioni integrative riferite a nuove possibilità di articolazione oraria della formazione attivata nell'ambito di una determinata edizione corsuale in funzione dell'utilizzo e dell'intensità della modalità didattica a distanza.
3. L'attivazione della modalità didattica a distanza nell'ambito di una determinata edizione corsuale presuppone da parte dell'ente incaricato dello svolgimento dell'attività una verifica preventiva dell'adeguata dotazione informatica da parte degli allievi.

2. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Tutti i prototipi formativi possono essere realizzati nelle varie edizioni corsuali unicamente attraverso il seguente schema di articolazione che combina le 2 diverse modalità realizzative (in presenza/a distanza). Lo schema è riferito ad un modulo di 40 ore ed è pertanto replicabile per prototipi di 80 ore.

Tipologia di erogazione della formazione	Ore in presenza (UCS 6)	Ore a distanza (UCS 50)
A	40	0
B	32	8
C	24	16
D	16	24
E	8	32
F	0	40

2. In attesa della predisposizione di una puntuale regolamentazione regionale che disciplini in maniera compiuta le modalità di formazione a distanza le edizioni corsuali, qualora ne prevedano l'attivazione, possono essere attivate **unicamente nella modalità sincrona**.
3. Il **numero minimo** di allievi consentito per l'avvio delle edizioni corsuali è **pari a 8**, ad eccezione delle edizioni corsuali che fanno riferimento alla tipologia di erogazione della formazione "A" di cui alla tabella dell'articolo 2 del presente documento per la quale non esistono numeri minimi. Il numero massimo di allievi consentito è pari a 25.
4. I recuperi possono essere effettuati in tutte le Tipologie di erogazione previste dal presente documento, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 6, dell'Allegato 1 delle Direttive. Si precisa che, ad eccezione della Tipologia A, **gli allievi interessati da eventuali recuperi rientrano nel computo** del numero minimo di 8 allievi previsti all'avvio del percorso garantendo che almeno 6 allievi seguano l'intero percorso.

3. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 6 – Formazione nell'apprendistato e dell'UCS 50 – Formazione a distanza così come stabilite dal Documento UCS nella versione approvata con delibera della Giunta regionale n. 678 dell'8 maggio 2020.
2. Il costo complessivo di ogni operazione è determinato, con riferimento alle diverse tipologie previste dalla tabella di cui all'articolo 2 dalla somma delle seguenti UCS:

UCS 6 (10,00 EUR) * numero ore allievo * numero allievi

+

UCS 50 (127,00 EUR) * numero ore corso

4. PRESENTAZIONE

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11 delle Direttive, l'inserimento dell'edizione corsuale, mediante l'applicativo WEBFORMA, riporta nell'imputazione del costo dell'operazione la scelta della tipologia di erogazione della formazione di cui alla tabella dell'articolo 2 del presente documento.

5. REGISTRI (per la Fad)

1. Le ore erogate nella modalità a distanza vengono registrate nel foglio presenza da parte del docente o del coordinatore o del tutor riportando la presenza degli allievi collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione, con la seguente dicitura: "collegato via…".

6. ESAMI FINALI e VERBALE

1. Gli esami finali possono essere svolti a distanza ad eccezione di quelli conclusivi dei percorsi attivati con riferimento alla tipologia di erogazione della formazione "A" di cui alla tabella dell'articolo 2 del presente documento. Le prove d'esame a distanza vengono organizzate tramite appuntamenti secondo un calendario predefinito.
2. Qualora un'operazione includa anche allievi sottoposti a ore di recupero funzionali al raggiungimento del monte ore previsto di cui all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato 1 delle Direttive nel Modello FP7 dovrà essere riportato, nel campo Osservazioni, per ciascun allievo

interessato, il riferimento al codice amministrativo dell'operazione in cui sono state erogate e frequentate le ore iniziali nonché il numero delle stesse.

7. RENDICONTAZIONE

1. In sede di rendicontazione deve essere chiaramente esposta la scelta della tipologia di attuazione effettuata con riferimento alla tabella di cui all'articolo 2 e l'utilizzo combinato delle due UCS.
2. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento, rispettivamente, dell'UCS 6 per la formazione in presenza e dell'UCS 50 per la formazione a distanza.
3. Qualora un'operazione includa anche allievi sottoposti a ore di recupero funzionali al raggiungimento del monte ore previsto di cui all'articolo 1, comma 6 dell'Allegato 1 delle Direttive, nel rendiconto dovrà essere riportato per ciascun allievo interessato il riferimento al codice amministrativo dell'operazione in cui sono state erogate e frequentate le ore iniziali nonché il numero delle stesse.

8. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Con riferimento a edizioni corsuali non avviate, ma già approvate ed oggetto di un provvedimento concessorio, e che a seguito dell'emergenza sanitaria in atto non sono attivabili con modalità in presenza, i soggetti interessati possono richiedere l'avvio delle medesime con la modalità didattica a distanza (tipologia F) a fronte della rideterminazione del contributo in base alla UCS 50.

20_23_1_DDS_FSE_13936_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 21 maggio 2020, n. 13936

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea. Modifica progetto HEAD gestito dall'Università degli studi di Udine.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il decreto n. 282/LAVFORU del 1° febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 10 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;
VISTI i decreti n. 1107/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 4635/LAVFORU del 20 giugno 2016 e n. 1991/LAVFORU del 21 marzo 2018 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 6.300.000,00 così suddivise tra i soggetti proponenti:

Università di Trieste	Università di Udine	SISSA	Totale
2.700.000,00	2.700.000,00	900.000,00	6.300.000,00

VISTO il decreto n. 2242/LAVFORU dell'11 aprile 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento 12 operazioni per complessivi euro 6.300.000,00 di cui:
- 4 operazioni a favore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA per complessivi euro 900.00,00
- 4 operazioni a favore dell'Università degli studi di Trieste per complessivi euro 2.700.000,00
- 4 operazioni a favore dell'Università degli studi di Udine per complessivi euro 2.700.000,00;

PRESO ATTO che la proposta progettuale assume la denominazione di progetto HEaD e che ogni proposta progettuale fa riferimento ai seguenti gruppi di operazioni:
Gruppo 1: OPERAZIONE 1: Borse di dottorato e/o assegni di ricerca in Friuli Venezia Giulia;
OPERAZIONE 2: Assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa;
OPERAZIONE 3: Borse di dottorato e/o assegni di ricerca all'estero ai sensi della normativa vigente;
Gruppo 2: relativo alle attività di carattere scientifico, tecnico e organizzativo di supporto alle operazioni del Gruppo 1;
VISTO il decreto n. 4635/LAVFORU del 20 giugno 2016 con il quale, tra l'altro, viene modificata la strutturazione delle operazioni afferenti il Gruppo 2, approvate con il decreto n. 2242/LAVFORU/2016;
VISTO il decreto n. 5416/LAVFORU del 20 luglio 2016, con il quale è stata autorizzata e prenotata la spesa di complessivi euro 6.300.000,00;
RICHIAMATO il decreto n. 5889/LAVFORU del 9 luglio 2018, con il quale è stata disposta la variazione del progetto HEAD gestito dall'Università degli studi di Udine;
EVIDENZIATO in particolare che, il progetto HEAD gestito dall'Università degli Studi di Udine, approvato con il succitato decreto n. 2242/LAVFORU/2016, e modificato con i decreti n.4635/LAVFORU/2016 e n.5889/LAVFORU/2018, si sostanzia nelle seguenti attività:

CODICE OPERAZIONE	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	TITOLO OPERAZIONE	CONTRIBUTO ASSEGNATO
FP1619942002	GRUPPO 1 - OPERAZIONE 1	Head 'higher education and development' operazione 1 -UNIUD	1.319.559,53
FP1619942003	GRUPPO 1 - OPERAZIONE 2	Head 'higher education and development' operazione 2-UNIUD	550.000,00
FP1619942004	GRUPPO 1 - OPERAZIONE 3	Head 'higher education and development' operazione 3- UNIUD	695.203,53

CODICE OPERAZIONE	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	TITOLO OPERAZIONE	CONTRIBUTO ASSEGNATO
FP1619942001	GRUPPO 2	Head 'higher education and development' gruppo 2 UNIUD tutoraggio accademico	0,00
FP1619942005	GRUPPO 2	Head 'higher education and development' gruppo 2 UNIUD selezione delle operazioni	90.157,96
FP1619942006	GRUPPO 2	Head 'higher education and development' gruppo 2 UNIUD attività di carattere tecnico/scientifico	45.078,98
		TOTALE	2.700.000,00

VISTA la nota del 5 maggio 2020, con la quale l'Università degli Studi di Udine chiede la rimodulazione delle risorse allocate all'interno del Gruppo 1 e Gruppo 2;
CONSIDERATO che la variazione richiesta rispetta i parametri di spesa previsti dall'avviso di riferimento;
RITENUTO di accogliere la richiesta sopraccitata e di adeguare pertanto il finanziamento delle attività come segue:

CODICE OPERAZIONE	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	TITOLO OPERAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO ASSEGNATO
FP1619942002	GRUPPO 1 - OPERAZIONE 1	Head 'higher education and development' operazione 1 -UNIUD	1.377.808,89
FP1619942003	GRUPPO 1 - OPERAZIONE 2	Head 'higher education and development' operazione 2-UNIUD	525.000,00
FP1619942004	GRUPPO 1 - OPERAZIONE 3	Head 'higher education and development' operazione 3- UNIUD	653.528,21
FP1619942001	GRUPPO 2	Head 'higher education and development' gruppo 2 UNIUD tutoraggio accademico	0,00 (INVARIATO)
FP1619942005	GRUPPO 2	Head 'higher education and development' gruppo 2 UNIUD selezione delle operazioni	90.157,96 (INVARIATO)
FP1619942006	GRUPPO 2	Head 'higher education and development' gruppo 2 UNIUD attività di carattere tecnico/scientifico	53.504,94
		TOTALE	2.700.000,00

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è disposta la variazione del progetto HEAD gestito dall'Università degli studi di Udine, approvato con il decreto n. 2242/LAVFORU/16, e modificato con i decreti n.4635/LAVFORU/2016 e n. 5889/LAVFORU/2018, che si sostanzia nelle seguenti attività:

CODICE OPERAZIONE	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	TITOLO OPERAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO ASSEGNATO
FP1619942002	GRUPPO 1 - OPERAZIONE 1	Head 'higher education and development' operazione 1 -UNIUD	1.377.808,89
FP1619942003	GRUPPO 1 - OPERAZIONE 2	Head 'higher education and development' operazione 2-UNIUD	525.000,00

CODICE OPERAZIONE	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	TITOLO OPERAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO ASSEGNATO
FP1619942004	GRUPPO 1 - OPERAZIONE 3	Head 'higher education and development' operazione 3- UNIUD	653.528,21
FP1619942001	GRUPPO 2	Head 'higher education and development' gruppo 2 UNIUD tutoraggio accademico	0,00 (INVARIATO)
FP1619942005	GRUPPO 2	Head 'higher education and development' gruppo 2 UNIUD selezione delle operazioni	90.157,96 (INVARIATO)
FP1619942006	GRUPPO 2	Head 'higher education and development' gruppo 2 UNIUD attività di carattere tecnico/scientifico	53.504,94
		TOTALE	2.700.000,00

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 maggio 2020

SEGATTI

20_23_1_DDS_FSE_14180_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14180

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani. Approvazione delle operazioni (prototipi) relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO - Scadenza 10 marzo 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019,n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
VISTO il decreto n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";
VISTA la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;
PRESO ATTO che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e come convenuto nell'incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si ritiene di ridefinire l'offerta formativa di PIPOL 18/20;
VISTO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";
VISTI i successivi decreti n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020, n. 1302/LAVFORU del 17 febbraio 2020, n. 1590/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;
PRECISATO che il richiamato decreto n. 15055/LAVFORU/2019 definisce, tra le altre, la nuova configurazione dell'offerta formativa FPGO e le relative modalità di attuazione;
PRECISATO che viene previsto di attivare un "Catalogo soft skills - competenze trasversali" composto da operazioni formative (prototipi) suddiviso in tre aree tematiche: competenze trasversali, competenze linguistiche e competenze informatiche;
VISTO il decreto n. 1264/LAVFORU del 14 febbraio 2020 dal quale si evince che
- sono state presentate 28 operazioni relative al "Catalogo soft skills - competenze trasversali", tutte ammesse alla valutazione
- 18 operazioni sono state valutate positivamente e sono state approvate
- 10 operazioni sono state valutate negativamente e non sono state approvate ed è stato fissato il termine del 10 marzo 2020 per la ripresentazione

EVIDENZIATO che le succitate operazioni valutate negativamente e non approvate relative all'offerta a catalogo, che costituiscono prototipo formativo, devono essere presentate da una delle ATI - in nome e per conto di tutte le altre ATI - alla Struttura Regionale Attuatrice entro il 10 marzo 2020;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTE le operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentate entro il 10 marzo 2020;
VISTO il decreto n. 444/LAVFORU del 29 gennaio 2020 con il quale è stata costituita la Commissione valutatrice interna al Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 10 marzo 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 20 maggio 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 10 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO;
PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco di ciascun prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione a quanto citato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentate entro il 10 marzo 2020, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 10 operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 22 maggio 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCA9_P

FSE 2014/2020 - PIPOL - CATALOGO SOFT SKILLS - COMPETENZE TRASVERSALI - FPGO - UTENZA MISTA - PROTOT

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	COMPETENZE LINGUISTICHE - TURCO ELEMENTARE	FP2002161401	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	8.340,00	APPROVATO
2	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO B1	FP2002161402	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	11.120,00	APPROVATO
3	COMPETENZE LINGUISTICHE - TEDESCO A2	FP2002161403	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	8.340,00	APPROVATO
4	COMPETENZE LINGUISTICHE - SLOVENO ELEMENTARE	FP2002161404	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	8.340,00	APPROVATO
5	COMPETENZE LINGUISTICHE - SERBO ELEMENTARE	FP2002161405	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	8.340,00	APPROVATO
6	COMPETENZE LINGUISTICHE - RUSSO ELEMENTARE	FP2002161406	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	8.340,00	APPROVATO
7	COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO A2	FP2002161407	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	5.560,00	APPROVATO
8	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE B1	FP2002161408	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	11.120,00	APPROVATO
9	COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE A2	FP2002161409	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	8.340,00	APPROVATO
10	COMPETENZE LINGUISTICHE - CROATO ELEMENTARE	FP2002161410	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	8.340,00	APPROVATO

20_23_1_DDS_FSE_14181_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14181

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani. Approvazione delle operazioni (prototipi) relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO - Scadenza 26 marzo 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019,n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 9175/LAVFORU del 13 maggio 2020, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

VISTA la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

PRESO ATTO che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e come convenuto nell'incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si ritiene di ridefinire l'offerta formativa di PIPOL 18/20;

VISTO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";

VISTI i successivi decreti n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020, n. 1302/LAVFORU del 17 febbraio 2020, n. 1590/LAVFORU del 25 febbraio 2020 e n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;
PRECISATO che il richiamato decreto n. 15055/LAVFORU/2019 definisce, tra le altre, la nuova configurazione dell'offerta formativa FPGO e le relative modalità di attuazione;
PRECISATO che viene previsto di attivare un "Catalogo soft skills - competenze trasversali" composto da operazioni formative (prototipi) suddiviso in tre aree tematiche: competenze trasversali, competenze linguistiche e competenze informatiche;
PRECISATO che il richiamato decreto n. 1710/LAVFORU/2020, a seguito del decreto n.15055/LAVFORU/2019, integra il neo costituito "Catalogo soft skills - competenze trasversali" prevedendo la presentazione di un ulteriore prototipo con riferimento all'area tematica competenze informatiche;
EVIDENZIATO che l'operazione relativa all'offerta a catalogo, che costituisce prototipo formativo, deve essere presentata da una delle ATI - in nome e per conto di tutte le altre ATI - alla Struttura Regionale Attuatrice entro il 26 marzo 2020;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTA l'operazione relativa al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentata entro il 26 marzo 2020;
VISTO il decreto n. 444/LAVFORU del 29 gennaio 2020 con il quale è stata costituita la Commissione valutatrice interna al Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo;
EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 26 marzo 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 20 maggio 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 1 operazione relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO;
PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco del prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione a quanto citato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni relative al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO presentate entro il 26 marzo 2020, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 1 operazione relativa al Catalogo soft skills - competenze trasversali - FPGO.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 22 maggio 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCA9_P

FSE 2014/2020 - PIPOL - CATALOGO SOFT SKILLS - COMPETENZE TRASVERSALI - FPGO - UTENZA MISTA - PROTOT

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE (CODING)	FP2002370701	ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	2020	4.448,00	APPROVATO

20_23_1_DDS_FSE_14182_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14182

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Programma specifico 7/15: misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Asse 1 - Occupazione. Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa. Modifiche alle direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata emanate con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", di seguito PPO2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni;
PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del programma specifico n. 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa -a valere sull'Asse 1 - Occupazione - del POR FSE e con una disponibilità finanziaria di euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016, modificato con decreto n. 1108/LAVFORU del 29/02/20162016, con decreto n. 10738/LAVFORU del 18/09/2019 e con decreto n. 1878/LAVFORU del 05/03/2020, con il quale è stato approvato l'avviso per la selezione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione sul territorio regionale delle operazioni relative al progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG", di seguito "Imprenderò";
VISTO il decreto 4615/LAVFORU del 05/06/2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di € 4.800.000,00 riferito all'avviso emanato col decreto n. 318/LAVFORU/2016 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" e successivamente modificato con decreto n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019;
PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato avviso di cui al decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura attuatrice provvede alla emanazione di specifiche direttive al soggetto attuatore che forniscono le regole di funzionamento del progetto";
PRESO ATTO che il citato avviso, come modificato dal decreto n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, prevede che le attività si realizzino a valere sulle seguenti Aree:
area 1 - Promozione e comunicazione;
area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università;
area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa;
area 4 - sostegno alle imprese neo costituite;
VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020 con cui sono state emanate le Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata nell'ambito dell'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa;
CONSIDERATE le nuove modalità tecniche di presentazione delle operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo sull'applicativo WebForma;
RITENUTO opportuno sostituire il dettato del paragrafo relativo alla presentazione dei prototipi con un testo riveduto, che ne descriva le nuove specifiche tecniche;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. È approvata la modifica al testo delle direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata a valere sull'area 3 di Imprenderò, che costituisce Allegato A) parte integrante del presente decreto, recante la sostituzione del dettato del paragrafo "5. Presentazione dei prototipi" alla luce delle modifiche tecniche intervenute in relazione all'applicativo WebForma.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A) contenente il testo coordinato delle direttive, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione
Trieste, 22 maggio 2020

SEGATTI

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia

Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2015

Programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa -IMPRENDERO' [in] FVG

AREA 3 - PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA

DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA

Trieste, maggio 2020

1. PREMESSA

Le presenti Direttive si rivolgono al soggetto attuatore del programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa", di seguito IMPRENDERO', del documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Il soggetto attuatore è stato selezionato sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 318/LAVFORU del 08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito "avviso".

In particolare le presenti Direttive definiscono le modalità di realizzazione della formazione manageriale individualizzata, ricompresa tra le attività relative all'Area 3 – Percorsi integrati per la creazione d'impresa – previste dall'avviso, come modificato dal decreto n. 1879/LAVFORU del 5 marzo 2020.

2. IL CATALOGO DELLA FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA DI IMPRENDERO'

1. Il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di IMPRENDERO' integra il già costituito catalogo della formazione manageriale di IMPRENDERÒ ed è costituito da tre tipologie di prototipi formativi, rispettivamente denominati "FORMAZIONE MANAGERIALE INNOVAZIONE", "FORMAZIONE MANAGERIALE S3" e "FORMAZIONE MANAGERIALE – LEADERSHIP FEMMINILE". Ciascun prototipo ha una durata pari a 8 ore.
2. Il soggetto attuatore deve presentare, entro i termini di cui al paragrafo 5, un'offerta formativa pari almeno alla seguente:
   a) almeno cinque prototipi formativi nella tipologia "FORMAZIONE MANAGERIALE INNOVAZIONE";
   b) almeno cinque prototipi formativi nella tipologia "FORMAZIONE MANAGERIALE S3";
   c) almeno due prototipi formativi nella tipologia "FORMAZIONE MANAGERIALE – LEADERSHIP FEMMINILE".
3. Nella predisposizione dei prototipi relativi a FORMAZIONE MANAGERIALE INNOVAZIONE il soggetto attuatore attinge ai seguenti moduli ciascuno dei quali ha una durata pari a 8 ore:
   a) impresa innovativa, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *innovazione di prodotti/servizi/processi produttivi e valorizzazione delle capacità di innovazione dell'impresa attraverso marchi e certificazioni volontarie. L'impresa e le sue strategie di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, la sua realizzazione di brevetti e la collaborazione con il sistema della ricerca;*
   b) *impresa automatizzata e interconnessa per il perseguimento dei modelli di industria 4.0;*
   c) impresa lean, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *riqualificazione e adattamento delle competenze ai cambiamenti organizzativi, derivanti dall'adozione di modelli di ottimizzazione dei processi aziendali di lean production e lean organisation;*
   d) impresa sostenibile, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *razionalizzazione delle risorse naturali impiegate, tutela del capitale naturale, riduzione dell'inquinamento e sostenibilità ambientale dei prodotti/servizi e dei processi aziendali, realizzazione di modelli di sviluppo di economia circolare;*
   e) impresa efficiente, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *ottimizzazione delle performance economiche dell'impresa, miglioramento della gestione delle politiche finanziarie e della capacità di accesso al credito;*
   f) impresa commerciale, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *sviluppo di strumenti innovativi di marketing e comunicazione, potenziamento delle capacità commerciali;*
   g) impresa internazionale, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *potenziamento delle strategie di internazionalizzazione e della presenza nei mercati esteri delle imprese;*
   h) impresa che si muove, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *adozione di soluzioni di mobilità delle merci, di logistica e intermodalità sostenibili e intelligenti;*
   i) impresa condivisa, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *sperimentazione di nuove modalità di partecipazione dei lavoratori attraverso l'accesso al capitale sociale e/o il coinvolgimento nella gestione dell'impresa;*

j) impresa intergenerazionale, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *sostegno alla gestione del passaggio intergenerazionale e alla continuità d'impresa;*
k) impresa responsabile, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *sperimentazione di nuovi modelli di gestione del personale di diversity management e welfare aziendale, adozione di principi della Responsabilità Sociale di Impresa, ottenimento del rating di legalità e attuazione di modelli e di strumenti per valorizzazione del capitale umano;*
l) impresa in rete, *che partecipa a reti di imprese e ad altre forme di aggregazione*

4. Nella predisposizione dei prototipi relativi a "FORMAZIONE MANAGERIALE S3" il soggetto attuatore attinge ai seguenti moduli, ciascuno dei quali ha una durata pari a 8 ore:
   a) S3 - modulo generale;
   b) S3 – agroalimentare;
   c) S3 – filiere produttive strategiche: metalmeccanica e filiera casa;
   d) S3 – tecnologie marittime;
   e) S3 – smart health;
   f) S3 - cultura, creatività e turismo;
   g) mercati locali, nazionali e internazionali e filiere di riferimento;
   h) nuovi scenari produttivi e il futuro delle professioni;
   i) S3 nel nuovo periodo di programmazione 2021 – 2017.
5. Nella predisposizione dei prototipi relativi a "FORMAZIONE MANAGERIALE – LEADERSHIP FEMMINILE" il soggetto attuatore deve prevedere la presenza dei seguenti moduli ciascuno dei quali ha una durata pari a 8 ore
   a) leadership femminile
   b) misure per favorire la presenza e la tutela della partecipazione femminile nelle imprese

   e può prevedere la presenza di parte dei moduli indicati negli elenchi di cui al capoverso 3 e/o 4 .
6. Le modalità di attuazione dei prototipi di cui ai capoversi 3 e 4 possono prevedere attività d'aula e/o attività laboratoriali, secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 4, lettere a) e b) del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", emanato con DPReg n. 140/Pres/2017.
7. Durante la fase di attuazione del Catalogo il soggetto attuatore può proporre nuovi prototipi, mantenendo il riferimento ai moduli sopraindicati. Le procedure per la presentazione, selezione e approvazione dei nuovi prototipi sono le medesime previste, rispettivamente, ai paragrafi 4.2.4 e 4.2.5.
8. Ai fini del monitoraggio, la modalità formativa di riferimento è la seguente:

Attività	Codice (COD_MODALITA_FORMATIVA)	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse (DESCRIZIONE_MODALITÀ_FORMATIVA_SOTTOCLASSE)	Classe (DESCRIZIONE_CLASSE)	Macro categoria (DESCRIZIONE_MACRO_CATEGORIA)
Catalogo formazione imprenditoriale	2.2.1	Corsi condotti attraverso metodologie d'aula	Corsi	Istruzione e formazione non formale

3. AIUTI *DE MINIMIS*

1. La realizzazione delle attività formative avviene sulla base delle regole sugli aiuti "de minimis" di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013. Ai fini della realizzazione delle attività formative del Catalogo, è necessario fare

riferimento al Manuale sugli aiuti di Stato, approvato con decreto n. 658/LAVFORU del 15 febbraio 2018, di seguito Manuale, e disponibile sul sito www.regione.fvg.it .

2. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto ad operare nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 5 del Manuale. In tal senso si sottolinea che:
   a) il soggetto attuatore è tenuto ad acquisire, da parte dell'impresa richiedente, la dichiarazione di cui al capitolo "Massimale d'aiuto" del richiamato paragrafo 5 del Manuale. La dichiarazione o le dichiarazioni devono essere allegate alla documentazione con la quale il soggetto attuatore richiede alla SRTA l'attivazione delle operazioni clone (vedo paragrafo 4.2.5);
   b) il soggetto attuatore è tenuto a svolgere un preliminare controllo al fine della verifica del possesso dei requisiti richiesti da parte delle imprese ai fini dell'accesso all'aiuto.
3. La SRA opera un controllo rispetto all'effettivo possesso dei requisiti. Nel caso se ne riscontri l'assenza, si determina la non rendicontabilità dell'allievo o degli allievi provenienti dall'impresa in questione.

4. GESTIONE FINANZIARIA DEI PROTOTIPI FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA

1. Il costo complessivo di ciascun prototipo deriva dall'applicazione della seguente formula:

euro 99,00 (UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali) * n. ore attività in senso stretto

2. Ai fini della ammissibilità dell'operazione clone, l'utente deve assicurare la partecipazione ad almeno il 90% delle ore dell'operazione clone, con la presenza certificata attraverso l'apposito registro.

5. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. Il soggetto attuatore presenta i prototipi, sui rispettivi formulari on line – uno per ciascuna delle tre tipologie, disponibili sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma) pena la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
2. Per accedere ai formulari on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome
   b) codice fiscale
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).
3. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è attivo:

- dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 13.00.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

5. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione "trasmetti", inviata alla SRA.
6. A corredo della domanda deve essere allegata la documentazione attestante il pagamento del bollo.
7. Gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it **in concomitanza** all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della PEC andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]"
8. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro le ore 17.00 del 5 giugno 2020.** Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono **causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**
9. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma

6. SELEZIONE DEI PROTOTIPI

1. I prototipi vengono selezionati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Criterio	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	i. mancato rispetto dei termini di presentazione di cui al paragrafo 5, capoverso 8 i. mancato utilizzo dei formulari appositamente predispost1 dalla struttura attuatrice di cui al paragrafo 5, capoverso 2 i. mancata completa presentazione della documentazione di cui al paragrafo 5, capoverso 6 e 7 v. mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nelle forme di cui al paragrafo 5, capoverso 5 v. mancato rispetto della modalità di presentazione dei prototipi di cui al paragrafo 5

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017di seguito Linee guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza del prototipo	- Coerente articolazione del prototipo in termini di ore - Coerente descrizione dei contenuti didattici del prototipo rispetto all'oggetto - Completa ed esaustiva compilazione del formulario previsto

Congruenza finanziaria	- Corretta compilazione del preventivo di spesa del prototipo

4. Si prescinde dalla applicazione del criterio **Coerenza con le priorità trasversali del POR**.
5. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dei prototipi.** In tale eventualità la SRA procede alla riapertura dei termini per la presentazione del prototipo non approvato.
6. I prototipi presentati entro il termine del 11 aprile 2020 sono selezionati entro 60 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione.
7. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
8. Il decreto di cui al capoverso 7 approva:
   a) l'elenco dei prototipi approvati;
   b) l'elenco dei prototipi non approvati;
   c) l'elenco dei prototipi esclusi dalla valutazione,
   ed è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

7. L'ATTIVAZIONE DEL PROTOTIPO FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA (OPERAZIONE CLONE)

1. Il soggetto attuatore, in esito alla fase di accoglienza può procedere all'attivazione delle edizioni del prototipo approvato – operazione clone.
2. L'operazione clone deve prevedere la presenza di 1, 2 o massimo 3 allievi rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari:
   a) le operazioni clone relative a "FORMAZIONE MANAGERIALE INNOVAZIONE" o "FORMAZIONE MANAGERIALE S3" devono prevedere la presenza di allievi rientranti nella seguente categoria di destinatari di cui all'asse 1: priorità d'investimento 8i: neo imprenditori; lavoratori autonomi;
   b) le operazioni clone relative a "FORMAZIONE MANAGERIALE – LEADERSHIP FEMMINILE" devono prevedere la presenza di allieve rientranti nella seguente categoria di destinatari di cui all'asse 1: priorità d'investimento 8iv: donne in età lavorativa neo imprenditrici o lavoratrici autonome.

   I requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti al momento dell'avvio dell'operazione clone. Per neo imprenditore/imprenditrice si considera l'imprenditore titolare dell'impresa da non più di tre anni al momento dell'avvio dell'operazione clone.
3. Il soggetto attuatore inserisce l'operazione clone da avviare nell'applicativo WEBFORMA, indicando il titolo dell'operazione, la data di avvio prevista, la/le sede/i di svolgimento, il piano finanziario; trasmette quindi via PEC alla SRA, la richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa, utilizzando l'apposito modello di richiesta di clonazione generato da WEBFORMA, tra i 15 e i 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sulla richiesta medesima**, pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone.**
4. **Pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC di cui al capoverso 3 deve essere inviata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata all'Area istruzione, formazione e ricerca, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti e, per conoscenza, ai referenti dott. Enrico Cattaruzza e dott.ssa Elisabeth Antonaglia.
5. **Pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC di cui al capoverso 4 deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **- POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 7/15 - *Clone formazione manageriale individualizzata.***
6. Qualora la trasmissione del modello
   a) avvenga al di fuori dei termini indicati al capoverso 3 e/o
   b) non riporti i contenuti di cui al medesimo capoverso 3 e/o

c) sia trasmessa con modalità difformi da quelle previste al capoverso 4 e/o
d) preveda un numero di allievi superiore a quello massimo indicato al capoverso 2,
e) non rechi la dicitura prevista dal capoverso 5,

il Responsabile del procedimento comunicherà via PEC al soggetto attuatore la mancata autorizzazione all'avvio dell'attività formativa in questione.

7. In caso di conformità della presentazione dell'operazione, il Responsabile del procedimento adotta il decreto di approvazione dell'operazione clone entro il mese successivo a quello di presentazione della domanda di avvio.

8. ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CLONE

1. L'avvio delle attività è documentato con la comunicazione online dell'avvio tramite web forma.
2. Le successive fasi di attuazione delle operazioni clone avvengono in coerenza con quanto previsto dal "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)", emanato con decreto n. 140/Pres/2017 e pubblicato sul BUR N° 27 del 05/07/2017.

9. RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI CLONE

1. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione di ogni operazione clone deve essere trasmesso dal soggetto attuatore alla SRA (via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano) entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto.
2. La documentazione che deve essere presentata è la seguente:
   a) relazione tecnico–fisica dell'operazione clone, con l'utilizzo del modello predisposto dalla SRA e disponibile nel sito www.regione.fvg.it . Nella predisposizione del documento deve essere prestata particolare attenzione alla sezione nella quale è richiesto di associare ogni allievo alla pertinente priorità di investimento, con la conseguente ripartizione del costo sostenuto a livello di priorità di investimento;
   b) il registro di presenza dell'allievo o degli allievi in originale;
   c) il prospetto di riepilogo ore/allievo;
   d) i curricula del personale esterno impiegato;
   e) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
   f) i timesheet del tutor;
   g) copia del PdS dell'allievo o degli allevi partecipante/i.

20_23_1_DDS_FSE_14183_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14183

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Programma specifico 7/15: misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Asse 1 - Occupazione. Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite. Modifiche alle direttive per la realizzazione delle attività consulenziali, emanate con decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", di seguito PPO2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del programma specifico n. 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa -a valere sull'Asse 1 - Occupazione - del POR FSE e con una disponibilità finanziaria di euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016, modificato con decreto n. 1108/LAVFORU del 29/02/20162016, con decreto n. 10738/LAVFORU del 18/09/2019 e con decreto n. 1878/LAVFORU del 05/03/2020, con il quale è stato approvato l'avviso per la selezione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione sul territorio regionale delle operazioni relative al progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG", di seguito "Imprenderò";

VISTO il decreto 4615/LAVFORU del 05/06/2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di € 4.800.000,00 riferito all'avviso emanato col decreto n. 318/LAVFORU/2016 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" e successivamente modificato con decreto n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019;

PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato avviso di cui al decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura attuatrice provvede alla emanazione di specifiche direttive al soggetto attuatore che forniscono le regole di funzionamento del progetto";

PRESO ATTO che il citato avviso, come modificato dal decreto n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, prevede che le attività si realizzino a valere sulle seguenti Aree:

area 1 - Promozione e comunicazione;
area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università;
area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa;
area 4 - sostegno alle imprese neo costituite;

VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020 con cui sono state emanate le Direttive per la realizzazione delle attività consulenziali, nell'ambito dell'area 4 - sostegno alle imprese neo costituite;

CONSIDERATE le nuove modalità tecniche di presentazione delle operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo sull'applicativo WebForma;

RITENUTO opportuno sostituire il dettato del paragrafo relativo alla presentazione dei prototipi con un testo riveduto, che ne descriva le nuove specifiche tecniche;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. È approvata la modifica al testo delle direttive per la realizzazione delle attività consulenziali a valere sull'area 4 di Imprenderò, che costituisce Allegato A) parte integrante del presente decreto, recante la sostituzione del dettato del paragrafo "5. Presentazione dei prototipi" alla luce delle modifiche tecniche intervenute in relazione all'applicativo WebForma.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A) contenente il testo coordinato delle direttive, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione
Trieste, 22 maggio 2020

SEGATTI

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia

Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2015

Programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa -IMPRENDERO' [in] FVG

AREA 4 – SOSTEGNO ALLE IMPRESE NEO COSTITUITE

DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONSULENZIALI

Trieste, marzo 2020

SOMMARIO

1. Premessa pag. 3
2. Strutturazione delle attività pag. 3
3. Contenuti e gestione dell'attività consulenziale pag. 3
4. Aiuti *de minimis* pag. 4
5. Presentazione dei prototipi pag. 4
6. Selezione dei prototipi pag. 4
7. Attivazione delle operazioni clone pag. 6
8. Rendicontazione delle operazioni pag. 6
9. Ulteriori indicazioni presenti nell'avviso pag. 6
10. Trattamento dei dati pag. 7
11. Elementi informativi pag. 7

1. PREMESSA

Le presenti Direttive si rivolgono al soggetto attuatore del programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa", di seguito IMPRENDERO', del documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Il soggetto attuatore è stato selezionato sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 318/LAVFORU del 08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito "avviso".

In particolare le presenti Direttive definiscono le modalità di realizzazione delle attività relative all'Area 4 – Sostegno alle imprese neo costituite – previste dall'avviso.

2. STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario definito dal soggetto attuatore all'atto della presentazione della proposta progettuale:

Priorità investimento	Azione	AREA 2 CULTURA IMPRENDITORIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ
8i	8.5.3	320.000 €
8iv	8.2.5	240.000 €
	TOTALE:	560.000 €

2. Secondo quanto indicato nell'avviso, le attività di cui all'Area 4 non costituiscono attività di carattere formativo.
3. Le attività dell'Area 4 si dividono in due tipologie, corrispondenti ad altrettante modalità di rendicontazione e canali di finanziamento:
    a) Attività consulenziale;
    b) Assistenza on-line tramite un sito web aperto al pubblico.

3. CONTENUTI E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ CONSULENZIALE

1. L'intervento, di carattere individuale, avviene attraverso l'erogazione, in presenza o a distanza, di una prestazione consulenziale destinata ai residenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia che abbiano avviato un'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo da meno di 3 anni al momento della sottoscrizione del Patto di servizio di Imprenderò. La prestazione ha ad oggetto le seguenti tematiche:

    a) Privacy
    b) Comunicazione d'impresa
    c) Sostenibilità economico-finanziaria
    d) La gestione delle risorse umane
    e) Accesso al credito e crowdfunding
    f) Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
    g) Sicurezza alimentare
    h) Marketing

i) Revisione del business plan
j) Digitalizzazione di base

2. Il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche di cui al comma 1: in ciascuno dei quali descrive lo svolgimento della misura consulenziale evidenziando, in particolare, i seguenti aspetti:
   - le modalità attraverso le quali l'utente accede alla misura. In tale senso si richiede, comunque, la sottoscrizione, da parte di un referente del beneficiario e dell'utente, di un disciplinare che regoli lo svolgimento della misura;
   - le modalità attraverso le quali avviene l'erogazione della misura consulenziale;
   - la descrizione dei contenuti della misura
3. I prototipi di cui sopra devono avere una durata compresa tra le 8 e le 24 ore.
4. La gestione finanziaria dei progetti consulenziali avviene con l'applicazione dell'UCS 9 – Orientamento, secondo la seguente modalità:

euro 49,00 (UCS 9 – Orientamento) * n. ore complessive di consulenza previste

4. AIUTI *DE MINIMIS*

1. La realizzazione delle attività avviene sulla base delle regole sugli aiuti "de minimis" di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013. Ai fini della realizzazione delle attività, è necessario fare riferimento al Manuale sugli aiuti di Stato, approvato con decreto n. 658/LAVFORU del 15 febbraio 2018, di seguito Manuale, e disponibile sul sito www.regione.fvg.it .
2. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto ad operare nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 5 del Manuale. In tal senso si sottolinea che:
   - il soggetto attuatore è tenuto ad acquisire, da parte dell'impresa richiedente, la dichiarazione di cui al capitolo "Massimale d'aiuto" del richiamato paragrafo 5 del Manuale. La dichiarazione o le dichiarazioni devono essere allegate alla documentazione con la quale il soggetto attuatore richiede alla SRA l'attivazione delle operazioni clone (vedi paragrafo 7, capoverso 3);
   - il soggetto attuatore è tenuto a svolgere un preliminare controllo al fine della verifica del possesso dei requisiti richiesti da parte delle imprese ai fini dell'accesso all'aiuto.
3. La SRA opera un controllo rispetto all'effettivo possesso dei requisiti. Nel caso se ne riscontri l'assenza, si determina la non rendicontabilità dei partecipanti provenienti dall'impresa in questione.
4. L'intensità di aiuto è pari al 100% del costo ammesso nel rispetto dei massimali di aiuto de minimis previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

5. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. Il soggetto attuatore presenta due prototipi, di cui uno dedicato all'utenza femminile, sui rispettivi formulari on line, disponibili sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma) pena la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
2. Per accedere ai formulari on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome

b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato).

3. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è attivo:
   - dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 13.00.

   Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 12.30.
5. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione "trasmetti", inviata alla SRA.
6. A corredo della domanda deve essere allegata la documentazione attestante il pagamento del bollo.
7. Gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it **in concomitanza** all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della PEC andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]"
8. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro le ore 17.00 del 18 giugno 2020.** Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono **causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**
9. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma

6. SELEZIONE DEI PROTOTIPI

1. I prototipi vengono selezionati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei prototipi;
   b) fase di selezione dei progetti secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Criterio	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione di cui al paragrafo 5, capoverso 8 – mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dalla struttura attuatrice di cui al paragrafo 5, capoverso 1

	– mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nelle forme di cui al paragrafo 5, capoverso 5 – mancata completa presentazione della documentazione di cui al paragrafo 5, capoverso 6 e 7 – mancato rispetto della modalità di presentazione dei prototipi di cui al paragrafo 5

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017di seguito Linee guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza del prototipo	- Coerenza dei contenuti del prototipo rispetto alla attività previste nella proposta di candidatura - Completa ed esaustiva compilazione del formulario previsto
Congruenza finanziaria	- Corretta compilazione del preventivo di spesa

4. Si prescinde dalla applicazione del criterio **Coerenza con le priorità trasversali del POR**.
5. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione del prototipo.** In tale eventualità la SRA procede alla riapertura dei termini per la presentazione del/dei progetto/i non approvato/i.
6. I prototipi sono valutati entro 60 giorni successivi al giorno della loro presentazione.
7. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
8. Il decreto di cui al capoverso 7 approva:
   a) l'elenco dei prototipi approvati;
   b) l'elenco dei prototipi non approvati;
   c) l'elenco dei prototipi esclusi dalla valutazione,

   ed è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

7. ATTIVAZIONE DELLE OPERAZIONI CLONE

1. Il soggetto attuatore, in esito alla fase di accoglienza può procedere all'attivazione delle edizioni del prototipo approvato – operazione clone.
2. L'operazione clone prevede la presenza di un solo partecipante.
3. Il soggetto attuatore inserisce l'operazione clone da avviare nell'applicativo WEBFORMA, indicando il titolo dell'operazione, la data di avvio prevista, la/le sede/i di svolgimento, il piano finanziario; trasmette quindi via PEC alla SRA, la richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa, utilizzando l'apposito modello di richiesta di clonazione generato da WEBFORMA, tra i 15 e i 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sulla richiesta medesima**, pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone.**

4. **Pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC di cui al capoverso 3 deve essere inviata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata all'Area istruzione, formazione e ricerca, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti e, per conoscenza, ai referenti dott. Enrico Cattaruzza e dott.ssa Elisabeth Antonaglia.
5. **Pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC di cui al capoverso 4 deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **- POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 7/15 – *Clone attività consulenziale.***
6. Qualora la trasmissione del modello
   a) avvenga al di fuori dei termini indicati al capoverso 3 e/o
   b) non riporti i contenuti di cui al medesimo capoverso 3 e/o
   c) sia trasmessa con modalità difformi da quelle previste al capoverso 4 e/o
   d) preveda un numero di partecipanti superiore a quello massimo indicato al capoverso 2,
   e) non rechi la dicitura prevista dal capoverso 5,
   il Responsabile del procedimento comunicherà via PEC al soggetto attuatore la mancata autorizzazione all'avvio dell'attività formativa in questione.
7. In caso di conformità della presentazione dell'operazione, il Responsabile del procedimento adotta il decreto di approvazione dell'operazione clone entro il mese successivo a quello di presentazione della domanda di avvio.
8. L'avvio delle attività è documentato con la comunicazione online dell'avvio tramite web forma.

8. RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione di ogni operazione clone deve essere trasmesso dal soggetto attuatore alla SRA (via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano) entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto.
2. La documentazione che deve essere presentata:
   a) relazione tecnico–fisica dell'operazione clone, con l'utilizzo del modello predisposto dalla SRA;
   b) il timesheet del consulente. Nel timesheet deve essere riscontrabile l'impegno sostenuto dal consulente rispetto al singolo utente;
   d) copia dei disciplinari sottoscritti dal consulente e dall'utente
   e) il curriculum del consulente;
   f) copia del PdS del partecipante
   e, per quanto compatibile, ogni altra eventuale documentazione prevista dall'articolo 20, comma 5 del Regolamento FSE, approvato con decreto 15 ottobre 2018, n. 203/Pres, come modificato in ultimo da decreto 24 ottobre 2019, n. 186/Pres.

9. ULTERIORI INDICAZIONI PRESENTI NELL'AVVISO

1. Per quanto riguarda gli aspetti relativi a
   a) cause di decadenza dell'AT dall'incarico,
   b) monitoraggio del progetto,
   c) flussi finanziari,
   d) affidamento di parte delle attività a terzi, informazione e pubblicità,
   e) principi orizzontali,
   f) controllo e monitoraggio,
   valgono le indicazioni presenti nell'avviso, nei pertinenti paragrafi.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni;
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi,

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

   Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è il dirigente Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

11. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento: Ketty Segatti.
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
   a) per la redazione delle direttive e la procedura di selezione dei prototipi: Felice Carta;
   b) per la procedura contabile: Daniele Ottaviani;
   c) per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta.
3. Referenti del programma specifico, a cui rivolgersi per ogni quesito: Enrico Cattaruzza (enrico.cattaruzza@regione.fvg.it) e Elisabeth Antonaglia (elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it)
4. Copia integrale del presente documento è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it *lavoroformazione/formazione*

20_23_1_DDS_FSE_14184_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14184

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Programma specifico 7/15: misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Asse 1 - Occupazione. Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite. Modifiche alle direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online, emanate con decreto n. 2389/LAVFORU del 21 marzo 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", di seguito PPO2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni;
PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del programma specifico n. 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa -a valere sull'Asse 1 - Occupazione - del POR FSE e con una disponibilità finanziaria di euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016, modificato con decreto n. 1108/LAVFORU del 29/02/20162016, con decreto n. 10738/LAVFORU del 18/09/2019 e con decreto n. 1878/LAVFORU del 05/03/2020, con il quale è stato approvato l'avviso per la selezione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione sul territorio regionale delle operazioni relative al progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG", di seguito "Imprenderò";
VISTO il decreto 4615/LAVFORU del 05/06/2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di € 4.800.000,00 riferito all'avviso emanato col decreto n. 318/LAVFORU/2016 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" e successivamente modificato con decreto n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019;
PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato avviso di cui al decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura attuatrice provvede alla emanazione di specifiche direttive al soggetto attuatore che forniscono le regole di funzionamento del progetto";
PRESO ATTO che il citato avviso, come modificato dal decreto n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, prevede che le attività si realizzino a valere sulle seguenti Aree:
area 1 - Promozione e comunicazione;
area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università;
area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa;
area 4 - sostegno alle imprese neo costituite;
VISTO il decreto n. 2389/LAVFORU del 21 marzo 2020 con cui sono state emanate le Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online, nell'ambito dell'area 4 - sostegno alle imprese neo costituite;
CONSIDERATE le nuove modalità tecniche di presentazione delle operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo sull'applicativo WebForma;
RITENUTO opportuno sostituire il dettato del paragrafo relativo alla presentazione del progetto con un testo riveduto, che ne descriva le nuove specifiche tecniche;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche,

ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. È approvata la modifica al testo delle direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online a valere sull'area 4 di Imprenderò, che costituisce Allegato A) parte integrante del presente decreto, recante la sostituzione del dettato del paragrafo "4. Presentazione del progetto" alla luce delle modifiche tecniche intervenute in relazione all'applicativo WebForma.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A) contenente il testo coordinato delle direttive, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione
Trieste, 22 maggio 2020

SEGATTI

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia

Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2015

Programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa -IMPRENDERO' [in] FVG

AREA 4 – SOSTEGNO ALLE IMPRESE NEO COSTITUITE

DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA ONLINE

Trieste, maggio 2020

1. PREMESSA

Le presenti Direttive si rivolgono al soggetto attuatore del programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa", di seguito IMPRENDERO', del documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Il soggetto attuatore è stato selezionato sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 318/LAVFORU del 08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito "avviso".

In particolare le presenti Direttive definiscono le modalità di realizzazione delle attività relative all'Area 4 – Sostegno alle imprese neo costituite – previste dall'avviso, come modificato dal decreto n. 1879/LAVFORU del 5 marzo 2020.

2. STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario definito dal soggetto attuatore all'atto della presentazione della proposta progettuale:

Priorità investimento	Azione	AREA 2 CULTURA IMPRENDITORIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ
8i	8.5.3	320.000 €
8iv	8.2.5	240.000 €
	TOTALE:	560.000 €

3. Secondo quanto indicato nell'avviso, le attività di cui all'Area 4 non costituiscono attività di carattere formativo.
4. Le attività dell'Area 4 si dividono in due tipologie, corrispondenti ad altrettante modalità di rendicontazione e canali di finanziamento:
   a) Attività consulenziale;
   b) Assistenza on-line tramite un sito web aperto al pubblico.

3. CONTENUTI E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ONLINE

1. L'intervento avviene tramite la messa a disposizione degli utenti di un sito web il quale contenga almeno le seguenti sezioni:

- News ed eventi dedicati a neoimprenditori;
- Informazioni e aggiornamenti utili selezionati da esperti e consulenti sulle diverse tematiche dell'imprenditorialità e dell'impresa;
- Una banca dati della rete dei soggetti che supportano le start up in FVG con la possibilità di visualizzare l'elenco di tutti quelli disponibili per area geografica di competenza;
- Aggiornamenti in tempo reale su bandi e opportunità;
- Un blog tenuto da un esperto del settore e dedicato a domande su tematiche specifiche quali sicurezza, diritto del lavoro, diritto societario, fiscalità, protezione diritti intellettuali, ecc.;

- FAQ con le risposte alle domande più frequenti poste ai consulenti di Imprenderò e materiali di consultazione riassuntivi;
- Linee guida per la redazione di un buisiness plan, griglie e test di autovalutazione e per definire il rating di sostenibilità;
- La sezione "Spazi" con indicazioni di tutti gli spazi di co-working o i laboratori disponibili per le start up,
- Ogni altro link utile;
- Un infodesk online con il quale richiedere un appuntamento per una consulenza di cui al paragrafo 2, capoverso 3, lettera a);
- Una piattaforma FAD;
- Una piattaforma per webconferenze, con la possibilità di realizzare chat, screen sharing, lavagne condivise e flash widget.

2. Il soggetto attuatore deve presentare un progetto inerente la priorità di investimento 8i.
3. La gestione finanziaria del progetto avviene secondo la modalità a costi reali.
4. Almeno il 20% della dotazione finanziaria complessiva di cui all'Area 4 deve essere impiegato per le attività di cui al presente paragrafo.
5. Nella predisposizione del progetto, le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:
   - B1.2 Ideazione e progettazione;
   - B2.1 Personale interno;
   - B2.2 Collaboratori esterni;
   - B2.3 Erogazione del servizio.

4. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto attuatore presenta un progetto sul formulario on line dedicato, disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma) pena la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
2. Per accedere al formulario on line il soggetto attuatore deve essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome
   b) codice fiscale
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).
3. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è attivo:
   - dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 13.00.

   Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;

- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

5. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione "trasmetti", inviata alla SRA.
6. A corredo della domanda deve essere allegata la documentazione attestante il pagamento del bollo.
7. Gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it **in concomitanza** all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della PEC andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]"
8. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro le ore 17.00 del 18 giugno 2020.** Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono **causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**
9. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma

5. SELEZIONE DEL PROGETTO

1. Il progetto viene selezionato sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti;
   b) fase di selezione dei progetti secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Criterio	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione di cui al paragrafo 4, capoverso 8 – mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dalla struttura attuatrice di cui al paragrafo 4, capoverso 1 – mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nelle forme di cui al paragrafo 4, capoverso 5 - mancata completa presentazione della documentazione di cui al paragrafo 5, capoverso 6 e 7 – mancato rispetto della modalità di presentazione di cui al paragrafo 4

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017di seguito Linee guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza del progetto	- Coerenza dei contenuti del progetto rispetto alla attività previste nella proposta di candidatura - Completa ed esaustiva compilazione del formulario previsto
Congruenza finanziaria	- Corretta compilazione del preventivo di spesa

4. Si prescinde dalla applicazione del criterio **Coerenza con le priorità trasversali del POR**.
5. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione del progetto.** In tale eventualità la SRA procede alla riapertura dei termini per la presentazione del/dei progetto/i non approvato/i.
6. Il progetto è valutato entro 60 giorni successivi al giorno della sua presentazione.
7. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
8. Il decreto di cui al capoverso 7 approva:
   a) l'elenco dei progetti approvati;
   b) l'elenco dei progetti non approvati;
   c) l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione,

   ed è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

6. ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. L'avvio delle attività è documentato con la comunicazione online dell'avvio tramite web forma. Con il medesimo strumento vengono comunicate le date e le sedi di svolgimento delle attività seminariali.

7. RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto attuatore presenta la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività svolte e concluse entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultima attivazione della misura e comunque entro i termini fissati dal decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018.
2. In relazione al progetto a costi reali, devono essere trasmessi i seguenti documenti:
   a) il formulario predisposto dalla SRA e disponibile sul sito www.regione.fvg.it contenente i dati anagrafici del beneficiario ed i dati fisici e finanziari dell'operazione;
   b) la documentazione contabile quietanzata a giustificazione delle spese sostenute;
   c) i prospetti analitici che, per voce di spesa, descrivono i beni e i servizi oggetto di rendicontazione determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto;
   d) le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste in originale

   e, per quanto compatibile, ogni altra eventuale documentazione prevista dall'articolo 19 del Regolamento FSE, approvato con decreto 15 ottobre 2018, n. 203/Pres, come modificato in ultimo da decreto 24 ottobre 2019, n. 186/Pres.

8. ULTERIORI INDICAZIONI PRESENTI NELL'AVVISO

1. Per quanto riguarda gli aspetti relativi a
   a) cause di decadenza dell'AT dall'incarico,
   b) monitoraggio del progetto,
   c) flussi finanziari,
   d) affidamento di parte delle attività a terzi, informazione e pubblicità,
   e) principi orizzontali,
   f) controllo e monitoraggio,

   valgono le indicazioni presenti nell'avviso, nei pertinenti paragrafi.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni;
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi,

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

   Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è il dirigente Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

10. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento: Ketty Segatti.
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
   a) per la redazione delle direttive e la procedura di selezione dei prototipi: Felice Carta;
   b) per la procedura contabile: Daniele Ottaviani;
   c) per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta.
3. Referenti del programma specifico, a cui rivolgersi per ogni quesito: Enrico Cattaruzza (enrico.cattaruzza@regione.fvg.it) e Elisabeth Antonaglia (elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it)
4. Copia integrale del presente documento è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it *lavoroformazione/formazione*

20_23_1_DDS_FSE_14185_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14185

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Programma specifico 7/15: misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Asse 1 - Occupazione. Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa. Modifiche alle direttive per la selezione dei business plan, emanate con decreto n. 2387/LAVFORU del 21 marzo 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", di seguito PPO2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del programma specifico n. 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa -a valere sull'Asse 1 - Occupazione - del POR FSE e con una disponibilità finanziaria di euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016, modificato con decreto n. 1108/LAVFORU del 29/02/20162016, con decreto n. 10738/LAVFORU del 18/09/2019 e con decreto n. 1878/LAVFORU del 05/03/2020, con il quale è stato approvato l'avviso per la selezione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione sul territorio regionale delle operazioni relative al progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG", di seguito "Imprenderò";

VISTO il decreto 4615/LAVFORU del 05/06/2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di € 4.800.000,00 riferito all'avviso emanato col decreto n. 318/LAVFORU/2016 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" e successivamente modificato con decreto n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019;

PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato avviso di cui al decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura attuatrice provvede alla emanazione di specifiche direttive al soggetto attuatore che forniscono le regole di funzionamento del progetto";

PRESO ATTO che il citato avviso, come modificato dal decreto n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, prevede che le attività si realizzino a valere sulle seguenti Aree:
area 1 - Promozione e comunicazione;
area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università;
area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa;
area 4 - sostegno alle imprese neo costituite;

VISTO il decreto n. 2387/LAVFORU del 21 marzo 2020 con cui sono state emanate le Direttive per la realizzazione delle attività di selezione dei business plan nell'ambito dell'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa;

CONSIDERATE le nuove modalità tecniche di presentazione delle operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo sull'applicativo WebForma;

RITENUTO opportuno sostituire il dettato del paragrafo relativo alla presentazione del progetto con un testo riveduto, che ne descriva le nuove specifiche tecniche;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche,

ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. È approvata la modifica al testo delle direttive per la realizzazione delle attività di selezione dei business plan a valere sull'area 3 di Imprenderò, che costituisce Allegato A) parte integrante del presente decreto, recante la sostituzione del dettato del paragrafo "4. Presentazione del progetto" alla luce delle modifiche tecniche intervenute in relazione all'applicativo WebForma.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A) contenente il testo coordinato delle direttive, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione
Trieste, 22 maggio 2020

SEGATTI

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2015

Programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa -IMPRENDERO' [in] FVG

AREA 3 – PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA

DIRETTIVE PER LA SELEZIONE DEI BUSINESS PLAN

Trieste, maggio 2020

1. PREMESSA

Le presenti Direttive si rivolgono al soggetto attuatore del programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa", di seguito IMPRENDERO', del documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Il soggetto attuatore è stato selezionato sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 318/LAVFORU del 08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito "avviso".

In particolare le presenti Direttive definiscono le modalità di realizzazione delle attività relative all'Area 3 – Percorsi integrati per la creazione d'impresa – previste dall'avviso, con specifico riferimento alla tipologia di attività "Selezione dei business plan".

Le presenti Direttive fanno seguito a quelle emanate con decreto n. 7370/LAVFORU del 28/08/2018 con le quali, sempre a valere sull'Area 3, sono state disciplinate le modalità di attuazione delle attività formative e di accompagnamento alla definizione del business plan.

2. LA MISURA

1. In esito alle misure formative e di accompagnamento previste a valere sull'Area 3 di Imprenderò, i partecipanti giungono alla definizione del business plan: attraverso la misura di cui alle presenti Direttive si prevede di disciplinare l'attività di selezione dei business plan sopraindicati da parte dell'apposito gruppo di lavoro –GL4 – previsto dall'avviso.
2. L'attività di selezione dei business plan prevede, per ciascun piano di impresa, la valutazione di un esperto, attività quantificata in mezza giornata/uomo
3. Il soggetto attuatore, sulla base di quanto indicato nella proposta progettuale in relazione alle attività di selezione del business plan, presenta alla SRA un progetto non formativo in cui descrive le modalità con cui intende dare attuazione a tali attività. In particolare ogni progetto deve descrivere i seguenti aspetti:
   a) Il curriculum vitae di almeno tre selezionatori che svolgeranno l'attività di selezione del business plan, che devono coincidere, per quanto riguarda il numero minimo e salvo giustificate ragioni addotte nel progetto da presentare, con quelli elencati nella candidatura. Si ricorda che i suddetti selezionatori non possono svolgere alcuna altra attività a valere su Imprenderò;
   b) le modalità attraverso le quali viene documentata e certificata l'attività svolta dai consulenti;
   c) la logica operativa;
   d) il dispositivo per la valutazione;
   e) i criteri di valutazione;
   f) le modalità temporali con cui sono organizzati i lavori;
   g) le modalità di attestazione della valutazione svolta rispetto al singolo business plan.
4. L'attività del gruppo di lavoro è rivolta esclusivamente a business plan elaborati nella fase di accompagnamento alla predisposizione del business plan di IMPRENDERO'.

3. GESTIONE FINANZIARIA

1. Il costo del progetto deriva dall'applicazione della seguente formula:

euro 225,00 (UCS 40) * n. progetti valutati

2. Il costo del progetto determinato con le modalità di cui al capoverso 1 costituisce il tetto di spesa massimo ammissibile per la sua realizzazione.
3. La dotazione finanziaria totale del progetto è pari a **euro 100.000,00.**

4. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto attuatore presenta un progetto sul formulario on line dedicato, disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma) pena la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
2. Per accedere al formulario on line il soggetto attuatore deve essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome
   b) codice fiscale
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).
3. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è attivo:
   - dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 13.00.

   Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 12.30.
5. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione "trasmetti", inviata alla SRA.
6. A corredo della domanda deve essere allegata la documentazione attestante il pagamento del bollo.
7. Gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it **in concomitanza** all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della PEC andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]"
8. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro le ore 17.00 del 30 giugno 2020.** Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono **causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**
9. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma

5. SELEZIONE DEL PROGETTO

1. Il progetto è selezionato sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Criterio	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione di cui al paragrafo 4, capoverso 8 – mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dalla struttura attuatrice di cui al paragrafo 4, capoverso 1 – mancata completa presentazione della documentazione di cui al paragrafo 4, capoverso 6 e 7 – mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nelle forme di cui al paragrafo 4, capoverso 5 – mancato rispetto della modalità di presentazione del progetto di cui al paragrafo 4

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017di seguito Linee guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dei prototipi con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza del prototipo	- Coerente descrizione del progetto rispetto a quanto indicato al paragrafo 2, capoverso 3, lettere da a) a g)
Congruenza finanziaria	- Coerente predisposizione del piano finanziario (paragrafo 3)

4. Si prescinde dalla applicazione del criterio **Coerenza con le priorità trasversali del POR**.
5. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione del progetto.** In tale eventualità la SRA procede alla riapertura dei termini per la presentazione del progetto.
6. Il progetto presentato è selezionato entro 60 giorni dal termine ultimo per la sua presentazione.
7. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
8. Il decreto di cui al capoverso 7 è pubblicato, con valore di notifica per i soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

6. ATTUAZIONE DEL PROGETTO

1. L'avvio delle attività è documentato con la comunicazione online dell'avvio tramite web forma.

2. L'avvio delle attività corrisponde all'avvio della prima attività di valutazione riferita al primo business plan.
3. La medesima procedura deve essere attivata per ogni successivo business plan da valutare.

7. RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

1. Il beneficiario presenta la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività svolte entro 60 giorni dalla conclusione delle attività e comunque non oltre il 30 giugno 2023.
2. In relazione a ciascuna fase di rendicontazione, devono essere trasmessi i seguenti documenti:
   a) relazione tecnico–fisica dell'operazione clone, con l'utilizzo del modello predisposto dalla SRA;
   b) i documenti che attestano la valutazione di ogni singolo business plan, con i relativi esiti;
   c) i curriculum dei selezionatori;
   d) copia del PdS di ogni partecipante

   e, per quanto compatibile, ogni altra eventuale documentazione prevista dall'articolo 20, comma 5 del Regolamento FSE, approvato con decreto 15 ottobre 2018, n. 203/Pres, come modificato in ultimo da decreto 24 ottobre 2019, n. 186/Pres.

8. ULTERIORI INDICAZIONI PRESENTI NELL'AVVISO

1. Per quanto riguarda gli aspetti relativi a
   a) cause di decadenza dell'AT dall'incarico,
   b) monitoraggio del progetto,
   c) flussi finanziari,
   d) affidamento di parte delle attività a terzi, informazione e pubblicità,
   e) principi orizzontali,
   f) controllo e monitoraggio,

   valgono le indicazioni presenti nell'avviso, nei pertinenti paragrafi.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   – comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
   – selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni;
   – monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi,

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

   Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   – il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
   – il responsabile della protezione dei dati è il dirigente Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
   – il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

10. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento: Ketty Segatti.
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
   a) per la redazione delle direttive e la procedura di selezione dei prototipi: Felice Carta;
   b) per la procedura contabile: Daniele Ottaviani;
   c) per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta.
3. Referenti del programma specifico, a cui rivolgersi per ogni quesito: Enrico Cattaruzza (enrico.cattaruzza@regione.fvg.it) e Elisabeth Antonaglia (elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it)
4. Copia integrale del presente documento è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it *lavoroformazione/formazione*

20_23_1_DDS_FSE_14186_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 maggio 2020, n. 14186

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 80/19 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 4/19 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Direttive emanate con decreto 6000/LAVFORU/2019 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Fondazione Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie "A. Volta". Approvazione progetti G - Voucher per favorire la partecipazione femminile. I annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato con delibera della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2019 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il programma specifico n. 4/19: Istituti Tecnici Superiori (ITS) che dispone la realizzazione di percorsi biennali ITS integrati nelle aree di sviluppo della S3;

VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/19: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo pari a Euro 45.000,00- per l'annualità 2019;

VISTO il decreto n. 6000/LAVFORU del 26 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2019/2021 e il triennio 2019/2022 e per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamen-

to del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";
PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
PRESO ATTO che l'Avviso approvato con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del. 26 maggio 2019 e s.m.i., al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;
VISTO il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";
PRESO ATTO, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 4.2 del succitato Avviso;
DATO ATTO che, a valere sul Programma Specifico n. 80/2019 "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS", entro il termine fissato per il 31 dicembre 2019 e indicato al paragrafo 4.1.2 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto G, relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, rispettivamente presentate da:
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0135319-A del 23/12/2019 (trasmessa via PEC il 20/12/2019);
- Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0132972 del 16/12/2019 (trasmessa via PEC il 13/12/2019);
- Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0134441-A del 19/12/2019 (trasmessa via PEC il 19/12/2019);
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "J.F.Kennedy", con nota assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2019-0131198-A del 10/12/2019 (trasmessa via PEC il 09/12/2019);
VISTO il decreto n. 1120/LAVFORU dd. 12/02/2020 di approvazione delle operazioni presentate dalle Fondazioni ITS concernenti i progetti G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, fra cui n. 5 operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta", relative alla prima annualità del biennio 2019/2021;
VISTO il decreto n. 2235/LAVFORU dd. 17/03/2020, con il quale si è concesso alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di presentare domanda di finanziamento relativamente al Progetto G - Voucher per la partecipazione femminile, anche per ulteriori 2 studentesse iscritte al primo anno del corso OR1982011002 - TOHC del biennio 2019/2021, e a tale scopo ha disposto di riaprire i termini di presentazione per il progetto G-Voucher per favorire la partecipazione femminile, stabilendo come termine ultimo le ore 12:00 del 20 aprile 2020 e fermo restando che la dotazione del Progetto G assegnata alla suddetta Fondazione per il biennio 2019-2021 rimane invariata e ammonta ad euro 9.642,86;
VISTO il decreto n. 8952/LAVFORU del 06/08/2019 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni presentate in relazione alle Direttive emanate con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la nota trasmessa via PEC dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta", trasmessa via PEC il 17/04/2020 e assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2020-0031180-A del 17/04/2020;
VISTI il verbale di ammissibilità alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta", redatto in data 22/04/2020 e trasmesso dal responsabile dell'istruttoria alla Commissione per la valutazione di coerenza nella stessa data, dal quale si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità degli stessi;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza, svoltisi nella giornata del 29 aprile 2020 seconda la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che le n. 2 operazioni ripresentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO pertanto di approvare e di ammettere al finanziamento n. 1 operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, concernenti il Progetto G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche,

ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019 con la quale, l'organo collegiale, su proposta Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 2 operazioni presentate dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, concernenti il Progetto G e relative alla prima annualità del biennio 2019/2021 e del triennio 2019/2022, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
2. Per la realizzazione dei progetti, la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 maggio 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - PROGETTI G VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.
FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA "ALESSANDRO VOLTA" DI TRIESTE
ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - I ANNUALITÀ BIENNIO 2019/2021

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2003118001	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA ALESSANDRO VOLTA	DZ VOUCHER TOHC 2019-2020	17-apr-20	29-apr-20	€ 487,78	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2003118002	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA ALESSANDRO VOLTA	SL VOUCHER TOHC 2019-2020	17-apr-20	29-apr-20	€ 487,78	**APPROVATA**

20_23_1_DDS_INF GOV_1218_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government 20 maggio 2020, n. 1218

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020. Programma specifico 104/20 - Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19. Emanazione dell'avviso di manifestazione di interesse a favore dei Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con popolazione non superiore a 3000 abitanti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020", di seguito PPO 2020, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 4 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2020 prevede la realizzazione del programma specifico 104/20 - Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.

VISTA la Direttiva del Ministro della pubblica amministrazione n. 2 del 12 marzo 2020 in forza della quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato previsto che i dipendenti pubblici assicurano lo svolgimento, in via ordinaria, delle prestazioni lavorative in forma agile;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1° aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile 2020 recanti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTE le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" n. 1/PC del 1° marzo 2020, n. 2/PC del 13 marzo 2020, n. 3/PC del 19 marzo 2020, n. 4/PC del 21 marzo 2020, n. 5/PC del 25 marzo 2020, n. 6/PC del 3 aprile 2020, n. 7/PC del 3 marzo 2020, n. 8/PC del 7 aprile 2020, n. 9/PC dell'11 aprile 2020, n. 10/PC del 13 aprile 2020, n. 11/PC del 26 aprile 2020, n. 12/PC del 3 maggio 2020, n. 13/PC del 3 maggio 2020, n. 14/PC e 15/PC del 17 maggio 2020;

VISTO il decreto n° 6572/LAVFORU del 07/05/2020 della Direzione centrale Lavoro Formazione Istruzione e Famiglia "Programma specifico 104/20 - Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19. Approvazione Operazione. POR FSE 2014-2020 - Asse 4 Capacità istituzionale e amministrativa";

CONSIDERATO che il suddetto decreto n° 6572/LAVFORU/2020, ed in particolare la scheda operazione che ne costituisce allegato parte integrante prevede:

a) l'individuazione del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi quale struttura regionale attuatrice - SRA - del programma specifico n. 104/20;

a) in relazione alla realizzazione della Misura 2 - Acquisizione di strumentazioni hardware (Personal Computer portatili) da mettere a disposizione dei Comuni richiedenti e comunque rientranti fra quelli con

popolazione non superiori a 3000 abitanti - la predisposizione ed emanazione di un Avviso per manifestazione di interesse rivolto ai Comuni sopraindicati ed aventi titolo;
RITENUTO di provvedere alla emanazione dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse che costituisce allegato 1 parte integrante del presente decreto;

DECRETA

1. per quanto indicato nelle premesse, con riferimento all'attuazione del programma specifico n. 104/20 - Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19, ed in relazione alla realizzazione della Misura 2 - Acquisizione di strumentazioni hardware (Personal Computer portatili) da mettere a disposizione dei Comuni richiedenti e comunque rientranti fra quelli con popolazione non superiori a 3000 abitanti - è approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ai Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con una popolazione non superiore a 3000 abitanti, che costituisce allegato 1 parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione
Trieste, 20 maggio 2020

MORATTO

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI, DIGITALIZZAZIONE ED E-GOVERNMENT

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2020
Programma specifico 104/20: potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Premessa

1. Attraverso il presente Avviso pubblico per manifestazione di interesse, attivato nell'ambito della programmazione regionale del POR FSE 2014-2020, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nel quadro di quanto disposto con la Direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione n. 2/2020 e s.m.i. recante "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", intende promuovere delle misure e dei servizi finalizzati al potenziamento dello smart working (o lavoro agile) nei Comuni con popolazione non superiore a 3000 abitanti del territorio regionale.
   L'Avviso costituisce attuazione di quanto previsto dal Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2020", di seguito PPO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni, Programma specifico 104/20 e di quanto stabilito con Decreto n° 6572/LAVFORU del 07/05/2020 della Direzione centrale Lavoro Formazione Istruzione e Famiglia, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE (AdG FSE).
2. Secondo la citata Direttiva, in considerazione delle misure in materia di lavoro agile previste dai provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le pubbliche amministrazioni (enti locali inclusi), anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020.
3. Con la Direttiva, inoltre, sono state previste alcune linee di comportamento che le amministrazioni pubbliche devono seguire al fine di tutelare la salute di cittadini e dipendenti, contemperando questa esigenza primaria con la necessità di erogare i servizi indifferibili. Di seguito se ne citano le principali:
   - le attività dovranno essere assicurate tramite una rotazione dei dipendenti per garantire il giusto distanziamento;
   - il lavoro agile dovrà diventare la modalità ordinaria ed essere esteso anche ad attività escluse nelle precedenti disposizioni governative;
   - le riunioni in via telematica devono diventare la norma;
   - deve essere garantito il massimo accesso ai servizi per via informatica;
   - le presenze di persona del pubblico vanno scaglionate e organizzate per evitare assembramenti.
4. Tramite il presente Avviso, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia intende, quindi, sostenere l'adozione, per i Comuni della regione Friuli Venezia Giulia, con priorità a quelli di piccola dimensione, vale a dire quelli con popolazione non superiore a 3.000 abitanti e il cui elenco costituisce (cfr. allegato 1) parte integrante del presente Avviso, di modelli innovativi di riorganizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di modalità di impiego delle risorse umane significativamente ripensate e l'adozione di adeguata strumentazione informatica da mettere a disposizione dei dipendenti dei piccoli Comuni del territorio regionale, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". La finalità è pertanto quella di favorire l'alleggerimento dei vincoli connessi con la localizzazione della prestazione lavorativa, lasciando pertanto al lavoratore la libertà di scelta, contestualmente mantenendo la produttività e il benessere e la tutela della salute dei lavoratori e delle lavoratrici.
5. La presente iniziativa regionale, sostenendo il conseguimento a titolo sperimentale delle finalità previste, si inquadra, oltre che nell'ambito delle misure emergenziali citate, anche nell'ambito degli obiettivi e degli interventi connessi con lo sviluppo sostenibile derivanti dall'Agenda ONU 2030, che potranno essere assunti per la futura programmazione dei Fondi UE 2021-2027. Gli interventi previsti in questo Avviso, oltre a contribuire ad attuare con maggiore efficacia le disposizioni assunte per affrontare l'emergenza del COVID 19, costituiscono infatti una solida base, anche se di natura sperimentale per:

- promuovere la modalità di lavoro agile da parte dei piccoli Comuni regionali;
- migliorare il benessere dei lavoratori, favorire una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- incrementare la sostenibilità ambientale dell'organizzazione della pubblica amministrazione di prossimità.

6. Le operazioni si contestualizzano nel POR FSE 2014-20 nel modo seguente:
   - Asse prioritario: 4 – Capacità istituzionale e amministrativa;
   - Priorità di investimento: 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.
   - Obiettivo specifico: 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione
   - Azione: 11.3.3 Azioni di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholder*.

   Si specifica che il riferimento del presente Avviso all'Asse e alla priorità d'investimento e di conseguenza l'obiettivo specifico e l'azione sopra riportato, potrebbe risultare modificato in fase di attuazione, sulla base di quelle che saranno le indicazioni di collocazione nei Programmi regionali del FSE 2014-20 degli interventi attuati per affrontare e contrastare l'emergenza del COVID19, condivise con la Commissione Europea.

7. La struttura regionale attuatrice - SRA - responsabile del presente Avviso è il Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government.

2. Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso che, come anticipato, ha come oggetto il supporto alla promozione del lavoro agile nei Comuni regionali, con riferimento a quelli di piccola dimensione (cfr. paragrafo 1, capoverso 4) si pone la finalità di ottemperare con maggiore efficacia alle prescrizioni assunte dal Governo per contenere il diffondersi dell'epidemia di COVID 19 e nel contempo di assicurare l'attività amministrativa, mettendo in sicurezza la salute e il benessere dei lavoratori e favorendo una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

3. Quadro normativo e atti di riferimento

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:

   a) <u>Normativa UE</u>
      - REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
      - REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- REGOLAMENTO (UE, Euratom) n. 1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli

Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

b) Atti UE:
- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c) Normativa nazionale
- DPR 5 febbraio 2018 n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 GURI Serie speciale n.71 26/03/2018).

d) Normativa regionale
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni
- Regolamento recante modifiche al Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. n. 0186 del 24/10/2019 e che modifica il Regolamento di cui al D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018

e) Atti regionali
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie;
- "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA" nel tempo vigenti;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2020", di seguito PPO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto n° 6572/LAVFORU del 07/05/2020 della Direzione centrale Lavoro Formazione Istruzione e Famiglia "Programma specifico 104/20 - Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19. Approvazione Operazione. POR FSE 2014-2020 - Asse 4 Capacità istituzionale e amministrativa".

f) Disposizioni legate all'emergenza COVID-19
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19 e s.m.i.;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 dell'11-03-2020) e s.m.i.
- Direttiva del Ministro della pubblica amministrazione n. 2 del 12 marzo 2020 in forza del quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato previsto che i dipendenti pubblici assicurano lo svolgimento, in via ordinaria, delle prestazioni lavorative in forma agile;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020. Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 1° aprile 2020. Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

4. Soggetti proponenti/soggetto attuatore

1. Premesso che il soggetto beneficiario dell'intervento nel suo complesso è il Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Regione che impegna la società in house regionale Insiel (d'ora in poi Insiel Spa) nell'attuazione dei servizi presentati nel paragrafo 5 capoverso 1, il presente Avviso per manifestazione di interesse è rivolto ai Comuni del Friuli Venezia Giulia, con una popolazione residente non superiore a 3.000 abitanti (vedi allegato 1), che intendono accedere ad un sostegno, a valere del POR FSE 2014-2020 Friuli Venezia Giulia, per il potenziamento della modalità di lavoro in *smart working* dei propri dipendenti.

5. Descrizione intervento

1. L'intervento nel suo complesso prevede l'acquisizione di strumentazioni hardware (personal computer portatili) da mettere a disposizione dei Comuni richiedenti e comunque rientranti fra quelli con popolazione non superiori a 3000 abitanti. I personal computer saranno resi disponibili in comodato d'uso gratuito. L'allegato 1 indica i Comuni aventi titolo alla domanda, suddivisi in tre fasce, in ragione della popolazione:
   - Fascia A fino a 2.000 abitanti (massimo 3 pc portatili),
   - Fascia B da 2001 a 2.500 abitanti (massimo 4 pc portatili),
   - Fascia C da 2501 a 3.000 abitanti (massimo 5 pc portatili),

   con l'indicazione del numero massimo di personal computer spettante in relazione alla fascia di appartenenza.
2. I personal computer portatili, messi a disposizione dei Comuni richiedenti per il solo personale dipendente a tempo indeterminato, avranno le caratteristiche pari ai sistemi in uso presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, corredati di docking station, monitor, tastiera, mouse.

3. Per gli interventi di cui al capoverso 1, la Regione mette a disposizione € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00).
4. Il presente Avviso è volto pertanto a raccogliere la manifestazione di interesse dei Comuni di cui all'Allegato 1, per interventi di miglioramento della capacità di lavoro in *smart working* e quindi ad acquisire il necessario numero di personal computer portatili che ne consentano una efficace adozione e il supporto tecnico, limitatamente all'attivazione delle licenze ed alla consegna dei computer, restando escluse le attività di configurazione e installazione degli stessi che saranno carico dei Comuni.
5. L'assegnazione dei personal computer portatili avverrà in quantità pari al numero di dipendenti a tempo indeterminato per i quali si prevede la modalità di lavoro agile, e comunque nel limite del quantitativo massimo previsto in relazione alla fascia di appartenenza (vedi allegato 1).

6. Destinatari dell'intervento

1. I destinatari dell'operazione sono i dipendenti dei Comuni interessati, secondo i contenuti indicati al precedente paragrafo 5 del presente Avviso per Manifestazione di interesse.

7. Gestione dell'intervento

1. Per la realizzazione dei servizi previsti al precedente paragrafo 5, come anticipato, l'Amministrazione regionale si avvarrà di Insiel Spa.
2. Insiel Spa provvederà, in accordo con la SRA, ad acquistare la strumentazione informatica prevista al paragrafo 5, nel rispetto delle norme e procedure, in materia di appalti di servizi e forniture, applicabili in base alla normativa vigente.
3. Insiel Spa, in raccordo con la SRA, inoltre realizzerà direttamente, a favore dei Comuni aventi titolo e laddove necessario, il supporto tecnico, limitatamente all'attivazione delle licenze e alla consegna dei computer, restando escluse le attività di configurazione e installazione degli stessi che saranno a carico dei Comuni
4. I personal computer saranno resi disponibili per il ritiro da parte dei Comuni presso le sedi INSIEL Spa (Udine e Trieste).

8. Presentazione delle domande.

1. Si invitano i Comuni interessati al presente Avviso, a inviare, entro le ore 24.00 del giorno 15 giugno 2020 la propria manifestazione di interesse secondo il format di cui all'Allegato 2, **tramite PEC avente per oggetto "Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali nei piccoli Comuni del Friuli Venezia Giulia"**, al seguente indirizzo PEC **sistemiinformativi@certregione.fvg.it** e allegando la scheda di cui all'Allegato 3.
2. La domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del Comune richiedente o suo delegato. Nel caso di sottoscrizione da parte del delegato si richiede di allegare l'atto di delega.

9. Selezione ed approvazione delle domande

1. Le domande raccolte in esito all'Avviso di manifestazione di interesse, presentate nei termini previsti e trasmesse con le modalità indicate, sono istruite dalla SRA, con l'applicazione delle modalità previste dall'articolo 35, commi 4 e 6, della legge regionale n. 7/2000.
2. L'istruttoria delle domande da parte della SRA deve concludersi entro 30 giorni solari dal termine previsto per la loro presentazione fissato al paragrafo 8.
3. Le domande, in esito all'istruttoria svolta, sono approvate dalla SRA, con apposito decreto recante l'elenco in ordine cronologico delle domande istruite, con indicazione di quelle approvate e il numero di personal computer portatili finanziati.
4. Ove una o più domande risultino non approvate, la SRA può prevedere la riapertura dei termini per la loro nuova presentazione.
5. Il decreto viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.
6. La SRA, ad avvenuta emanazione del sopraindicato decreto, comunica ai richiedenti, con apposita nota, gli esiti della valutazione.
7. La SRA trasferisce a INSIEL Spa l'elenco delle domande ammissibili al finanziamento con l'indicazione, per ciascuna domanda, dei personal computer portatili da acquisire.
8. Ove l'effettivo fabbisogno finanziario derivante dalla somma delle richieste approvate superi la disponibilità finanziaria esistente, la SRA si riserva di verificare con l'Autorità di gestione la possibile integrazione della disponibilità utile alla copertura di tutte le domande approvate.

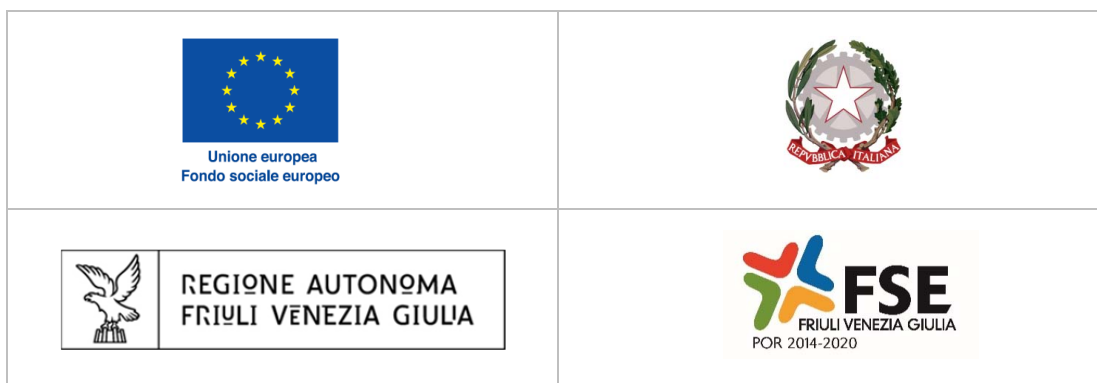
10. Trattamento dei dati

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA sono raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui all'avviso di riferimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) come recepito a livello nazionale dal D.Lgs 101/2018 (cosiddetto "decreto privacy") a partire dalla sua entrata in vigore (19 settembre 2018).
2. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale 7/2000. All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

4 In relazione al quadro normativo precedentemente richiamato, si segnala che
- il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste;
- il responsabile protempore della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 5 marzo 2018);
- il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

11. Informazione comunicazione e visibilità

1. Il Comune che riceve la strumentazione a valere della presente Manifestazione d'interesse è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.

2. L'amministrazione comunale è tenuta ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che la strumentazione e i servizi ricevuti sono stati cofinanziati dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR della Regione Friuli Venezia Giulia. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   a. contenere una dichiarazione da cui risulti che la strumentazione è stata cofinanziata con il contributo del POR Fondo sociale europeo;
   b. recare i seguenti loghi:

3. Ogni Comune deve apporre sui macchinari acquisiti il logo adesivo che sarà fornito dalla SRA.

12. Principi orizzontali

1. È fatto obbligo ai Comuni l'adozione di una modalità organizzativa di lavoro agile che assicuri il pieno rispetto dei principi di pari opportunità e antidiscriminazione e in questo ambito favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro contribuendo così alla parità di genere.

13. Elementi informativi

1. Il Responsabile del procedimento: dott. Luca Moratto luca.moratto@regione.fvg.it
2. Il Responsabile dell'istruttoria: ing. Paolo Agati paolo.agati@regione.fvg.it

14. Sintesi dei termini di riferimento

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
   a) le manifestazioni di interesse devono essere presentate entro le ore 24.00 del 15 giugno 2020 all'indirizzo PEC **sistemiinformativi@certregione.fvg.it**;
   b) l'istruttoria delle istanze pervenute si conclude entro 30 giorni dalla data di cui al punto precedente;
   c) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

15. Allegati

Allegato 1: Suddivisione dei Comuni sotto i 3000 abitanti in fasce per popolazione e contingente massimo di personal computer attribuibili
Allegato 2: Format Domanda
Allegato 3: Scheda informativa

Allegato 1

Suddivisione dei Comuni sotto i 3000 abitanti in fasce per popolazione e contingente massimo di personal computer attribuibili.

Fonte dati popolazione al 1/1/2020: http://dati.istat.it

COMUNI FASCIA A) – FINO A 2000 ABITANTI

Comune	Abit.	N. max PC
Drenchia	104	3
Dogna	165	3
Preone	234	3
Barcis	244	3
Andreis	250	3
Resiutta	285	3
Tramonti di Sopra	290	3
Grimacco	326	3
Stregna	330	3
Dolegna del Collio	336	3
Cimolais	357	3
Tramonti di Sotto	361	3
Savogna	371	3
Erto e Casso	372	3
Clauzetto	383	3
Sauris	396	3
Rigolato	414	3
Raveo	443	3
Comeglians	476	3
Ravascletto	501	3
Montenars	505	3
Forni Avoltri	563	3
Zuglio	568	3
Forni di Sotto	578	3
Taipana	588	3
Frisanco	601	3
Lusevera	617	3
Chiusaforte	619	3
Chiopris-Viscone	644	3
Cercivento	679	3
Lauco	707	3
Treppo Ligosullo	711	3
Vito d'Asio	721	3
Bordano	726	3
Moraro	738	3
Prepotto	747	3
San Floriano del Collio-Števerjan	768	3
Visco	799	3
Amaro	854	3
Castelnovo del Friuli	861	3
Monrupino-Repentabor	865	3

Comune	Abit.	N. max PC
Verzegnis	872	3
Socchieve	898	3
Prato Carnico	903	3
Claut	912	3
Pulfero	916	3
Forni di Sopra	921	3
Malborghetto Valbruna	923	3
Medea	968	3
Resia	970	3
Ampezzo	971	3
Cavazzo Carnico	998	3
San Leonardo	1082	3
Flaibano	1108	3
Campolongo Tapogliano	1149	3
San Vito al Torre	1257	3
Sutrio	1278	3
Arba	1306	3
Sappada	1306	3
Enemonzo	1310	3
Vivaro	1324	3
Doberdò del Lago-Doberdob	1364	3
Pontebba	1379	3
San Martino al Tagliamento	1444	3
Precenicco	1463	3
Mariano del Friuli	1490	3
Pinzano al Tagliamento	1514	3
Cavasso Nuovo	1534	3
Meduno	1537	3
Mossa	1547	3
San Lorenzo Isontino	1548	3
Fanna	1565	3
Camino al Tagliamento	1607	3
Trivignano Udinese	1633	3
Moimacco	1676	3
San Vito di Fagagna	1676	3
Vajont	1676	3
Moggio Udinese	1678	3
Farra d'Isonzo	1689	3
Savogna d'Isonzo-Sovodnje ob Soci	1690	3
Villesse	1692	3
Treppo Grande	1705	3
Capriva del Friuli	1718	3
Attimis	1721	3
Forgaria nel Friuli	1745	3
Travesio	1775	3
Marano Lagunare	1796	3
Bicinicco	1834	3
Ovaro	1867	3

COMUNI FASCIA B) – DA 2001 A 2500 ABITANTI

Comune	Abit.	N. max PC
Venzone	2003	4
San Pier d'Isonzo	2005	4
Ronchis	2012	4
Sgonico-Zgonik	2068	4
Arta Terme	2076	4
Torreano	2094	4
Paluzza	2119	4
San Pietro al Natisone	2134	4
Coseano	2167	4
Colloredo di Monte Albano	2178	4
Sagrado	2197	4
Villa Santina	2199	4
Trasaghis	2209	4
Sequals	2218	4
Aiello del Friuli	2223	4
Dignano	2284	4
Santa Maria la Longa	2317	4
Magnano in Riviera	2333	4
Bertiolo	2393	4
Rive d'Arcano	2415	4
Pocenia	2476	4
Muzzana del Turgnano	2483	4
Moruzzo	2488	4

COMUNI FASCIA C) – DA 2501 A 3000 ABITANTI

Comune	Abit.	N. max PC
Paularo	2541	5
Porpetto	2547	5
Budoia	2551	5
Mereto di Tomba	2620	5
Varmo	2702	5
Nimis	2706	5
Cordovado	2733	5
Morsano al Tagliamento	2746	5
Carlino	2804	5
Torviscosa	2804	5
Terzo d'Aquileia	2818	5
Ragogna	2837	5
Turriaco	2854	5
Osoppo	2858	5
Faedis	2860	5
Artegna	2871	5
Ruda	2875	5
Cassacco	2885	5
Palazzolo dello Stella	2917	5

SU CARTA INTESTATA DEL COMUNE

Allegato 2

Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizi Generali e Sistemi Informativi
Servizio Sistemi Informativi Digitalizzazione e E-Government

Indirizzo PEC
sistemiinformativi@certregione.fvg.it

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse "Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19" - Priorità di investimento 11.ii) Obiettivo specifico 11.3. POR FSE 2014-2020 Regione Friuli Venezia Giulia.

Il/la sottoscritto/a ____________ (Nome e Cognome), nato/a a ____________ (Comune e di nascita), il ______, residente a ____________ (Comune e indirizzo completo di residenza), codice fiscale ____________, in nome e per conto del Comune ____________ con sede in via ____________ (indirizzo completo), in qualità di Sindaco (o soggetto delegato munito di poteri di firma)

MANIFESTA

l'interesse del Comune suindicato ad accedere all'intervento a valere sul POR FSE 2014-2020 Regione Friuli Venezia Giulia "Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19" riportando nella scheda di cui all'Allegato 3 dell'Avviso, le informazioni richieste.

DICHIARA

- di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura di cui trattasi venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (della cui operatività il dichiarante assume ogni rischio): ___________________;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Sindaco
o altro soggetto munito di poteri di firma*
(firmato digitalmente) **

* specificare la carica/ruolo svolto e nominativo di eventuale altro soggetto
** in caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma

SU CARTA INTESTATA DEL COMUNE

Allegato 3

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse "Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19" - Priorità di investimento 11.ii) Obiettivo specifico 11.3. POR FSE 2014-2020 Regione Friuli Venezia Giulia

SCHEDA INFORMATIVA PER DEFINIZIONE DELL'AZIONE DI POTENZIAMENTO DEL LAVORO AGILE PER I PICCOLI COMUNI

Comune	
Numero di dipendenti del Comune	
Numero di dipendenti a tempo indeterminato del Comune che si intende coinvolgere nel lavoro agile (smart working)	
Numero di personal computer portatili richiesti	

Luogo e data

20_23_1_DPO_IMP RIF_1635_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 31 marzo 2020, n. 1635/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Tellfer Srl.- Voltura dell'Autorizzazione unica dell'impianto di recupero rifiuti sito in Comune di Fiume Veneto (PN), via dei Pinali, n. 29-31.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss.mm.ii.;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, l'autorizzazione unica rilasciata alla Società TELLFER S.r.l., p.iva e c.f. 01498370939, ai sensi dell'art 208 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. con Decreto n. 3082/AMB del 28.08.2018, è volturata a favore della Società TELLFER S.r.l., p.iva e c.f. 01881090938, con sede legale a Fiume Veneto (PN) in Via dei Pinali n. 29-31, in persona del Legale Rappresentante protempore.

(omissis)

Trieste, 31 marzo 2020

CASASOLA

20_23_1_DPO_IMP RIF_1716_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 8 aprile 2020, n. 1716/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Comune di Fanna (PN) - Rinnovo dell'Autorizzazione unica dell'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi (codice EER 200303"residui della pulizia stradale"), sito in via Circonvallazione Nuova a Fanna (PN).

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
VISTA la Legge Regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, di rinnovare al Comune di Fanna, in persona del Sindaco pro-tempore, l'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/2006, per la gestione dell'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi, codice EER 200303 "residui della pulizia stradale", sito in Comune di Fanna (PN), Via Circonvallazione Nuova.
2. Le caratteristiche tecniche dell'impianto nonché i limiti e le prescrizioni sono riportate nell'Allegato 1

"Scheda tecnica impianto", parte integrante del presente provvedimento.

(omissis)

Trieste, 8 aprile 2020

CASASOLA

20_23_1_DPO_IMP RIF_1877_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 23 aprile 2020, n. 1877/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Eco Studio Srl Unipersonale - Impianto di stoccaggio, selezione e recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Villesse (GO), via Trieste n. 31, Z.I. - Proroga del termine di ultimazione lavori di cui al decreto n. 833/AMB del 05/02/2020 di variante dell'Autorizzazione unica.

IL TITOLARE DI P.O

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
VISTA la Legge Regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, quali parti integranti del presente provvedimento, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone o Enti, di accogliere l'istanza della Società ECO STUDIO S.r.l. UNIPERSONALE di proroga di 90 giorni del termine fissato con il Decreto della Regione n. 833/AMB del5 febbraio 2020per l'ultimazione dei lavori relativi all'impianto di stoccaggio, selezione e recupero rifiuti non pericolosi sito via Trieste n. 31, Zona Industriale, comune di Villesse (GO), rideterminandolo al 14 luglio 2020.

(omissis)

Trieste, 23 aprile 2020

CASASOLA

20_23_1_DPO_IMP RIF_1914_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 28 aprile 2020, n. 1914/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017, art. 26 - Società Tellfer Srl - Decreto n. 1635 del 31 marzo 2020 voltura dell'Autorizzazione unica dell'impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune Fiume Veneto (PN) - Via dei Pinali n. 29/31. Accettazione Appendice n. 2 alla garanzia finanziaria.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
VISTO l'art. 5, comma 1 lett. l) della Legge Regionale 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 26 della L.R n. 34 del 20 ottobre 2017, di accettare l'Appendice n. 2 acquisita agli atti con protocollo n. 16424 del 07 aprile 2020 alla garanzia finanziaria prestata dalla Società TELLFER S.r.l. p.iva e c.f. 01881090938 in persona del Legale Rappresentante pro-tempore a favore dell'Amministrazione regionale dell'importo di euro 236.000,41 valida sino al 10.12.2028 come modificata con l'Appendice n.1 del 15.11.2018, emessa dalla Compagnia Assicurativa ELBA ASSICURAZIONI SPA - Agenzia di Genova, e sottoscritta in data 06 aprile 2020.

(omissis)

Trieste, 28 aprile 2020

CASASOLA

20_23_1_DPO_IMP RIF_2045_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 13 maggio 2020, n. 2045/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017, art. 26 - Società RE.TE. Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Fiume Veneto (PN), via dei Pinali, n. 17. Accettazione garanzia finanziaria.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO l'art. 5, comma 1 lett. l) della Legge Regionale 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti";

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34 del 20 ottobre 2017, di accettare la garanzia finanziaria prestata dalla Società RE.TE S.r.l. in persona del Legale Rappresentante pro-tempore a favore dell'Amministrazione regionale emessa dalla Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni S2C S.p.A dell'importo di euro 179.620,61 e valida sino al 15 gennaio 2030.

(omissis)

Trieste, 13 maggio 2020

CASASOLA

20_23_1_DPO_IMP RIF_2117_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 19 maggio 2020, n. 2117/AMB. (Estratto)

TS/ESR/1615 - DLgs. 152/2006, art. 208 - Autodemolizioni Adriano Srl - Conferma autorizzazione dell'impianto di trattamento di veicoli fuori uso sito in Comune di Muggia.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. per quanto esposto in premessa, di confermare, ai sensi art. 19 c. 6 della LR 34/2017, l'autorizzazione rilasciata alla Autodemolizioni Adriano srl ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006, per un impianto di trattamento rifiuti da realizzarsi a Muggia;

2. l'elenco della documentazione approvata, le caratteristiche tecniche dell'impianto, l'elenco e le caratteristiche dei rifiuti autorizzati, le condizioni e le prescrizioni relative allo scarico delle acque reflue nonché le prescrizioni tecniche e gestionali sono riportate nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante del presente provvedimento.

(omissis)

Trieste, 19 maggio 2020

CASASOLA

20_23_1_DGR_692_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2020, n. 692

LR 11/2006 - Art. 9 bis (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) - Aggiornamento tetto di reddito per l'accesso ai benefici.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 9bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e successive modifiche, il quale dispone che la Regione, al fine di assicurare la tutela, la cura, la dignità e il decoro dei figli minori e di prevenire possibili situazioni di disagio sociale ed economico, intervenga a sostegno del genitore affidatario del figlio minore, nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al suo mantenimento;

VISTO, in particolare, il comma 5 del suddetto articolo 9bis il quale dispone che il richiedente dei suddetti interventi, per avere accesso agli stessi, deve risultare in possesso di un indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 20.000,00 e prevede che tale limite sia aggiornato, con deliberazione della Giunta regionale, sulla base dell'indice Istat di andamento dei prezzi al consumo;

VISTO il DPReg 2 novembre 2009, n. 306/Pres (Regolamento per la determinazione del sostegno al figlio minore ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)), con cui, ai sensi del suddetto articolo 9bis, è stato emanato il regolamento regionale che disciplina, tra l'altro, le modalità di accesso al beneficio di che trattasi;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, comma 4 del suddetto regolamento dove è precisato che il limite di reddito per l'accesso al beneficio in questione è aggiornato annualmente sulla base dell'indice Istat di andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) registrato nel mese di gennaio di ogni anno;

VISTA la DGR n. 636 del 18.04.2019, pubblicata sul BUR n. 19 del 8.05.2019, con la quale, sulla base della variazione dell'indice Istat FOI registrata nel mese di gennaio 2019, il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di che trattasi era stato da ultimo aggiornato a euro 22.432,67, con decorrenza 9.05.2019;

PRESO ATTO che sulla G.U. n. 56 del 5.3.2020 è stato pubblicato l'indice Istat FOI del mese di gennaio 2020, il quale ha registrato un incremento pari a 0,5% rispetto all'indice dello stesso mese dell'anno precedente;

RILEVATO che, applicando la sopra indicata percentuale di incremento dell'indice Istat FOI al valore ISEE attualmente in vigore, il nuovo valore ISEE risulta essere pari a euro 22.544,83;

RITENUTO pertanto di aggiornare il valore ISEE per l'accesso ai benefici di che trattasi a euro 22.544,83;

Tutto ciò premesso;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, la Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di aggiornare, sulla base dell'indice Istat FOI del mese di gennaio 2020, a euro 22.544,83 (ventiduemilacinquecentoquarantaquattro/83) il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di cui all'articolo 9bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Gli effetti della presente deliberazione decorrono dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_23_1_ADC_PATR DEM SISTIANA 89_CONCESSIONE DEMANIALE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 del C.d.N. e 24 del Regolamento del C.d.N., dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "Sistiana 89" per la variazione al contenuto della concessione di beni del demanio marittimo di cui alla licenza n. 58, dd. 27/06/2008 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trieste e successive modifiche ed integrazioni, in Comune di Duino Aurisina, Foglio mappa 7 del Comune Censuario di Malchina, Particella catastale 2039/19.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

Richiamato il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
Richiamati gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
Richiamate la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
Richiamata l'istanza, prot. di arrivo n. 8014/A dd. 21/05/2020, avanzata dall'Associazione sportiva Dilettantistica "Sistiana 89" con sede legale a Duino Aurisina località Sistiana 54/F, C.F. 90036360320 P.I. 01280030329, in persona del suo presidente e legale rappresentante pro tempore, finalizzata alla variazione al contenuto della concessione di beni del demanio marittimo di cui alla licenza n. 58 dd. 27/06/2008 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trieste e successive modifiche ed integrazioni, per l'occupazione e l'utilizzo, per una durata di 30 anni, di uno specchio acqueo per il mantenimento e l'installazione di una struttura di facile rimozione quale un pontile e una zattera galleggiante in Comune di Duino Aurisina località Porticciolo di Sistiana, Foglio Mappa 7 del Comune Censuario di Malchina, Particella Catastale 2039/19.

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina (TS) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 03/06/2020 e fino al 02/07/2020.

RENDE NOTO

Che, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso e comunque fino a giovedì 02/07/2020, ore 16.00, l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, preferibilmente nelle giornate di martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e mercoledì dalle 14.00 alle 16.00.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di giovedì 02.07.2020, ore 16.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree

oggetto del presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.
Nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 58, comma 8, della L.R. 10/2017, nel caso di presentazioni di istanze concorrenti, sarà data preferenza agli utilizzi precedentemente assentiti e conseguentemente saranno ritenute ammissibili esclusivamente istanze concorrenti presentate da Associazioni Sportive Dilettantistiche, svolgenti attività nell'ambito della nautica da diporto.
Entro e non oltre il termine di giovedì 02.07.2020, ore 16.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi eventuali domande concorrenti presentando formale istanza limitatamente alle aree oggetto del presente avviso.
L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.
Saranno invitati a partecipare alla eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Trieste, 21 maggio 2020

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. Gabriella Pasquale

20_23_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2367/2019 presentato il 30/12/2019
GN 324/2020 presentato il 02/03/2020
GN 509/2020 presentato il 21/04/2020
GN 517/2020 presentato il 23/04/2020
GN 523/2020 presentato il 27/04/2020
GN 529/2020 presentato il 30/04/2020
GN 530/2020 presentato il 30/04/2020
GN 531/2020 presentato il 30/04/2020
GN 534/2020 presentato il 30/04/2020
GN 535/2020 presentato il 30/04/2020
GN 536/2020 presentato il 30/04/2020
GN 552/2020 presentato il 05/05/2020
GN 556/2020 presentato il 06/05/2020
GN 558/2020 presentato il 06/05/2020
GN 566/2020 presentato il 06/05/2020
GN 572/2020 presentato il 07/05/2020
GN 573/2020 presentato il 07/05/2020
GN 574/2020 presentato il 07/05/2020
GN 575/2020 presentato il 07/05/2020
GN 582/2020 presentato il 11/05/2020
GN 584/2020 presentato il 11/05/2020
GN 585/2020 presentato il 11/05/2020
GN 592/2020 presentato il 12/05/2020
GN 626/2020 presentato il 15/05/2020
GN 627/2020 presentato il 15/05/2020
GN 629/2020 presentato il 15/05/2020
GN 631/2020 presentato il 15/05/2020
GN 632/2020 presentato il 15/05/2020
GN 634/2020 presentato il 15/05/2020
GN 638/2020 presentato il 18/05/2020

20_23_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 1790/2019 presentato il 01/10/2019
GN 2254/2019 presentato il 11/12/2019
GN 2295/2019 presentato il 17/12/2019
GN 2316/2019 presentato il 20/12/2019
GN 2320/2019 presentato il 20/12/2019
GN 52/2020 presentato il 15/01/2020
GN 104/2020 presentato il 24/01/2020
GN 109/2020 presentato il 24/01/2020
GN 142/2020 presentato il 31/01/2020
GN 156/2020 presentato il 04/02/2020
GN 157/2020 presentato il 04/02/2020
GN 158/2020 presentato il 04/02/2020
GN 225/2020 presentato il 13/02/2020
GN 232/2020 presentato il 14/02/2020
GN 248/2020 presentato il 17/02/2020
GN 259/2020 presentato il 19/02/2020

GN 302/2020 presentato il 28/02/2020
GN 334/2020 presentato il 03/03/2020
GN 373/2020 presentato il 10/03/2020
GN 492/2020 presentato il 16/04/2020
GN 503/2020 presentato il 20/04/2020
GN 527/2020 presentato il 29/04/2020
GN 546/2020 presentato il 04/05/2020
GN 560/2020 presentato il 06/05/2020
GN 561/2020 presentato il 06/05/2020
GN 562/2020 presentato il 06/05/2020
GN 563/2020 presentato il 06/05/2020
GN 564/2020 presentato il 06/05/2020
GN 565/2020 presentato il 06/05/2020
GN 567/2020 presentato il 07/05/2020
GN 568/2020 presentato il 07/05/2020
GN 569/2020 presentato il 07/05/2020
GN 571/2020 presentato il 07/05/2020
GN 577/2020 presentato il 07/05/2020
GN 579/2020 presentato il 08/05/2020
GN 586/2020 presentato il 11/05/2020
GN 587/2020 presentato il 11/05/2020
GN 588/2020 presentato il 11/05/2020
GN 589/2020 presentato il 11/05/2020
GN 590/2020 presentato il 11/05/2020
GN 591/2020 presentato il 11/05/2020
GN 595/2020 presentato il 12/05/2020
GN 596/2020 presentato il 12/05/2020
GN 597/2020 presentato il 12/05/2020
GN 598/2020 presentato il 12/05/2020
GN 599/2020 presentato il 12/05/2020
GN 600/2020 presentato il 12/05/2020
GN 601/2020 presentato il 12/05/2020
GN 602/2020 presentato il 12/05/2020
GN 603/2020 presentato il 12/05/2020
GN 612/2020 presentato il 13/05/2020
GN 613/2020 presentato il 13/05/2020
GN 614/2020 presentato il 13/05/2020
GN 621/2020 presentato il 14/05/2020
GN 622/2020 presentato il 14/05/2020
GN 623/2020 presentato il 14/05/2020
GN 624/2020 presentato il 14/05/2020
GN 625/2020 presentato il 14/05/2020
GN 646/2020 presentato il 20/05/2020
GN 647/2020 presentato il 20/05/2020
GN 648/2020 presentato il 20/05/2020
GN 649/2020 presentato il 20/05/2020

20_23_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1080/2020 presentato il 17/04/2020
GN 1116/2020 presentato il 23/04/2020
GN 1147/2020 presentato il 28/04/2020
GN 1204/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1206/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1218/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1219/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1220/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1221/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1227/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1239/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1240/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1253/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1255/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1300/2020 presentato il 08/05/2020
GN 1313/2020 presentato il 08/05/2020
GN 1320/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1322/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1323/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1324/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1343/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1349/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1350/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1411/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1425/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1442/2020 presentato il 20/05/2020
GN 1448/2020 presentato il 20/05/2020
GN 1449/2020 presentato il 20/05/2020
GN 1478/2020 presentato il 21/05/2020

20_23_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 2690/2019 presentato il 10/12/2019
GN 845/2020 presentato il 31/03/2020
GN 916/2020 presentato il 06/04/2020
GN 1134/2020 presentato il 27/04/2020
GN 1136/2020 presentato il 27/04/2020
GN 1139/2020 presentato il 27/04/2020
GN 1142/2020 presentato il 27/04/2020
GN 1143/2020 presentato il 27/04/2020
GN 1157/2020 presentato il 29/04/2020
GN 1158/2020 presentato il 29/04/2020
GN 1159/2020 presentato il 29/04/2020
GN 1160/2020 presentato il 29/04/2020
GN 1165/2020 presentato il 29/04/2020
GN 1166/2020 presentato il 29/04/2020
GN 1167/2020 presentato il 29/04/2020
GN 1168/2020 presentato il 29/04/2020
GN 1169/2020 presentato il 29/04/2020
GN 1170/2020 presentato il 29/04/2020
GN 1174/2020 presentato il 30/04/2020
GN 1175/2020 presentato il 30/04/2020
GN 1176/2020 presentato il 30/04/2020
GN 1177/2020 presentato il 30/04/2020
GN 1178/2020 presentato il 30/04/2020
GN 1179/2020 presentato il 30/04/2020
GN 1180/2020 presentato il 30/04/2020
GN 1185/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1186/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1187/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1188/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1190/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1191/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1192/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1193/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1194/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1195/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1196/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1199/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1200/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1201/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1202/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1203/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1207/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1208/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1209/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1210/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1211/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1212/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1213/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1214/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1216/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1217/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1222/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1223/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1224/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1225/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1226/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1233/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1242/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1243/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1244/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1245/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1246/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1247/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1248/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1249/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1250/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1251/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1252/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1256/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1257/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1258/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1259/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1260/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1261/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1262/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1263/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1264/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1265/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1266/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1267/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1268/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1269/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1270/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1271/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1272/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1273/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1274/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1275/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1276/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1277/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1278/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1279/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1280/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1281/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1282/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1283/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1284/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1285/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1286/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1287/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1288/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1289/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1290/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1291/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1292/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1294/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1295/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1296/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1297/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1298/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1299/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1315/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1316/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1317/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1318/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1321/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1325/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1326/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1327/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1328/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1329/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1330/2020 presentato il 11/05/2020

GN 1332/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1333/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1334/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1335/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1336/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1337/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1339/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1340/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1341/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1342/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1344/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1345/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1346/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1347/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1348/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1351/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1353/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1354/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1355/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1356/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1357/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1358/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1359/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1360/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1361/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1362/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1363/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1364/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1365/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1366/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1367/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1369/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1371/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1372/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1373/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1374/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1375/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1376/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1377/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1378/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1379/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1380/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1381/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1382/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1383/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1384/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1385/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1386/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1387/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1391/2020 presentato il 14/05/2020
GN 1392/2020 presentato il 14/05/2020
GN 1394/2020 presentato il 14/05/2020
GN 1395/2020 presentato il 14/05/2020
GN 1396/2020 presentato il 14/05/2020
GN 1397/2020 presentato il 14/05/2020
GN 1398/2020 presentato il 14/05/2020
GN 1399/2020 presentato il 14/05/2020
GN 1400/2020 presentato il 14/05/2020
GN 1404/2020 presentato il 14/05/2020
GN 1405/2020 presentato il 14/05/2020
GN 1406/2020 presentato il 14/05/2020
GN 1417/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1418/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1419/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1420/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1421/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1424/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1426/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1427/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1428/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1434/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1435/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1439/2020 presentato il 19/05/2020
GN 1440/2020 presentato il 19/05/2020
GN 1441/2020 presentato il 19/05/2020
GN 1443/2020 presentato il 20/05/2020
GN 1451/2020 presentato il 20/05/2020
GN 1452/2020 presentato il 20/05/2020
GN 1457/2020 presentato il 20/05/2020
GN 1475/2020 presentato il 20/05/2020

20_23_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1149/2020 presentato il 11/03/2020
GN 1150/2020 presentato il 11/03/2020
GN 1575/2020 presentato il 27/04/2020
GN 1597/2020 presentato il 28/04/2020
GN 1638/2020 presentato il 30/04/2020
GN 1641/2020 presentato il 30/04/2020
GN 1642/2020 presentato il 30/04/2020
GN 1651/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1677/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1678/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1679/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1697/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1702/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1716/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1753/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1754/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1755/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1756/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1781/2020 presentato il 08/05/2020
GN 1784/2020 presentato il 08/05/2020

GN 1785/2020 presentato il 08/05/2020
GN 1794/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1796/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1797/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1798/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1839/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1856/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1863/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1864/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1865/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1866/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1867/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1868/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1871/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1872/2020 presentato il 13/05/2020
GN 1873/2020 presentato il 13/05/2020

20_23_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 1162/2020 presentato il 11/03/2020
GN 1357/2020 presentato il 10/04/2020
GN 1380/2020 presentato il 14/04/2020
GN 1384/2020 presentato il 14/04/2020
GN 1387/2020 presentato il 14/04/2020
GN 1393/2020 presentato il 14/04/2020
GN 1548/2020 presentato il 24/04/2020
GN 1549/2020 presentato il 24/04/2020
GN 1550/2020 presentato il 24/04/2020
GN 1551/2020 presentato il 24/04/2020
GN 1552/2020 presentato il 24/04/2020
GN 1566/2020 presentato il 24/04/2020
GN 1567/2020 presentato il 24/04/2020
GN 1573/2020 presentato il 27/04/2020
GN 1596/2020 presentato il 28/04/2020
GN 1631/2020 presentato il 30/04/2020
GN 1648/2020 presentato il 30/04/2020
GN 1665/2020 presentato il 04/05/2020
GN 1681/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1682/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1683/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1684/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1685/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1686/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1687/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1690/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1698/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1699/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1700/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1703/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1704/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1706/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1708/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1710/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1711/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1712/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1717/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1718/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1719/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1721/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1729/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1730/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1731/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1732/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1733/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1734/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1735/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1740/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1741/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1742/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1743/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1744/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1745/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1746/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1747/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1748/2020 presentato il 07/05/2020
GN 1790/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1791/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1792/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1793/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1808/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1812/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1813/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1814/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1819/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1820/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1821/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1826/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1827/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1830/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1833/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1834/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1837/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1838/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1840/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1841/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1842/2020 presentato il 12/05/2020
GN 1843/2020 presentato il 12/05/2020

20_23_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 7478/2018 presentato il 17/07/2018
GN 7479/2018 presentato il 17/07/2018
GN 7480/2018 presentato il 17/07/2018
GN 7650/2018 presentato il 19/07/2018
GN 1112/2019 presentato il 31/01/2019
GN 1676/2019 presentato il 12/02/2019
GN 2619/2019 presentato il 05/03/2019
GN 2665/2019 presentato il 06/03/2019
GN 2666/2019 presentato il 06/03/2019
GN 2674/2019 presentato il 06/03/2019
GN 2678/2019 presentato il 06/03/2019
GN 2685/2019 presentato il 06/03/2019
GN 2686/2019 presentato il 06/03/2019
GN 2775/2019 presentato il 08/03/2019
GN 2808/2019 presentato il 11/03/2019
GN 2809/2019 presentato il 11/03/2019
GN 2844/2019 presentato il 12/03/2019
GN 2848/2019 presentato il 12/03/2019
GN 2909/2019 presentato il 13/03/2019
GN 2918/2019 presentato il 13/03/2019
GN 2922/2019 presentato il 13/03/2019
GN 2923/2019 presentato il 13/03/2019
GN 2944/2019 presentato il 14/03/2019
GN 2946/2019 presentato il 14/03/2019
GN 2949/2019 presentato il 14/03/2019
GN 2950/2019 presentato il 14/03/2019
GN 2956/2019 presentato il 14/03/2019
GN 2959/2019 presentato il 14/03/2019
GN 3243/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3246/2019 presentato il 20/03/2019
GN 3937/2019 presentato il 05/04/2019
GN 4129/2019 presentato il 09/04/2019
GN 4149/2019 presentato il 10/04/2019
GN 4204/2019 presentato il 11/04/2019
GN 4205/2019 presentato il 11/04/2019
GN 4216/2019 presentato il 11/04/2019
GN 4304/2019 presentato il 15/04/2019
GN 4325/2019 presentato il 15/04/2019
GN 4516/2019 presentato il 18/04/2019
GN 4642/2019 presentato il 19/04/2019
GN 4693/2019 presentato il 19/04/2019
GN 4896/2019 presentato il 30/04/2019
GN 4918/2019 presentato il 02/05/2019
GN 5046/2019 presentato il 06/05/2019
GN 5102/2019 presentato il 06/05/2019
GN 5112/2019 presentato il 07/05/2019
GN 5113/2019 presentato il 07/05/2019
GN 5136/2019 presentato il 07/05/2019
GN 5146/2019 presentato il 07/05/2019
GN 5151/2019 presentato il 07/05/2019
GN 5156/2019 presentato il 08/05/2019
GN 5174/2019 presentato il 08/05/2019
GN 5283/2019 presentato il 10/05/2019
GN 5643/2019 presentato il 21/05/2019
GN 5644/2019 presentato il 21/05/2019
GN 5658/2019 presentato il 21/05/2019
GN 5693/2019 presentato il 22/05/2019
GN 5718/2019 presentato il 22/05/2019
GN 5806/2019 presentato il 24/05/2019
GN 5811/2019 presentato il 24/05/2019
GN 5817/2019 presentato il 24/05/2019
GN 5884/2019 presentato il 27/05/2019
GN 5885/2019 presentato il 27/05/2019
GN 6074/2019 presentato il 29/05/2019
GN 6148/2019 presentato il 31/05/2019
GN 6192/2019 presentato il 03/06/2019
GN 6200/2019 presentato il 03/06/2019
GN 6259/2019 presentato il 04/06/2019
GN 6262/2019 presentato il 04/06/2019
GN 6263/2019 presentato il 04/06/2019
GN 6270/2019 presentato il 04/06/2019
GN 6278/2019 presentato il 04/06/2019
GN 6345/2019 presentato il 05/06/2019
GN 6358/2019 presentato il 06/06/2019
GN 6627/2019 presentato il 11/06/2019
GN 6805/2019 presentato il 17/06/2019
GN 7296/2019 presentato il 28/06/2019
GN 7397/2019 presentato il 01/07/2019
GN 7398/2019 presentato il 01/07/2019
GN 7465/2019 presentato il 02/07/2019
GN 7466/2019 presentato il 02/07/2019
GN 7631/2019 presentato il 05/07/2019
GN 8009/2019 presentato il 15/07/2019
GN 8154/2019 presentato il 17/07/2019
GN 8245/2019 presentato il 19/07/2019
GN 8256/2019 presentato il 19/07/2019
GN 8259/2019 presentato il 19/07/2019
GN 8262/2019 presentato il 19/07/2019
GN 8264/2019 presentato il 19/07/2019
GN 8265/2019 presentato il 19/07/2019
GN 8348/2019 presentato il 23/07/2019
GN 8372/2019 presentato il 23/07/2019
GN 8451/2019 presentato il 24/07/2019
GN 8454/2019 presentato il 24/07/2019
GN 8500/2019 presentato il 24/07/2019
GN 8958/2019 presentato il 06/08/2019
GN 9026/2019 presentato il 07/08/2019
GN 9168/2019 presentato il 08/08/2019
GN 9207/2019 presentato il 09/08/2019
GN 9243/2019 presentato il 09/08/2019
GN 9245/2019 presentato il 09/08/2019
GN 9248/2019 presentato il 09/08/2019
GN 9249/2019 presentato il 09/08/2019
GN 9260/2019 presentato il 09/08/2019

GN 9265/2019 presentato il 09/08/2019
GN 9267/2019 presentato il 12/08/2019
GN 9268/2019 presentato il 12/08/2019
GN 9318/2019 presentato il 12/08/2019
GN 9390/2019 presentato il 14/08/2019
GN 9448/2019 presentato il 16/08/2019
GN 9454/2019 presentato il 19/08/2019
GN 9521/2019 presentato il 22/08/2019
GN 9537/2019 presentato il 23/08/2019
GN 9605/2019 presentato il 27/08/2019
GN 9623/2019 presentato il 27/08/2019
GN 9624/2019 presentato il 28/08/2019
GN 9643/2019 presentato il 28/08/2019
GN 9656/2019 presentato il 28/08/2019
GN 9843/2019 presentato il 03/09/2019
GN 9844/2019 presentato il 03/09/2019
GN 9938/2019 presentato il 05/09/2019
GN 9956/2019 presentato il 06/09/2019
GN 9957/2019 presentato il 06/09/2019
GN 9958/2019 presentato il 06/09/2019
GN 10059/2019 presentato il 10/09/2019
GN 10060/2019 presentato il 10/09/2019
GN 10649/2019 presentato il 24/09/2019
GN 10650/2019 presentato il 24/09/2019
GN 10769/2019 presentato il 26/09/2019
GN 10770/2019 presentato il 26/09/2019
GN 10771/2019 presentato il 26/09/2019
GN 10772/2019 presentato il 26/09/2019
GN 10833/2019 presentato il 26/09/2019
GN 10887/2019 presentato il 27/09/2019
GN 10913/2019 presentato il 30/09/2019
GN 11083/2019 presentato il 02/10/2019
GN 11132/2019 presentato il 03/10/2019
GN 11145/2019 presentato il 03/10/2019
GN 11146/2019 presentato il 03/10/2019
GN 11160/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11185/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11189/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11213/2019 presentato il 07/10/2019
GN 11239/2019 presentato il 07/10/2019
GN 11444/2019 presentato il 10/10/2019
GN 11633/2019 presentato il 16/10/2019
GN 11654/2019 presentato il 16/10/2019
GN 11717/2019 presentato il 17/10/2019
GN 11758/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11971/2019 presentato il 23/10/2019
GN 11972/2019 presentato il 23/10/2019
GN 11978/2019 presentato il 23/10/2019
GN 12000/2019 presentato il 24/10/2019
GN 12008/2019 presentato il 24/10/2019
GN 12017/2019 presentato il 24/10/2019
GN 12019/2019 presentato il 24/10/2019
GN 12020/2019 presentato il 24/10/2019
GN 12036/2019 presentato il 24/10/2019
GN 12038/2019 presentato il 24/10/2019
GN 12091/2019 presentato il 25/10/2019
GN 12203/2019 presentato il 29/10/2019
GN 12205/2019 presentato il 29/10/2019
GN 12206/2019 presentato il 29/10/2019
GN 12217/2019 presentato il 29/10/2019
GN 12243/2019 presentato il 30/10/2019
GN 12264/2019 presentato il 30/10/2019
GN 12301/2019 presentato il 30/10/2019
GN 12314/2019 presentato il 31/10/2019
GN 12318/2019 presentato il 31/10/2019
GN 12323/2019 presentato il 31/10/2019
GN 12324/2019 presentato il 31/10/2019
GN 12336/2019 presentato il 31/10/2019
GN 12391/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12395/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12397/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12405/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12408/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12419/2019 presentato il 05/11/2019
GN 12420/2019 presentato il 05/11/2019
GN 12421/2019 presentato il 05/11/2019
GN 12589/2019 presentato il 07/11/2019
GN 12599/2019 presentato il 07/11/2019
GN 12600/2019 presentato il 07/11/2019
GN 12675/2019 presentato il 08/11/2019
GN 12680/2019 presentato il 08/11/2019
GN 12689/2019 presentato il 08/11/2019
GN 12739/2019 presentato il 11/11/2019
GN 12808/2019 presentato il 11/11/2019
GN 12834/2019 presentato il 12/11/2019
GN 12837/2019 presentato il 12/11/2019
GN 12840/2019 presentato il 12/11/2019
GN 12882/2019 presentato il 13/11/2019
GN 12883/2019 presentato il 13/11/2019
GN 12887/2019 presentato il 13/11/2019
GN 12890/2019 presentato il 13/11/2019
GN 12893/2019 presentato il 13/11/2019
GN 12894/2019 presentato il 13/11/2019
GN 12897/2019 presentato il 13/11/2019
GN 13051/2019 presentato il 18/11/2019
GN 13171/2019 presentato il 20/11/2019
GN 13174/2019 presentato il 20/11/2019
GN 13176/2019 presentato il 20/11/2019
GN 13179/2019 presentato il 20/11/2019
GN 13182/2019 presentato il 20/11/2019
GN 13188/2019 presentato il 20/11/2019
GN 13212/2019 presentato il 21/11/2019
GN 13213/2019 presentato il 21/11/2019
GN 13215/2019 presentato il 21/11/2019
GN 13221/2019 presentato il 21/11/2019
GN 13227/2019 presentato il 21/11/2019
GN 13230/2019 presentato il 21/11/2019
GN 13253/2019 presentato il 22/11/2019
GN 13266/2019 presentato il 22/11/2019
GN 13273/2019 presentato il 22/11/2019
GN 13360/2019 presentato il 25/11/2019
GN 13367/2019 presentato il 25/11/2019
GN 13411/2019 presentato il 26/11/2019
GN 13417/2019 presentato il 26/11/2019
GN 13419/2019 presentato il 26/11/2019
GN 13439/2019 presentato il 26/11/2019
GN 13440/2019 presentato il 26/11/2019
GN 13777/2019 presentato il 03/12/2019
GN 14073/2019 presentato il 09/12/2019
GN 14075/2019 presentato il 09/12/2019
GN 14082/2019 presentato il 09/12/2019
GN 14234/2019 presentato il 12/12/2019

GN 14235/2019 presentato il 12/12/2019
GN 14522/2019 presentato il 19/12/2019
GN 14560/2019 presentato il 20/12/2019
GN 14562/2019 presentato il 20/12/2019
GN 14563/2019 presentato il 20/12/2019
GN 14592/2019 presentato il 20/12/2019
GN 14602/2019 presentato il 20/12/2019
GN 14603/2019 presentato il 20/12/2019
GN 14607/2019 presentato il 20/12/2019
GN 14610/2019 presentato il 20/12/2019
GN 14649/2019 presentato il 23/12/2019
GN 14691/2019 presentato il 23/12/2019
GN 14769/2019 presentato il 24/12/2019
GN 14773/2019 presentato il 27/12/2019
GN 14839/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14858/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14859/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14871/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14893/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14897/2019 presentato il 30/12/2019
GN 175/2020 presentato il 13/01/2020
GN 219/2020 presentato il 14/01/2020
GN 319/2020 presentato il 15/01/2020
GN 491/2020 presentato il 17/01/2020
GN 547/2020 presentato il 20/01/2020
GN 567/2020 presentato il 20/01/2020
GN 570/2020 presentato il 20/01/2020
GN 579/2020 presentato il 20/01/2020
GN 593/2020 presentato il 21/01/2020
GN 618/2020 presentato il 21/01/2020
GN 640/2020 presentato il 22/01/2020
GN 654/2020 presentato il 22/01/2020
GN 660/2020 presentato il 22/01/2020
GN 662/2020 presentato il 22/01/2020
GN 663/2020 presentato il 22/01/2020
GN 669/2020 presentato il 22/01/2020
GN 677/2020 presentato il 23/01/2020
GN 678/2020 presentato il 23/01/2020
GN 689/2020 presentato il 23/01/2020
GN 690/2020 presentato il 23/01/2020
GN 699/2020 presentato il 23/01/2020
GN 705/2020 presentato il 23/01/2020
GN 711/2020 presentato il 23/01/2020
GN 774/2020 presentato il 23/01/2020
GN 784/2020 presentato il 24/01/2020
GN 819/2020 presentato il 27/01/2020
GN 823/2020 presentato il 27/01/2020
GN 827/2020 presentato il 27/01/2020
GN 854/2020 presentato il 27/01/2020
GN 855/2020 presentato il 27/01/2020
GN 856/2020 presentato il 27/01/2020
GN 979/2020 presentato il 29/01/2020
GN 1688/2020 presentato il 13/02/2020
GN 1720/2020 presentato il 13/02/2020
GN 1721/2020 presentato il 13/02/2020
GN 1778/2020 presentato il 14/02/2020
GN 1995/2020 presentato il 21/02/2020
GN 2010/2020 presentato il 21/02/2020
GN 2014/2020 presentato il 21/02/2020
GN 2150/2020 presentato il 25/02/2020
GN 2178/2020 presentato il 26/02/2020
GN 2330/2020 presentato il 28/02/2020
GN 2465/2020 presentato il 04/03/2020
GN 2494/2020 presentato il 05/03/2020
GN 2660/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2665/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2693/2020 presentato il 10/03/2020
GN 2886/2020 presentato il 17/03/2020
GN 2887/2020 presentato il 17/03/2020

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_23_3_GAR_COM CASSACCO ASTA PUBBLICA_015

Comune di Cassacco (UD)
Avviso d'asta pubblica: vendita beni immobili di proprietà del Comune di Cassacco.

Termine presentazione offerte: 30.06.2020, ore 12.30.
Si porta a conoscenza che il Comune di Cassacco intende vendere mediante asta pubblica ad unico incanto n. 1 unità immobiliare (appartamento) facente parte del complesso "Casa Tian".
La documentazione (Avviso d'asta e relativa modulistica) può essere scaricata dal sito Internet: www.comune.cassacco.ud.it. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico, e-mail tecnico@comune.cassacco.ud.it
Cassacco, 18 maggio 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
Ornella Baiutti

20_23_3_AVV_COM MALBORGHETTO VALBRUNA 52 PRGC_008

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)
Avviso di approvazione della variante urbanistica n. 52 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e della L.R. 21/2015 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale di Malborghetto-Valbruna n. 19 del 08/05/2020, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante urbanistica di livello comunale n. 52 al P.R.G.C.
Si rende noto inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 06/05/2020 la variante n. 52 al P.R.G.C. è stata ritenuta non assoggettabile alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Malborghetto-Valbruna, 21 maggio 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Marco Fabris

20_23_3_AVV_COM MALBORGHETTO VALBRUNA 55 PRGC_011

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 55 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. 23/.02.2007 n. 5;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 08/05/2020, esecutiva, a norma di legge, è stata adottata la variante urbanistica n. 55
I relativi elaborati, saranno depositati nella sede municipale presso l'Ufficio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può formulare osservazioni.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Malborghetto-Valbruna, 21 maggio 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Marco Fabris

20_23_3_AVV_COM MALBORGHETTO VALBRUNA 56 PRGC_010

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 56 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. 23/.02.2007 n. 5;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 08/05/2020, esecutiva, a norma di legge, è stata adottata la variante urbanistica n. 56.
I relativi elaborati, saranno depositati nella sede municipale presso l'Ufficio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può formulare osservazioni.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Malborghetto-Valbruna, 21 maggio 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Marco Fabris

20_23_3_AVV_COM MALBORGHETTO VALBRUNA 57 PRGC_009

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 57 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. 23/.02.2007 n. 5;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 08/05/2020, esecutiva, a norma di legge, è stata adottata la variante urbanistica n. 57.
I relativi elaborati, saranno depositati nella sede municipale presso l'Ufficio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può formulare osservazioni.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposi-

zioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Malborghetto-Valbruna, 21 maggio 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Marco Fabris

20_23_3_AVV_COM PORDENONE 11 PRGC_001

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione della variante n. 11 al PRGC e della variante n. 2 al Piano di recupero n. 12 del Centro storico.

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.

Visto l'art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 18.05.2020 il Comune di Pordenone ha approvato la variante n. 11 al P.R.G.C. e la variante n. 2 al Piano di Recupero n. 12 del Centro Storico, adottate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 16.12.2019, conseguenti alla adozione del Piano Comunale delle alienazioni ai sensi del D.L. n. 122 del 25.06.2008 convertito con legge n. 133 del 06.08.2008.
Pordenone, 19 maggio 2020

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O. SOSTITUTO:
arch. Luciano Ius

20_23_3_AVV_COM PRATO CARNICO 31 PRGC_005

Comune di Prato Carnico (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 31 al PRGC di Prato Carnico.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 sexies della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale di Prato Carnico, con propria deliberazione n. 12 dd. 04/05/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la variante urbanistica n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), che prevede modifiche alle prescrizioni tipologiche degli interventi nelle zone "B0 - degli immobili e pertinenze soggetti ad interventi di tutela ambientale" e "B1 - intensiva di completamento e conservazione tipologica" .
Prato Carnico, 21 maggio 2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
ing. Francesca Rita De Prato

20_23_3_AVV_COM RIVE ARCANO 22 PRGC_002

Comune di Rive d'Arcano (UD)
Avviso di approvazione variante di livello comunale n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 11 del 30.04.2020, considerato che, non sono state presentate nei termini, osservazioni e/o opposizioni in ordine alla variante di livello comunale n. 22 al Piano Regolatore Generale Comunale, il Consiglio Comunale ha approvando la variante stessa.
Della suddetta approvazione ne viene data comunicazione ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 7, della Legge Regionale 23.02.2007 e s.m.i..
Rive d'Arcano, 19 maggio 2020

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

20_23_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO 21 PRGC E PAC BRUSEGHIN_007

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 21 al PRGC e contestuale approvazione di PAC di iniziativa privata denominato "Ambito 3 zona H3Re". Proponente: Bruseghin Paolo.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 7.5.2020, è stata approvata la variante urbanistica di livello comunale n. 21 al PRGC e contestuale approvazione di PAC di iniziativa privata denominato "Ambito 3 zona H3Re". Proponente: Bruseghin Paolo.
San Canzian d'Isonzo, 21 maggio 2020

IL RESPONSABILE:
ing. Federico Franz

20_23_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO PAC BONAZZA_006

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata per la realizzazione in zona agricola E6 di magazzino per l'attività agricola. Proponente: Bonazza Andrea.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 7.5.2020, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata per la realizzazione in zona agricola E6 di magazzino per l'attività agricola, proposto da Bonazza Andrea.
San Canzian d'Isonzo, 21 maggio 2020

IL RESPONSABILE:
ing. Federico Franz

20_23_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 1 PAC IMPIANTO RIFIUTI_003

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 1 al PAC di iniziativa privata per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi dell'art. 25, comma 7, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 18/05/2020, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 1 al P.A.C. di iniziativa privata per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 11/05/2020, la variante n. 1 al P.A.C. di iniziativa privata perla realizzazione di un impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi è

stata ritenuta non assoggettabile alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i..
San Giovanni al Natisone, 21 maggio 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
per. ind. Ambrogio Fuccaro

20_23_3_AVV_COM VALVASONE ARZENE 3 PAC EX CASERMA_012

Comune di Valvasone Arzene (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 3 al PAC di iniziativa pubblica dell'ex caserma Tagliamento.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 26.03.2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 3 al P.A.C. di iniziativa pubblica dell'ex caserma Tagliamento.
Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 04.06.2020 al 16.07.2020 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 16.07.2020, chiunque può presentare al Comune osservazioni ed opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Valvasone Arzene, 25 maggio 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA:
ing. Massimo Biasutti

20_23_3_AVV_COM VALVASONE ARZENE 14 PRGC EX COMUNE ARZENE_014

Comune di Valvasone Arzene (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale dell'ex Comune di Arzene.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

Visto l'art. 8 della L.R. 21/15 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.03.2019 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la VARIANTE n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale dell'ex Comune di Arzene. Tale deliberazione recepisce la regolarità del deposito degli atti ed elaborati del piano e della relativa pubblicazione ai sensi della L.R. 21/2015, prendendo atto altresì che non risultano essere state presentate osservazioni od opposizioni alla variante in oggetto.
Valvasone Arzene, 25 maggio 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA:
ing. Massimo Biasutti

20_23_3_AVV_COM VALVASONE ARZENE 35 PRGC EX COMUNE VALVASONE_013

Comune di Valvasone Arzene (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 35 al PRGC dell'ex Comune di Valvasone per modifica alle NTA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

Visto l'art. 63 sexies della legge regionale 23 febbraio 2007, n.5 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 06.03.2020, esecutiva il 06.03.2020, è stata adottata la variante n. 35 al P.R.G.C. dell'ex Comune di Valvasone per modifica alle NTA.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 04.06.2020 al 16.07.2020 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 16.07.2020, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Valvasone Arzene, 22 maggio 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA:
ing. Massimo Biasutti

20_23_3_AVV_FVG STRADE DECR ESPR 21428_LAVORI ROTATORIA IN COMUNE DI BRUGNERA_004

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SR PN 25 "di Tamai" e le SS.CC. "via Dante Alighieri" e "via Del Mas" in Comune di Brugnera. CUP: B61B12000930003. Decreto di esproprio prot. n. 21428 del 20/05/2020 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

1. di disporre ai sensi dell'art.20, comma 11 e 14, art.26 comma 11 ed art.23 del DPR n.327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii., l'espropriazione a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste, cod.fisc. 80014930327, degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.R. PN 25 di "di Tamai" e le SS.CC. "Via Dante Alighieri" e "Via Del Mas" in Comune di Brugnera (PN), di seguito indicati:

PP.1 - Comune di Brugnera - Catasto Terreni
Foglio n.20, mappale n.501 di 430 mq.
Ditta proprietaria catastale:
LUCCHESE Lina, cod.fisc. LCCLNI24R62B215U, nata a Brugnera (PN) il 22.10.1924, proprietaria per 500/1000, residente in via SS.Trinità n.128 a Brugnera (PN);
LUCCHESE Antonietta, cod.fisc. LCCNNT29L42B215G, nata a Brugnera (PN) il 02.07.1929, proprietaria per 500/1000, residente in via Opitergina n.71 a Prata di Pordenone (PN);

per l'importo complessivo di euro 1.118,00 (millecentodiciotto/00) a titolo di indennità di espropriazione, da dividersi pro-quota, su cui non andrà applicata alcuna ritenuta d'acconto, non rientrando nei casi previsti dall'art.35 del DPR 327/2001, trattandosi di indennità per un'area ricadente in zona omogenea già destinata a viabilità;

(omissis)

3. di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. f) T.U. Espropri, che il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;
4. di notificare alla ditta proprietaria, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) TU Espropri, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto con un avviso contenente la indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione almeno sette giorni prima di essa;
5. di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. 23.1 lett. h) TU, mediante immissione nel possesso da parte del personale dell'autorità espropriante, con la redazione del verbale di cui all'art. 24. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 TU;
6. di disporre senza indugio ai sensi e per gli effetti dell'art. 23.2 TU la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazione di voltura presso i competenti uffici, il tutto

a cura e spese dell'autorità espropriante.

(omissis)

8. di trasmettere ai sensi dell'art. 23.5 TU estratto del presente decreto di esproprio entro 5 (cinque) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata.

9. di dare, infine, atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 TU entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

20_23_3_CNC_AS FO BANDO 1 DIRIG MALATT APPAR RESPIRATORIO_016_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 dirigente medico - disciplina malattie dell'apparato respiratorio.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 278 del 21.05.2020, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area: Area Medica e delle Specialità Mediche
Disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548,** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1.cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.

1a. Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

1b. per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

1c. per i *cittadini di Paesi Terzi*:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
  ovvero
- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2.idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;

3.godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4.non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5.**avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1.**Laurea** in Medicina e Chirurgia;

2.**Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

3.**Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dei **commi 547 e 548, art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4.**Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. *Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali*

previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla* ***causale il concorso*** *a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.
Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa,

entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:
- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

**GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI**

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:

❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.

L'eventuale assunzione, a tempo indeterminato, degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del Diploma di Specializzazione che sarà cura dell'interessato produrre alla data dell'eventuale assunzione in servizio.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:
→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;

f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web**.** Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali